



Assessorato alla Promozione delle politiche sociali e di quelle educative per l'infanzia e l'adolescenza.
Politiche per l'immigrazione. Sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore.

Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali

Servizio Politiche per l'Accoglienza e l'Integrazione sociale

L'integrazione sociale dei cittadini stranieri in Emilia-Romagna

**Lettura dei Piani Sociali di Zona - Programma Attuativo 2008
Programmazione Finalizzata Regionale**

Maggio 2009

Supervisione: **Andrea Stuppini**, Responsabile del Servizio Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale.

Coordinamento ed impostazione redazionale: **Andrea Facchini**, referente per l'area immigrazione, asilo, lotta alla tratta.

Programmazione ed elaborazioni in Access: **Alessandro Milani**, Rete informativa interna integrata con DGSPS, Agenzia sanitaria e sociale regionale - Regione Emilia-Romagna.

Elaborazione tabelle sulla spesa: **Marisa Lama**, Servizio sistema informativo sanità e politiche sociali.

Lavoro di lettura, sintesi e *data-entry* dei Piani di zona: **Eleonora Zuolo**.

Stesura del *report*:

Cap. 1. **Andrea Facchini**

Cap. 2. **Eleonora Zuolo**.

Cap. 3. **Eleonora Zuolo**.

Cap. 4. **Viviana Bussadori**

Cap. 5. **Andrea Facchini**

Editing: **Marzio Barbieri**,

INDICE

Introduzione		p. 5
Capitolo 1	Oggetto e percorso metodologico	p. 9
Capitolo 2	La programmazione finalizzata in ambito distrettuale	p. 11
Capitolo 3	La programmazione finalizzata in ambito provinciale	p. 97
Capitolo 4	La programmazione in materia di lotta alla tratta	p. 123
Capitolo 5	La programmazione 2005-2008: uno sguardo di insieme	p. 133

INTRODUZIONE

Il materiale visionabile nel presente *report* è il risultato di una lettura quali-quantitativa del Programma attuativo 2008 dei Piani di Zona 2005-2007 secondo la prospettiva tematica delle politiche per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri.

Si tratta dunque di una lettura parziale, in quanto concentrata su una specifica area tematica di progettazione, e basata sulla sistematizzazione ed elaborazione delle informazioni inserite nei documenti cartacei degli atti di programmazione suindicati (Programma attuativo 2008 secondo le indicazioni previste dalla delibera di Assemblea Legislativa 144/07).

Il tema della crescente presenza di persone straniere nel territorio regionale rappresenta una questione "trasversale", che riguarda settori nevralgici delle politiche pubbliche (casa, lavoro, scuola, formazione, sanità ecc...).

Per questa ragione, la Regione Emilia-Romagna si è dotata di un "Programma 2009-2011 per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri", strumento di programmazione interassessorile che intende promuovere una integrazione delle politiche di settore in materia di immigrazione.

Con il nuovo programma triennale 2009-2011 la Regione Emilia-Romagna ha operato una scelta più stringente, in particolare su 3 obiettivi strategici:

- a) **La promozione dell'apprendimento e dell'alfabetizzazione della lingua italiana per favorire i processi di integrazione e consentire ai cittadini stranieri una piena cittadinanza sociale e politica;** in continuità con le indicazioni previste dall'Accordo del 12 dicembre 2007 sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna ed il Ministero della Solidarietà Sociale ed i conseguenti atti di programmazione regionale (delibera di G.R. 790/2008).

Non va dato per scontato, infatti, che molti cittadini stranieri, anche dopo alcuni anni di presenza in Italia, siano in possesso di una conoscenza adeguata della lingua italiana.

Il percorso di apprendimento alla lingua italiana deve essere considerato nell'ambito di un processo più complessivo di conoscenza dei principi di educazione civica italiana e della organizzazione territoriale dei servizi, nonché per rafforzare le competenze dei cittadini stranieri in materia di sicurezza del lavoro.

Occorre inoltre dedicare una specifica attenzione alle donne straniere e dunque prevedere la possibilità di inedite modalità di realizzazione degli interventi anche per rispondere a eventuali situazioni di isolamento territoriale e/o sociale delle donne medesime.

Si tratta quindi di rafforzare collaborazioni in essere tra Enti Locali, Istituzioni scolastiche, Centri territoriali permanenti per la istruzione e formazione in età adulta (EDA), nonché supportare e consolidare percorsi di messa in rete e sistematica collaborazione tra Enti Locali e soggetti no-profit.

I percorsi di alfabetizzazione vanno infine compresi nell'ambito di un processo di qualificazione e rapporto sinergico tra mondo della formazione e mondo del lavoro, al fine di consentire la piena valorizzazione delle competenze delle persone straniere.

b) La promozione di una piena coesione sociale attraverso processi di conoscenza e mediazione da parte dei cittadini stranieri immigrati ed italiani.

Occorre creare e moltiplicare a livello locale percorsi di confronto e promozione sociale fondati sui presupposti della corresponsabilità nella ricerca e definizione di un rinnovato “patto di convivenza” tra persone straniere, italiane ed Istituzioni (tema che la Regione intende approfondire con un apposito percorso), alla cui base sta l’esercizio dei diritti ed il rispetto dei doveri previsti dalle leggi e dalla Costituzione italiana.

La rapidità del processo di crescita del fenomeno migratorio, ed i conseguenti repentini mutamenti socio-demografici impongono lo sviluppo di azioni volte a prevenire/risolvere situazioni di eventuale conflittualità sociale nei contesti territoriali. In questo senso occorre generalizzare le esperienze di mediazione territoriale e di comunità negli ambiti ricreativi, abitativi e lavorativi, attraverso la attivazione di reti civiche diffuse di mediazione del territorio coinvolgendo le Parti sociali, il Terzo Settore, le esperienze del Servizio Civile Regionale, i mediatori e centri interculturali ed i giovani di origine straniera (“seconde generazioni”). Anche a questo fine occorre potenziare le competenze interculturali e di mediazione degli operatori pubblici necessarie per garantire pari opportunità di accesso ai servizi; competenze che la Regione ha definito nell’ambito delle qualifiche professionali regionali con delibera di G.R: n.2212/04 e n.265/05.

c) La promozione di attività di contrasto al razzismo e alle discriminazioni.

Non si possono sottovalutare i rischi di una crescente sub-cultura razzista e xenofoba nell’Europa multiculturale di oggi e dei prossimi anni.

Il razzismo prende oggi la forma di una esaltazione delle differenze e di una preoccupazione per la loro preservazione.

Memorie, tradizioni, stili di vita, secondo il pensiero razzista, possono essere salvaguardati solo al prezzo della separazione da altri gruppi umani concepiti come portatori di culture diverse.

Le identità culturali vengono dunque rappresentate come rigide, non modificabili.

Le possibilità di ibridazione vengono respinte come inaccettabili contaminazioni.

Prevale l’approccio che assegna gli individui collettivamente ad una certa “cultura” sulla base del fattore ascrittivo della nascita.

Tutto ciò ci deve impegnare ad uno sforzo culturale teso a contrastare le semplificazioni basate sulla appartenenza geografica e/o religiosa.

Poniamo al centro la persona intesa come espressione di una identità plurale che interagisce con gli altri.

In questo quadro, vanno consolidate le attività di contrasto alle discriminazioni che agiscono su quattro aspetti fondamentali:

- prevenzione/educazione, per far sì che il principio di parità di trattamento diventi patrimonio educativo e culturale di ogni singolo individuo;
- promozione: nel senso di sostenere progetti ed azioni positive volte ad eliminare alla base le situazioni di svantaggio;
- rimozione: nel senso di offrire opportunità e sostegno in termini di orientamento, assistenza e consulenza legale;

- monitoraggio e verifica: nel senso di impostare un lavoro di costante osservazione del fenomeno nel territorio regionale con particolare attenzione al ruolo dei mezzi di informazione.

Detto ciò, riteniamo comunque importante dedicare un momento di approfondimento e riflessione nel merito delle progettazioni e degli interventi che in ambito sociale sono stati progettati per facilitare l'integrazione dei cittadini stranieri nel corso del 2008; anche al fine di verificare gli elementi di continuità e/o le esigenze di discontinuità rispetto alle indicazioni previste per i prossimi tre anni.

Il sistema di welfare ha sempre più come riferimento un'utenza straniera, e ciò non può sorprendere visto che gli immigrati sono ormai quasi il 10% della popolazione, hanno una età media più bassa degli italiani, ed una composizione familiare tendenzialmente più numerosa.

In questo senso, a livello locale, occorre un raccordo tra le progettazioni finalizzate all'integrazione sociale degli immigrati ed il sistema universalistico di accesso ai servizi, perché risulta fondamentale qualificare il sistema di servizi abitativi, sociali, scolastici e sanitari per tutti, con una particolare attenzione alle specificità linguistiche, culturali e religiose di cui anche i cittadini stranieri sono portatori.

Le politiche e gli interventi programmati a livello regionale e locale, monitorati con questo *report*, sembrano positivamente accogliere questa prospettiva strategica di risposta ai bisogni delle persone immigrate straniere.

CAPITOLO 1

OGGETTO E PERCORSO METODOLOGICO

Oggetto del presente report è la lettura dei 38 Programmi attuativi dei Piani di Zona 2005-2007, riferiti all'anno 2008, secondo la prospettiva tematica della immigrazione, asilo e della lotta alla tratta.

I Programmi attuativi 2008 sono stati inviati alla Regione Emilia-Romagna dalle rispettive 38 Zone sociali entro il 30 aprile 2008, ed erano comprensivi anche delle programmazioni finalizzate regionali in materia di integrazione degli immigrati stranieri.

La programmazione finalizzata, approvata con deliberazione della Assemblea Legislativa n. 144/2007 e successivi atti della Giunta Regionale n.2128/2007, ha previsto:

- una programmazione di ambito distrettuale che ha ripartito la maggior parte delle risorse (€ 2.750.000) a ciascuno delle 38 Zone sociali;
- il mantenimento della programmazione finalizzata per la realizzazione del Progetto “*Oltre la strada*” (€ 310.000,00), caratterizzata da interventi a sostegno dei programmi di assistenza ed integrazione sociale a favore delle vittime di sfruttamento sessuale (art.18 D. Lgs 286/98);
- la conferma di uno specifico piano di programmazione provinciale (€ 750.000,00) che ha ripartito le risorse direttamente alle Amministrazioni provinciali.

Un approfondimento quali-quantitativo è stato successivamente dedicato all'analisi dei tre programmi finalizzati regionali composti da **136** progetti esecutivi (nel 2007 erano 158).

La nostra griglia di lettura ha assunto come punto base la modulistica settoriale allegata agli strumenti di compilazione del programma 2008 che è stata efficacemente compilata da quasi tutte le Zone Sociali.

Per ciascuna Zona Sociale abbiamo potuto estrapolare i bisogni emergenti, gli obiettivi prioritari, la descrizione per ciascun obiettivo indicato del livello di attuazione, l'elenco dei progetti di sviluppo/qualificazione/contenimento ed i contenuti della programmazione finalizzata.

Accanto a questa attività di lettura dei 38 Programmi attuativi, è stato utilizzato per il quarto anno un *database di Access* attraverso il quale si è proceduto alla informatizzazione dei progetti previsti nell'ambito dei tre programmi finalizzati ed alla successiva elaborazione dei dati inseriti.

L'elaborazione informatica ci ha permesso di svolgere facilmente una serie di elaborazioni di dati secondo “criteri” differenti (singole programmazioni finalizzate, province, zone sociali, tipologie degli interventi, professionalità coinvolte, soggetti ed enti coinvolti, destinatari, ecc.) che hanno consentito una analisi differenziata e comparativa rispetto ai Programmi attuativi 2007 e 2008.

Il processo di costruzione delle elaborazioni è stato possibile grazie all'apporto del "Servizio di Rete informativa interna integrata con la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali".

Al fine di fornire un quadro conoscitivo più analitico in merito alle tipologie di azioni ed interventi previsti nei tre programmi finalizzati, abbiamo poi proceduto ad un lavoro di rielaborazione delle informazioni e delle cifre indicate nei singoli Progetti esecutivi dei tre programmi finalizzati.

Come ogni lavoro di rielaborazione di dati ed informazioni, la classificazione e sistematizzazione di singoli interventi, pur rimanendo centrata su un approccio classificatorio quantitativo, ha presentato elementi di discrezionalità dovuti in particolare a due fattori:

- 1) nonostante i Progetti esecutivi si presentassero formalmente come un corpo omogeneo, rivolto al conseguimento di uno o più obiettivi integrati e dotato di una previsione di spesa unitaria, una attenta lettura dei medesimi ha spesso evidenziato come si realizzassero grazie ad una gamma plurale di azioni ed interventi che il più delle volte esprimevano una maggiore ricchezza in termini di finalità e obiettivi ricercati. Un lavoro per certi versi "chirurgico" è stato dunque quello di isolare e classificare singole prassi operative previste all'interno di un macro progetto esecutivo.
- 2) la rielaborazione dei dati e delle cifre indicate nei progetti esecutivi presentati a livello regionale ha significato procedere ad una categorizzazione e classificazione di azioni che presentano intrinsecamente elementi e finalità ambivalenti, tale per cui, in taluni casi, la classificazione è stata operata secondo un'interpretazione soggettiva tendente a riconoscere l'elemento prevalente caratterizzante la singola azione.

Fatte salvo le suindicate precisazioni metodologiche, è stato dunque possibile procedere ad una quantificazione delle risorse afferenti a ciascuna area di intervento, al fine di comprendere meglio, anche in termini cronologici, le tendenze e gli scostamenti più rilevanti della programmazione sociale dei cittadini stranieri.

CAPITOLO 2

LA PROGRAMMAZIONE FINALIZZATA IN AMBITO DISTRETTUALE

2.1 La progettazione dei Programmi in ambito distrettuale per azioni di integrazione sociale dei cittadini stranieri

Ciascun Comune capofila di Zona Sociale ha presentato alla Regione Emilia-Romagna entro il 30 aprile 2008 il proprio Programma finalizzato all'interno del Programma attuativo 2008 dei Piani di Zona 2005-2007.

L'analisi delle progettazioni previste all'interno dei 38 Programmi in ambito distrettuale/zonale per l'integrazione sociale ci consente di affermare come sia stata confermata una sostanziale aderenza alle indicazioni tematiche regionali, pur con evidenti differenziazioni per quanto attiene alle specificità tematiche degli interventi.

I progetti previsti nei Programmi in ambito distrettuale sono risultati **96** (nel 2007 erano **108**), dei quali 7 risultano totalmente nuovi rispetto alla precedente programmazione (nel 2007 erano 11), e 89 risultano invece in continuità ad interventi realizzati negli anni scorsi. In termini di incidenza sulla spesa di progettazione, la progettazione innovativa ammonta a **€315.103,53** rappresentando il 5,8% (rispetto al 2007 si registra un leggero aumento in quanto era al 3,7%) del totale della spesa programmata che risulta pari a **€5.375.688,25** (in leggero calo rispetto al 2007).

A fronte di un finanziamento regionale pari a € 2.750.000 (sostanzialmente identico al 2007) si evince come il cofinanziamento delle Zone sociali si sia attestato complessivamente al **48,84%** (rispetto al 49,7% del 2007) del totale della spesa programmata (€ 5.375.688,25); confermando comunque la tendenza ad un cofinanziamento significativamente più elevato rispetto alla quota minima obbligatoria prevista dalla delibera 144/07, che risultava essere del 30%.

Le Zone Sociali hanno sostanzialmente confermato in valori assoluti la compartecipazione finanziaria dell'annualità precedente (nel 2007 era di circa 2,7 milioni di euro, nel 2008 si attesta a 2,6 milioni di euro).

La lettura della Tabella 1 ci aiuta a comprendere meglio l'andamento delle singole Zone sociali in materia di co-finanziamento in valori assoluti e percentuali nell'anno 2008.

Tabella 1: Programma in ambito distrettuale per azioni di integrazione sociale dei cittadini stranieri: finanziamento regionale e co-finanziamento delle singole zone sociali (valori assoluti e percentuali) nell'anno 2008.

Finalizzati distrettuali 2008					
Provincia	Zone sociali	spesa totale	finanziamento regionale	% finanzia- regionale	% finanzia- Zona sociale
Piacenza	Val Tidone Castel S. Giovanni	92.566,59	64.269,68	69,43	30,57
	Piacenza (Urbano)	137.393,28	96.695,34	68,92	31,08
	Val d'Arda	96.000,00	65.992,15	68,74	31,26
	Totale	325.959,87	226.957,17	69,63	30,37
Parma	Distretto di Parma	272.672,00	138.648,26	50,85	49,15
	Distretto di Fidenza	168.662,01	67.999,78	40,32	59,68
	Distretto Valli Taro e Ceno	48.750,26	34.125,18	70,00	30,00
	Distretto Sud Est	104.214,58	52.219,19	50,11	49,89
	Totale	594.298,85	292.992,41	49,30	50,70
Reggio Emilia	Val d'Enza	64.678,88	45.275,22	70,00	30,00
	Reggio Emilia	430.854,26	171.151,68	39,72	60,28
	Guastalla	109.691,2	76.783,84	70,00	30,00
	Correggio	110.406,53	61.000,08	55,25	44,75
	Scandiano	67.491,56	47.244,09	70,00	30,00
	Castelnovo ne' Monti	45.205,59	31.643,91	70,00	30,00
	Totale	828.328,02	433.098,82	52,29	47,71
Modena	Carpi	127.490,58	80.572,11	64,21	35,79
	Mirandola	128.102,00	75.671,78	59,07	40,93
	Città di Modena	205.138,76	143.597,21	70,00	30,00
	Sassuolo	150.785,5	70.441,4	46,72	53,28
	Pavullo nel Frignano	55.908,01	39.135,61	70,00	30,00
	Vignola	260.000,00	75.805,97	29,16	70,84
	Castelfranco Emilia	78.114,07	54.679,85	70,00	30,00
	Totale	1.005.538,92	539.903,93	53,69	46,31

segue

continua

Provincia	Zone sociali	spesa totale	finanziamento regionale	% finanziam. regionale	% finanziam. Zona sociale
Bologna	Casalecchio di Reno	107.162,00	57.347,13	53,51	46,49
	Porretta Terme	72.925,7	51.047,99	70,00	30,00
	San Lazzaro di Savena	56.648,86	39.654,2	70,00	30,00
	Imola	322.500,00	57.462,17	17,82	82,18
	Pianura Est	138.251,11	67.201,11	48,61	51,39
	Pianura Ovest	75.373,89	52.761,72	70,00	30,00
	Bologna	296.071,82	207.250,20	70,00	30,00
	Totale	1.068.933,38	532.724,52	49,84	50,16
Ferrara	Ovest	120.236,29	43.456,67	36,14	63,86
	Centro Nord	78.297,44	54.808,21	70,00	30,00
	Sud-Est	51.992,91	36.395,04	70,00	30,00
	Totale	250.526,64	134.659,92	53,75	46,25
Ravenna	Ravenna	231.032,41	106.049,6	45,9	54,1
	Lugo	172.872,00	60.147,75	34,79	65,21
	Faenza	96.856,44	51.804,91	53,49	46,51
	Totale	500.760,85	218.002,26	43,53	56,47
Forli-Cesena	Forli	245.395,7	100.054,45	40,77	59,23
	Cesena- Valle del Savio	216.473,03	54.714,23	25,28	74,72
	Rubicone-Costa	104.788,89	60.788,89	58,01	41,99
	Totale	566.657,62	215.557,57	38,04	61,96
Rimini	Rimini	151.636,48	102.336,39	67,49	32,51
	Riccione	86.587,05	55.767,01	50,65	49,35
	Totale	238.223,53	158.103,4	66,37	33,63
Totali Regione Emilia - Romagna		5.375.688,25	2.750.000,00	51,16	48,84

In termini assoluti e comparativi rispetto al 2007:

- 18 Zone sociali situano il co-finanziamento sui livelli minimi obbligatori, tra il 30-35%, confermando i dati dello scorso anno (uguale al 2007);
- 9 Zone sociali registrano percentuali di co-finanziamento tra il 35-50% (1 in meno del 2007);
- 8 Zone sociali registrano percentuali di co-finanziamento tra il 50-70% (1 in meno del 2007) e 3 Zone superano oltre il 70%.

Le Zone Sociali della provincia di Forlì-Cesena confermano i livelli più elevati di co-finanziamento già riscontrati l'anno scorso.

Estremamente significativo anche il comportamento elevato in termini di co-finanziamento delle singole Zone di Imola, Cesena – Valle del Savio, Vignola, Lugo, Ferrara Ovest e Reggio Emilia.

Vediamo ora attraverso la lettura della successiva Tabella 2 quali sono state le azioni, suddivise per aree tematiche, progettate complessivamente a livello regionale dai 38 programmi finalizzati in ambito distrettuale, e attraverso la Tabella 3 quali sono le professionalità coinvolte nei progetti.

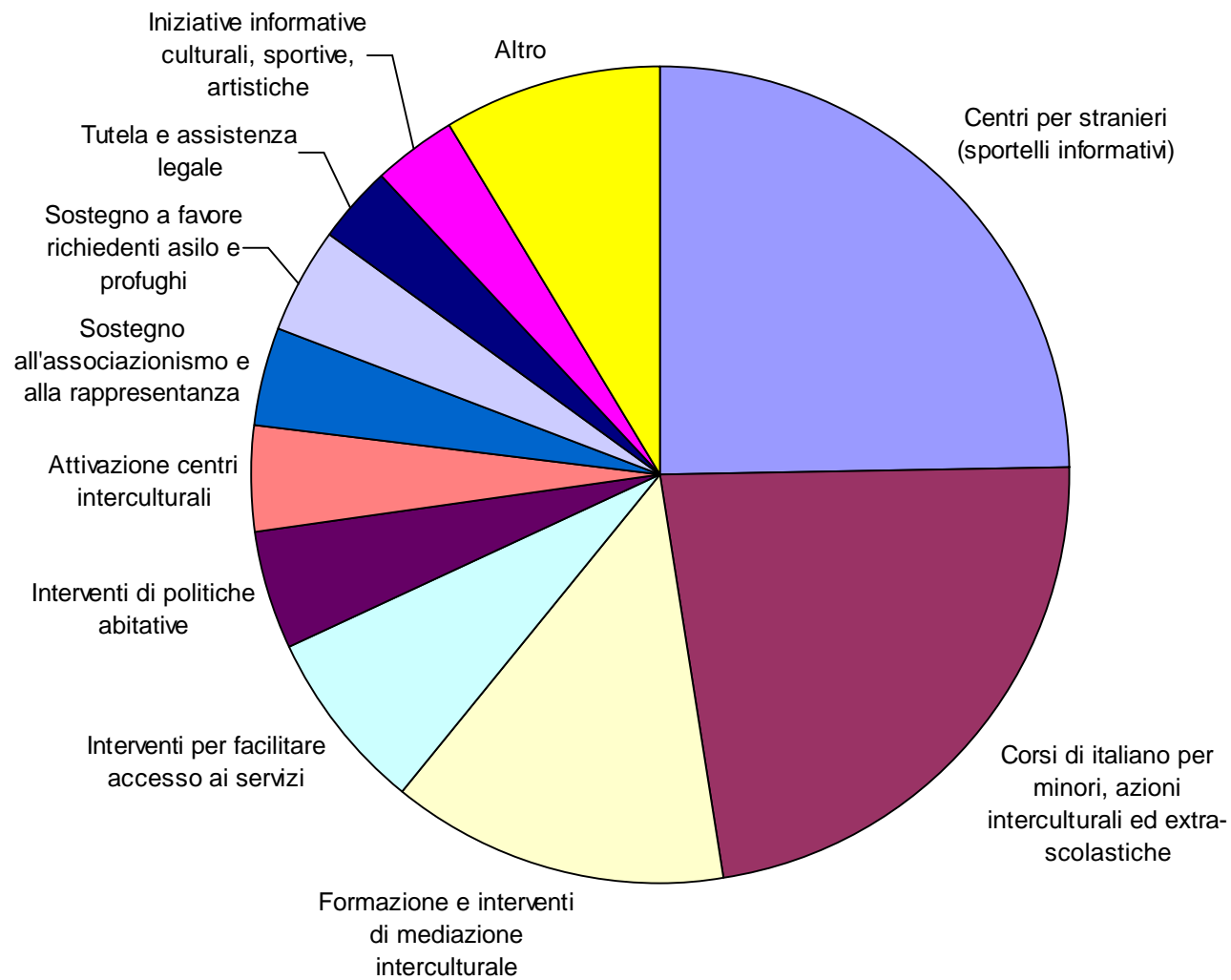
Tabella 2. Aggregazione delle singole azioni previste all'interno del "Programma in ambito distrettuale per azioni di integrazione sociale dei cittadini stranieri" 2008

Descrizione tipologia azioni	Spesa azione programmata	Spesa totale programmata	%
Centri specializzati per stranieri (sportelli informativi)	€ 1.326.678,71	€ 5.375.688,25	24,68
Corsi di lingua italiana per minori, interventi interculturali, attività extra-scolastiche	€ 1.233.025,93	€ 5.375.688,25	22,94
Formazione e interventi di mediatori interculturali	€ 713.053,51	€ 5.375.688,25	13,26
Interventi per facilitare accesso ai servizi (informazione, formazione, guide.)	€ 384.921,18	€ 5.375.688,25	7,16
Interventi di sostegno in materia di politiche abitative	€ 260.434,57	€ 5.375.688,25	4,84
Avvio o implementazione di centri interculturali	€ 220.619,08	€ 5.375.688,25	4,10
Sostegno all'associazionismo e a percorsi di rappresentanza	€ 214.333,13	€ 5.375.688,25	3,99
Sostegno soc. economico. dir. e indir. e interventi a favore richiedenti asilo e profughi	€ 211.214,85	€ 5.375.688,25	3,93
Tutela e assistenza legale	€ 173.979,36	€ 5.375.688,25	3,24
Campagne informative e iniziative culturali, sportive, artistiche	€ 168.867,87	€ 5.375.688,25	3,14
Corsi di lingua italiana per adulti	€ 154.170,41	€ 5.375.688,25	2,87
Interventi per specifici target: minori non accompagnati, ospiti CPT	€ 92.680,86	€ 5.375.688,25	1,72
Iniziative interculturali connesse all'uso di mezzi di comunicazione di massa	€ 81.003,30	€ 5.375.688,25	1,51
Percorsi integrati di formazione linguistica, informazione, f.p.	€ 45.037,00	€ 5.375.688,25	0,84
Azioni di contrasto alle discriminazioni	€ 37.643,01	€ 5.375.688,25	0,70
Avvio o implementazione di osservatori locali sull'immigrazione e ricerche	€ 26.191,20	€ 5.375.688,25	0,49
Azioni interistituzionali per semplificazione pratiche amministrative	€ 18.200,00	€ 5.375.688,25	0,34
Corsi di lingua e interventi per mantenere cultura di origine	€ 7.000,00	€ 5.375.688,25	0,13
Interventi a favore soggetti art.18 D.Lgs 286/98	€ 6.634,29	€ 5.375.688,25	0,12

Tabella 3. Figure professionali previste nei progetti finalizzati relativi al "Programma in ambito distrettuale per azioni di integrazione sociale dei cittadini stranieri" 2008.

	Mediatori interculturali	Educatori/ Operatori	Dirigenti	Funzionari Responsabili di progetto	Amministrativi	Formatori	Insegnanti	Professionisti	Tecnici	Volontari	Totale
v.a	320	277	12	129	69	35	236	54	22	175	1.329
%	24,08	20,84	0,9	9,71	5,19	2,63	17,76	4,06	1,66	13,17	100

Grafico 1. Rappresentazioni percentuali delle azioni previste all'interno del "Programma in ambito distrettuale per azioni di integrazione sociale dei cittadini stranieri" 2008



Dall'analisi degli interventi finanziati emergono alcune tendenze che hanno caratterizzato la programmazione distrettuale 2008. Il 60% delle risorse si è concentrato su tre aree tematiche, confermando la tendenza programmatoria dell'anno precedente:

Se nel 2007 la principale area d'intervento era quella nel campo delle attività in ambito scolastico ed extra-scolastico, per la prima volta nel 2008 risulta essere quella dedicata ai centri specializzati per stranieri, ovvero gli sportelli informativi, a cui sono destinate il **24,68%** delle risorse totali (4 punti percentuale in più del 2007), a conferma di un aumentato fabbisogno informativo su tutto il territorio regionale, che i Comuni organizzano prevalentemente su base distrettuale, individuando una sede centrale e alcuni sportelli decentrati nei singoli Comuni aperti alcune giornate della settimana.

Gli interventi riconducibili al sostegno all'apprendimento della lingua italiana, agli interventi volti a fornire strumenti interculturali, ed alle attività di socializzazione nel tempo libero (extra-scolastiche) a favore di minori stranieri e delle loro famiglie si collocano sempre nelle primissime aree d'intervento, col **22,94%** delle risorse destinate, decrescendo leggermente rispetto al 2007 (23,3%).

Accanto a questi ambiti, la programmazione finalizzata ha confermato basarsi su altre attività:

- a) si attesta con valori simili al 2007 lo sviluppo di attività specifiche di mediazione interculturale (**13,26%** delle risorse) che dunque confermano una maggiore centralità nelle politiche di integrazione: sono il 41,7% (40 su 96) le progettazioni che prevedono l'utilizzo di almeno 1 mediatore culturale, con una previsione quantitativa di circa 320 opportunità occupazionali (nel 2007 erano circa 250). Per alcuni progetti non è tuttavia indicato il numero preciso di mediatori necessari, quindi si può stimare questa cifra al rialzo.
- b) il sostegno ad interventi per facilitare l'accesso ai servizi, che si ritrova al quarto posto (col **7,16%** delle risorse), è in calo di 3 punti percentuali rispetto al 2007 (in cui le risorse destinate erano al 10,3%). Questi progetti sono riconducibili a percorsi formativi per gli operatori, all'utilizzo di mediatori per ripensare l'organizzazione dei servizi o come veicoli di conoscenza per i migranti rispetto alla attuale configurazione dei servizi, ad attività di consulenza per gli enti locali, alla realizzazione di guide e opuscoli multilingue.

Per quanto riguarda le altre aree di intervento, che coprono all'incirca il 30% restante delle risorse, si evince una pluralizzazione degli interventi, indicatore di un dinamismo progettuale degli Enti Locali chiamati a confrontarsi con un fenomeno migratorio sempre meno omogeneo dal punto di vista dei bisogni e delle aspettative dei singoli migranti.

Inoltre, a conferma dell'integrazione (e non sovrapposizione) degli interventi previsti nella programmazione "distrettuale/zonale" rispetto a quella "provinciale", si evidenzia come le principali aree tematiche sopra elencate risultino essere tra le voci meno utilizzate dai Programmi finalizzati provinciali (vedi Tab. 4).

Dal punto di vista della partecipazione alla realizzazione dei progetti da parte di altri soggetti rispetto al Comune capofila, la lettura della schede sintetiche relative ai complessivi 96 progetti esecutivi distrettuali evidenzia una oggettiva e ricca partecipazione di soggetti del privato sociale, delle Istituzioni scolastiche, di altre Amministrazioni statali e locali e delle parti sociali.

A conferma di questa tendenza, si sottolinea come:

- i Progetti esecutivi che vedono protagonisti unicamente le Amministrazioni Comunali risultano pochi (n.7);
- i progetti che vedono formalmente indicata almeno la presenza di una Istituzione scolastica nella realizzazione dell'intervento risultano essere 53 (58% del totale),
- il coinvolgimento delle AUSL è previsto in 30 progetti;
- il coinvolgimento di differenti soggetti appartenenti al Terzo Settore è preponderante (76 progetti su 96);
- appare inoltre significativo che 11 progetti prevedano esplicitamente una collaborazione con le Questure e/o le Prefetture locali.

Relativamente al coinvolgimento dell'associazionismo promosso dai cittadini stranieri, sono indicate espressamente 42 differenti associazioni (nel 2007 erano 32): si tratta di un dato che conferma, da un lato, una costante crescita partecipativa nel corso degli ultimi anni, ma evidenzia altresì come esistano significativi margini di miglioramento.

2.2 Zone sociali della provincia di Piacenza

Cap. 2.2.1 Zona sociale Val Tidone Castel San Giovanni

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Castel San Giovanni

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **10,2%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Castel San Giovanni

titolo del progetto: **Integrazione sociale e accesso paritario ai servizi**

obiettivi e macroazioni: Assicurare pari opportunità accesso servizi infanzia e adolescenza del territorio, sia comunali che gestiti da altri soggetti attraverso l'esenzione/riduzione rette per servizi comunali ed erogazione di contributi alle famiglie per inserimento minori in corsi, centri educativi, sportivi, ricreativi

soggetto capofila: Castel San Giovanni

altri partner (Enti pubblici): Comuni di Agazzano, Borgonovo, Caledasco, Gragnano, Rottofreno, Sarmato, Bobbio, Travo, Gossolengo, Rivergaro

altri partner (Associazioni): Associazioni sportive e culturali

altri partner (altro): Parrocchie

destinatari diretti: Minori e famiglie straniere

finanziamento complessivo: **€23.232,80**

contributo regionale: **€16.262,95**

titolo del progetto: **Tutti a scuola 6: gruppi di accoglienza di italiano come lingua seconda per minori immigrati, valorizzazione delle lingue e culture di provenienza**

- obiettivi e macroazioni:
- a) apprendimento lingua italiana per minori neo-arrivati per comunicare e per studiare
 - b) integrazione dei minori neo-arrivati nel gruppo-classe
 - c) formazione e aggiornamento personale scolastico e delle figure di sistema preposte alla accoglienza
 - d) sostegno per l'apprendimento di discipline logico-matematiche

soggetto capofila: Castel San Giovanni

altri partner (Enti pubblici): Agazzano, Calendasco, Gragnano T., Pianello Val Tidone, Rottofreno, Sarmato, Gazzola, Piozzano, Borgonovo, Ziano, Pecorara, Nibbiano, Gossolengo, Rivergaro, Travo, Bobbio

altri partner (Associazioni): *Mondo Aperto Onlus*

altri partner (Enti scolastici): Istituti comprensivi del distretto (16 plessi)

destinatari diretti: n.250 tra minori immigrati e italiani, famiglie immigrate, personale scolastico

finanziamento complessivo: **€61.976,79** contributo regionale: **€42.856,83**

titolo del progetto: **“Parliamo insieme l'italiano”**

- obiettivi e macroazioni:
- a) Apprendimento della lingua italiana da parte di minori stranieri attraverso attività ricreative, musicali, culturali e sportive
 - b) Sviluppare l'integrazione e i valori d'accoglienza e di condivisione attraverso la lingua e le relazioni coi minori italiani

soggetto capofila: Comune di Bobbio

altri partner (Enti pubblici): Comuni di Travo, Bettola, Farini, Coli, Ottone, Zerba, Cerignale, Corte, Brugnatella e Ferriere

altri partner (Associazioni): centri di aggregazione, associazioni sportive e di volontariato, parrocchie

destinatari diretti: n.150 minori immigrati

finanziamento complessivo: **€7.357,00** contributo regionale: **€5.149,90**

Cap. 2.2.2 Zona sociale di Piacenza (Urbano)

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Piacenza

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **12,1%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Piacenza

titolo del progetto:	Realizzazione di interventi di assistenza e sostegno economico a favore di cittadini stranieri in particolari condizioni di disagio		
obiettivi e macroazioni:	Interventi tempestivi e straordinari di accoglienza, assistenza e integrazione a favore persone straniere per particolari condizioni di disagio (richiedenti asilo, titolari motivi umanitari, dimessi da ospedali senza casa)		
soggetto capofila:	Comune di Piacenza		
altri partner (Enti pubblici):	Questura, Azienda AUSL		
destinatari diretti:	n.10 cittadini stranieri (singoli e nuclei familiari) in particolari condizioni di disagio		
finanziamento complessivo:	€4.536,00	contributo regionale:	€1.695,34

titolo del progetto:	Interventi di mediazione interculturale a scuola 4		
obiettivi e macroazioni:	a) sostegno alle scuole per orientamento alunni neo-arrivati b) uniformare procedure d'intervento per confrontabilità risultati c) rendere più attendibili gli strumenti di verifica d) facilitare rapporti tra famiglie ed istituzioni attraverso momenti di confronto		
soggetto capofila:	Comune di Piacenza		
altri partner (Enti scolastici):	n.10 scuole primo ciclo del Comune di Piacenza		
destinatari diretti:	n.90 alunni stranieri		
finanziamento complessivo:	€30.000,00	contributo regionale:	€21.000,00

titolo del progetto: **Interventi di interpretariato, traduzione, mediazione interculturale nei servizi comunali e socio-sanitari**

obiettivi e macroazioni:

- a) favorire comunicazione tra stranieri e istituzioni pubbliche e private, nell'ottica del favorire l'integrazione sociale;
- b) presenza di mediatori culturali presso i servizi pubblici per:
 - prevenire conflitti interculturali;
 - fornire informazioni sulle risorse e opportunità del territorio e sulla legislazione dell'immigrazione;
- c) presenza di interpreti e traduttori

soggetto capofila: Comune di Piacenza

altri partner (Enti pubblici): Comuni (Rivergaro, Gossolengo, S.Giorgio, Podenzano, Vigolzone, Ponte dell'Olio), AUSL Piacenza, Questura, Prefettura

altri partner (Associazioni): *Sentieri nel Mondo Onlus*

destinatari diretti: n. 400 fra singoli e famiglie immigrate

finanziamento complessivo: **€18.57 1,43** contributo regionale: **€13.000**

titolo del progetto: **Gestione del Centro interculturale e sostegno ad iniziative realizzate con le associazioni aderenti**

obiettivi e macroazioni:

- a) sviluppo delle attività del Centro interculturale (segreteria, centro informazioni, centro documentazione, eventi di tipo culturale, ricreativo, sportivo);
- b) sostegno alle attività delle associazioni di cittadini stranieri

soggetto capofila: Comune di Piacenza

altri partner (Enti pubblici): Provincia Piacenza

altri partner (Associazioni): Caritas, Ass. *Koinè*, Ass. *Sentieri nel Mondo*, Ass. *Mondo Aperto*,

altri partner (coop. sociali) Coop. *Ippogrifo*, Coop. *Goccia di Terra*, *Solco* Consorzio Cooperative Sociali

altri partner (altro): SVEP

destinatari diretti: n.100: cittadini stranieri e italiani; associazioni di cittadini stranieri

finanziamento complessivo: **€42.857,14** contributo regionale: **€30.000,00**

titolo del progetto:	Tutti a scuola 6: gruppi di accoglienza di italiano come lingua seconda per minori immigrati	
obiettivi e macroazioni:	a) favorire l'apprendimento della lingua italiana per comunicare e studiare b) favorire l'integrazione nel gruppo-classe c) interventi di formazione ed aggiornamento per gli insegnanti e le figure di sistema preposte alla accoglienza degli alunni non italiani	
soggetto capofila:	Comune di Piacenza	
altri partner (Associazioni):	<i>Mondo Aperto Onlus</i>	
altri partner (Istituzioni scolastiche):	n.16 scuole primo ciclo dei comuni di Piacenza e Rivergaro	
destinatari diretti:	n.300: minori immigrati, minori italiani, famiglie immigrate, insegnanti curricolari	
finanziamento complessivo:	€27.143,00	contributo regionale: €19.000,00

titolo del progetto:	Consulenza sulla normativa in materia di condizione giuridica degli stranieri in Italia	
obiettivi e macroazioni:	Tutela dei diritti (inclusa azione civile contro discriminazioni) e informazioni sulla legislazione	
soggetto capofila:	Comune di Piacenza	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni del distretto	
altri partner (altro):	Associazione <i>Migrant's Law</i>	
destinatari diretti:	Immigrati stranieri presenti nel territorio nonché cittadini italiani a vario titolo interessati	
finanziamento complessivo:	€16.262,95	contributo regionale: €10.000,00

Cap. 2.2.3 Zona sociale Val d'Arda

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Fiorenzuola d'Arda

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **8,1%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Fiorenzuola d'Arda

titolo del progetto:	Potenziamento del centro informativo e di consulenza per stranieri nella Val d'Arda	
obiettivi e macroazioni:	a) Informazione e formazione, consulenza ed assistenza b) orientamento nella fruizione dei servizi locali c) promozione associativa e culturale d) Consulenza agli enti locali del distretto su tematiche sociali e giuridiche	
soggetto capofila:	Comune di Fiorenzuola d'Arda	
altri partner (Enti pubblici):	Alseno, Cadeo, Pontenure, Carpaneto, Castell'Arquato, Cortemaggiore, Besenzone, Villanova, Gropparello, S. Pietro in C., Caorso, Castelvetro, Monticelli, Vernasca, Lugagnano, Morfasso, Bettola, Farini, Ferriere, Ponte dell'Oglio.	
altri partner (Associazioni):	Ass. di volontariato <i>Fiorenzuola Oltre i Confini</i> ; Ass. Africana della Val d'Arda <i>Terya</i> ; Ass <i>El Fatheh</i> degli Africani del Nordafrica della Val d'Arda; Ass. Indiana di Villanova sull'Arda, Associazione Interetnica <i>Il panorama</i>	
destinatari diretti:	n.7495: tutti i cittadini stranieri nel territorio	
finanziamento complessivo:	€26.000,00	contributo regionale: €18.000,00

titolo del progetto:	L'italiano per comunicare: laboratorio linguistico per alunni stranieri		
obiettivi e macroazioni:	Alfabetizzazione e insegnamento lingua italiana ad alunni stranieri neo-insediati		
soggetto capofila:	Comune di Fiorenzuola d'Arda		
altri partner (Enti pubblici):	Comuni di Alseno, Pontenure, Carpaneto, Castell'Arquato, Cortemaggiore, Besenzone, Villanova, Gropparello, Caorso, Monticelli, Cadeo, Castelvetro, Vernasca, Lugagnano, S.Pietro in C., Morfasso, Bettola, Farini, Ferriere, Ponte dell'O.		
altri partner (Istituzioni scolastiche):	n.11 istituti comprensivi tra i cui Fiorenzuola d'Arda, Cadeo-Pontenure, Alseno-Castell'Arquato, Cortemaggiore, Carpaneto, Monticelli d'Ongina.		
destinatari diretti:	n.210: studenti stranieri di scuole elementari, medie e primo anno superiori		
finanziamento complessivo:	€50.000,00	contributo regionale:	€35.000,00

titolo del progetto:	Interventi di mediazione culturale e di sviluppo dell'interculturalità nella Val d'Arda		
obiettivi e macroazioni:	<ul style="list-style-type: none"> a) mediazione culturale in rapporto alla fruizione dei servizi per facilitare la conoscenza e l'accesso ai servizi, sensibilizzare i soggetti sociali interessati, sensibilizzare gli insegnanti e gli operatori dei servizi socio-sanitari; b) apprendimento dell'italiano per le donne straniere e i loro bambini mediante percorsi di socializzazione; c) costituzione di un Forum degli stranieri per favorire la partecipazione alla vita sociale della comunità 		
soggetto capofila:	Comune di Fiorenzuola d'Arda		
altri partner (Enti pubblici):	Comuni (Alseno, Pontenure, Carpaneto, Castell'arquato, Cortemaggiore, Besenzone, Villanova, Gropparello, Caorso, Monticelli, Cadeo, Castelvetro, Vernasca, Lugagnano, S.Pietro in Cerro); AUSL.di Piacenza- Distretto della Val d'Arda; Provincia di Piacenza, Centro per l'Impiego di Fiorenzuola d'Arda		
altri partner (Associazioni):	Ass. di volontariato <i>Fiorenzuola Oltre i Confini</i> ; Ass. Africana della Val d'Arda <i>Terya</i> ; Ass <i>El Fatheh</i> degli Africani del Nordafrica della Val d'Arda; Ass. Indiana di Villanova sull'Arda.		
altri partner (Istituzioni scolastiche):	Istituti comprensivi della Val d'Arda		
destinatari diretti:	n.5.200 stranieri residenti		
finanziamento complessivo:	€20.000,00	contributo regionale:	€12.992,15

2.3 Zone Sociali della provincia di Parma

2.3.1 Zona sociale Distretto Sud Est

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Langhirano

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **8,5%** (Fonte Istat al 1/1/2007)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Langhirano

titolo del progetto:	Dall'accoglienza ad una nuova comunità	
obiettivi e macroazioni:	a) Attività d'accoglienza dei minori stranieri b) migliorare integrazione delle famiglie grazie ai mediatori e a gruppi già presenti sul territorio con attività interculturali c) alfabetizzazione minori e loro famiglie	
soggetto capofila:	Comune di Langhirano	
altri partner (Associazioni):	Associazioni di immigrati, sportive, sanitarie, culturali e ricreative presenti sui vari territori, <i>Caritas</i> .	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni (Traversetolo, Collecchio, Corniglio, Felino, Lesignano De'Bagni, Neviano Degli Arduini, Sala Baganza, Tizzano Val Parma); Azienda USL, scuole del territorio.	
altri partner (altro):	Parrocchie	
destinatari diretti:	minori stranieri e loro famiglie	
finanziamento complessivo:	€39.107,29	contributo regionale: €20.756,37

titolo del progetto:	Accoglienza Richiedenti Asilo e Rifugiati in stato di necessità	
obiettivi e macroazioni:	a) Attività a favore dei richiedenti asilo (accoglienza, assistenza burocratica e sanitaria, consulenza legale, formazione, inserimento lavoro attraverso attivazione borse lavoro) con particolare attenzione alle vittime di tortura b) Sensibilizzazione opinione pubblica su tematiche come diritto asilo, diritti umani, sviluppo...	
soggetto capofila:	Langhirano	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni del distretto, AUSL di Parma	
altri partner (Associazioni):	<i>CIAC</i> (Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione internazionale di Parma e Provincia) Onlus; <i>AIPP</i> (Associazione Immigrati di Parma e Provincia), Associazione <i>Mwasi</i> Parma (Associazione di donne immigrate e native), Coordinamento Pace e Solidarietà Parma, ANOLF CISL Parma, Ufficio immigrati CGIL Parma, ICS Parma (Consorzio Italiano Solidarietà), GVC Parma (Gruppo Volontariato Civile), Associazione Coordinamento contro la guerra Ex-Jugoslavia, Associazione <i>Franz Fanon, Mondinsieme</i> .	
altri partner (altro):	Banca del Tempo di Sala Baganza, Comunità Parrocchiale di S. Antonio e Santa Cristina, Banco Alimentare presso la Parrocchia di Sala Baganza, <i>Amnesty International</i> – sezione di Parma, <i>Finis Terrae</i> onlus, Fondazione <i>Cecchini Pace</i> , <i>Istituto San Gallicano</i> , <i>Naga-Har</i> , <i>Uiki</i> onlus, <i>Wake up</i> onlus, Ambasciata Democrazia Locale di Brescia	
destinatari diretti:	n.18 richiedenti asilo e rifugiati	
finanziamento complessivo:	€32.151,96	contributo regionale: €20.756,37

titolo del progetto:	Immigrazione, asilo e cittadinanza – rete sportelli	
obiettivi e macroazioni:	a) mantenere una rete di competenze giuridiche sul tema immigrazione, asilo, cittadinanza b) servizio di consulenza legale per stranieri c) apertura di un crescente numero di sportelli nel Comune per consulenza giuridica agli stranieri	
soggetto capofila:	Langhirano	
altri partner (Enti pubblici)	Comuni del distretto	
altri partner (Associazioni):	<i>CIAC</i> (Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione internazionale di Parma e Provincia) Onlus; Associazione <i>Mwasi</i> Parma (Associazione di donne immigrate e native), Coordinamento Pace e Solidarietà Parma, ANOLF CISL Parma, ICS Parma (Consorzio Italiano Solidarietà), Ufficio immigrati CGIL, GVC Parma	
destinatari diretti:	n.1000: funzionari degli enti locali, del privato sociale e dei sindacati; immigrati, richiedenti asilo e rifugiati	
finanziamento complessivo:	€26.000,00	contributo regionale: €10.706,45

2.3.2 Zona sociale Distretto Valli Taro e Ceno

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Borgo Val di Taro

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **7%** (Fonte Istat al 1/1/2007)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Borgo Val di Taro

titolo del progetto:	Incontri tra le diversità	
obiettivi e macroazioni:	a) Conoscenza lingua italiana b) azioni di promozione, socializzazione e integrazione a favore delle donne straniere c) scambio interculturale d) continuazione delle azioni dello sportello Informastranieri e) accoglienza dei minori nelle scuole	
soggetto capofila:	Comunità Montana Valli Taro e Ceno	
altri partner (Terzo settore):	Coop. <i>Camelot</i> e coop. <i>Fantasia</i> (soggetti attuatori); <i>CIAC</i> onlus, associazioni locali di volontariato e di immigrati, CGIL, CISL	
altri partner (Enti pubblici):	16 Comuni del Distretto Valli Taro e Ceno	
altri partner (Enti scolastici):	Ist. Comprensivo di Medesano, Distretto Scolastico di Fornovo, Direz. Didattica di Fornovo, ITSOS di Fornovo, Ist. Zappafermi di Borgotaro, Ist. Comprensivo Val Ceno	
destinatari diretti:	n.650: studenti stranieri ed insegnanti delle scuole dell'obbligo, adulti stranieri	
finanziamento complessivo:	€48.750,26	contributo regionale: €34.125,18

2.3.3. Zona sociale Distretto di Fidenza

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Fidenza

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **8,8%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di S. Secondo Parmense

titolo del progetto: **I colori dell'orizzonte**

obiettivi e macroazioni:

- a) realizzazione di percorsi di apprendimento della lingua italiana per stranieri;
- b) accrescere il livello culturale degli immigrati;
- c) facilitare la partecipazione alla vita delle comunità locali;
- d) promuovere l'accesso ai servizi per stranieri;
- e) promuovere iniziative di prima alfabetizzazione informatica;
- f) costituire un centro di documentazione.

soggetto capofila: S. Secondo Parmense

altri partner (enti pubblici): Comuni di Busseto, Fidenza, Fontanellato, Fontevivo, Noceto, Polesine Parmense, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, Soragna

altri partner (Associazioni): *CIAC* (Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione internazionale di Parma e provincia) ONLUS

altri partner (Enti scolastici): CTP di S. Secondo Parmense

destinatari diretti: n. 5.250: stranieri adulti con scarsa conoscenza della lingua italiana

finanziamento complessivo: **€56.654,88** contributo regionale: **€12.100,00**

titolo del progetto:	Immigrazione, Asilo e Cittadinanza	
obiettivi e macroazioni:	a) Tutela dei diritti: consulenza legale gratuita b) consolidamento rete centri / sportelli di informazione, consulenza, assistenza c) consolidamento competenze e azioni sviluppate	
soggetto capofila:	S. Secondo Parmense	
altri partner (Associazioni):	CIAC ONLUS (Soggetto Attuatore), Associazione <i>Mwasi</i> (associazione di donne immigrate e native), Coordinamento Pace e Solidarietà Parma, ANOLF CISL Parma, Ufficio Immigrati CGIL Parma, ICS (Consorzio Italiano Solidarietà) Parma, GVC (Gruppo Volontariato Civile) Parma, Associazione <i>Mani</i> , ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione)	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni di Busseto, Fidenza, Fontanellato, Fontevivo, Noceto, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, Sissa, Soragna, Trecasali, Unione Civica <i>Terre del Po</i> (Comuni di Polesine P.se e Zibello), Provincia di Parma	
destinatari diretti:	n. 8.020: funzionari degli enti locali e del privato sociale, funzionari e delegati sindacati, immigrati, rifugiati e richiedenti asilo	
finanziamento complessivo:	€93.566,25	contributo regionale: €47.900,00

titolo del progetto:	Sportello immigrati	
obiettivi e macroazioni:	a) Avviamento di uno sportello specializzato per stranieri con funzioni di informazione, orientamento, consulenza e assistenza b) Sviluppo di una rete locale per affrontare l'immigrazione con mappatura dei servizi e delle opportunità nel distretto	
soggetto capofila:	S. Secondo Parmense	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni del distretto	
altri partner (Associazioni):	Associazione di volontariato <i>Fidenza Multietnica</i> , <i>Caritas</i> diocesana di Fidenza	
altri partner (altro):	ENAC Emilia Romagna	
destinatari diretti:	n.7600: cittadini stranieri del territorio	
finanziamento complessivo:	€18.440,88	contributo regionale: €7.999,78

2.3.4 Zona sociale Distretto di Parma

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Parma

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **10,1%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Parma

titolo del progetto:	Informastranieri - rete telematica per l'informazione, l'orientamento e la consulenza dei cittadini stranieri	
obiettivi e macroazioni:	a) facilitare le relazioni formali tra stranieri e istituzioni in particolare rispetto alle pratiche ed i requisiti per il soggiorno nel territorio nazionale; b) garantire pari opportunità d'accesso ai servizi del territorio in particolare per quelli educativi, abitativi, sanitari, per l'impiego; c) orientare particolari tipologie di popolazione immigrata ad accedere a servizi specifici quali i Centri di Accoglienza, il sistema di protezione sociale per rifugiati e richiedenti asilo, il consultorio per donne immigrate; d) favorire la conoscenza del fenomeno migratorio da parte dei responsabili e degli operatori dei medesimi servizi, attivando con essi una rete che comprenda pubblico, privato sociale, cittadini, imprese; e) estendere i margini di funzionalità e raccordo tra i vari sportelli territoriali comunali aderenti.	
soggetto capofila:	Comune di Parma	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni del Distretto di Parma (Colorno, Mezzani, Sorbolo e Torrile), Comuni di Montechiarugolo e di Langhirano; Spazio Salute Immigrati, AUSL, INPS	
altri partner	Consorzio <i>In&Co</i> di Modena (gestore tecnico del servizio), Sindacati e Centri per l'Impiego	
destinatari diretti:	n.16: Cittadini stranieri già utenti degli sportelli	
finanziamento complessivo:	€79.039,00	contributo regionale: €39.000,00

titolo del progetto:	Percorsi di integrazione, cittadinanza e partecipazione: interventi formativi per operatori sociali; interventi di informazione, educazione civica e orientamento ai servizi per cittadini stranieri.		
obiettivi e macroazioni:	a) iniziative e programmi di informazione, orientamento ed educazione civica rivolte a cittadini stranieri; b) interventi formativi ed informativi sul fenomeno migratorio rivolte ad operatori sociali; c) creazione di una Consulta comunale dei cittadini stranieri e apolidi		
soggetto capofila:	Comune di Parma		
altri partner (Enti pubblici):	Università degli Studi di Parma, AUSL di Parma		
altri partner (Associazioni):	organizzazioni sindacali, associazioni di stranieri		
destinatari diretti:	n.16.153: stranieri regolarmente residenti, operatori sociali		
finanziamento complessivo:	€21.364,00	contributo regionale:	€11.070,77

titolo del progetto:	“Una città per l’Asilo”: rafforzamento delle opportunità di accoglienza, integrazione, formazione professionale e inserimento lavorativo, a favore di richiedenti asilo, rifugiati e in protezione umanitaria.		
Obiettivi:	Accoglienza; promozione e crescita della persona; integrazione rapporto casa/lavoro; promozione nel contesto sociale di appartenenza		
Macroazioni:	Protocolli d’intesa con CTP per alfabetizzazione di base e apprendimento della lingua italiana; creazione laboratori informatici-linguistici; segretariato sociale (rinnovo permessi, riconoscimento status); tirocini, borse lavoro, formazione professionale, stages e raccordo con aziende; percorsi informativi per operatori sanitari, scolastici.		
soggetto capofila:	Comune di Parma		
altri partner (Enti pubblici):	Comuni (Colorno, Mezzani, Sorbolo, Torrile), Prefettura, Questura, AUSL, Az. Ospedaliera di Parma, centro per l’impiego, ANCI Nazionale, Ministero Interno, ACNUR		
altri partner (Enti scolastici):	Centro territoriale permanente; Scuole; CFP		
altri partner (Associazioni):	Ass. <i>L’Orizzonte</i> onlus		
destinatari diretti:	n.245: richiedenti asilo, rifugiati, soggetti in protezione umanitaria		
finanziamento complessivo:	€77.180,00	contributo regionale:	€30.000,00

titolo del progetto: **Dall'accoglienza al sostegno: reti di servizi a supporto dell'integrazione delle famiglie immigrate**

obiettivi e macroazioni: a) Supporto alla progettualità scolastica per garantire l'accesso alla formazione dei minori stranieri e il coinvolgimento dei loro familiari;
b) consentire il maggior livello di apprendimento e scolarizzazione dei minori stranieri;
c) percorsi di formazione/consulenza per docenti;
d) monitorare i livelli quanti-qualitativi della scolarizzazione dei minori stranieri delle realtà scolastiche coinvolte;
e) sostegno, anche per il tramite di mediatori linguistico-culturali, alla relazione scuola-famiglia-territorio;
f) individuazione di percorsi di orientamento-accompagnamento verso la scuola, il lavoro e i servizi del territorio (inserimento sociale, servizi ludo-educativi e scuola);
g) apprendimento lingua italiana per minori e adulti.

soggetto capofila: Comune di Parma

altri partner (Enti pubblici): Comuni (Colorno, Mezzani, Sorbolo, Torrice, Langhirano, Noceto, Collecchio, Sala Baganza, Felino, Trecasali, Sissa, Fidenza, Medesano), Spazio salute immigrati AUSL PR; vari Istituti scolastici

altri partner (Associazioni): Consorzio *IN&CO*, Centro studi per l'infanzia e l'adolescenza - *Parminfanzia* s.p.a.

destinatari diretti: n.18.503: alunni e famiglie italiane e immigrate; dirigenti scolastici e insegnanti scuole primo ciclo; facilitatori linguistici e di apprendimento; mediatori culturali; educatori dei servizi; minori non accompagnati

finanziamento complessivo: **€95.089,00** contributo regionale: **€58.577,49**

2.4 Zone sociali della provincia di Reggio Emilia

2.4.1 Zona sociale Distretto di Castelnovo ne'Monti

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Castelnovo ne' Monti

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **7%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Castelnovo ne'Monti

titolo del progetto:	Lavorare in rete per l'integrazione - VIII Piano		
obiettivi e macroazioni:	a) Dare continuità agli sportelli informativi e orientativi rivolti agli stranieri e italiani interessati; b) interventi d'integrazione per minori e famiglie straniere; c) mediazione culturale.		
soggetto capofila:	Comune di Castelnovo ne' Monti		
altri partner (Enti pubblici):	Comuni di Vetto, Villa Minozzo, Toano, Carpineti, Casina, Unione Alto Appennino Reggiano, AUSL, Questura e Prefettura di RE		
altri partner (Enti scolastici):	Scuole di ogni ordine e grado del distretto		
altri partner (Coop sociali):	<i>L'Ovile</i>		
altri partner (Associazioni):	Sindacati e Patronati, <i>Caritas</i> , associazioni per stranieri		
altri partner (altro):	Parrocchie, Studi legali, fiscali e commerciali, Agenzie per l'impiego, Associazioni di categoria		
destinatari diretti:	n.1500: popolazione straniera, soggetti pubblici e privati		
finanziamento complessivo:	€45.205,59	contributo regionale:	€31.643,91

2.4.2 Zona sociale Distretto di Scandiano

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Scandiano

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **7,1%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Rubiera

titolo del progetto:	Promozione e sostegno alle politiche abitative in favore degli immigrati		
obiettivi e macroazioni:	a) Gestione dei contratti di sub-locazione che la <i>Società per la casa</i> ha in essere; b) incremento del numero d'alloggi che la <i>Società per la Casa</i> può proporre in sub-locazione a cittadini stranieri		
soggetto capofila:	Comune di Rubiera		
altri partner (Enti pubblici):	Comuni di Scandiano, Casalgrande, Baiso, Castellarano, Viano		
altri partner (Coop sociali):	Coop. <i>Dimora di Abramo</i>		
altri partner (altro):	Coop srl <i>Società per la Casa</i>		
destinatari diretti:	n. 100: cittadini stranieri che presentano richiesta di alloggio ai comuni o alla <i>Società per la Casa</i>		
finanziamento complessivo:	€15.000,00	contributo regionale:	€10.500,00

titolo del progetto:	Azioni positive per l'integrazione scolastica e sociale dei ragazzi stranieri		
obiettivi e macroazioni:	a) accoglienza scolastica b) apprendimento lingua italiana c) rapporto famiglie-operatori scolastici d) presenza di giovani immigrati in attività pomeridiane di recupero-sostegno scolastico		
soggetto capofila:	Comune di Rubiera		
altri partner (Enti pubblici):	Comuni di Scandiano, Casalgrande, Baiso, Castellarano, Viano		
altri partner (Coop sociali):	Coop. Soc. <i>Creativ</i> , Coop. Soc. <i>Pangea</i> - Consorzio <i>Oscar Romero</i>		
altri partner (Enti scolastici):	Istituti comprensivi del distretto		
destinatari diretti:	n. 300: ragazzi della scuola dell'obbligo e frequentanti attività pomeridiane		
finanziamento complessivo:	€30.000,00	contributo regionale:	€21.000,00

titolo del progetto:	Sostegno e promozione alla frequenza dei corsi di lingua italiana dei cittadini stranieri		
obiettivi e macroazioni:	a) migliorare l'organizzazione dei corsi di italiano a Casalgrande, Scandiano, Castellarano, Rubiera; b) garantire servizio di accudimento per figli di donne straniere durante le lezioni c) garantire trasporto donne straniere ai corsi di italiano		
soggetto capofila:	Comune di Rubiera		
altri partner (Enti pubblici):	Comuni di Scandiano, Casalgrande, Baiso, Castellarano, Viano		
altri partner (Associazioni):	AUSER		
altri partner (Enti scolastici):	CTP del Distretto		
destinatari diretti:	n. 150: cittadini stranieri		
finanziamento complessivo:	€22.491,56	contributo regionale:	€15.744,09

2.4.3 Zona sociale di Correggio

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Correggio

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **11,2%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Correggio

titolo del progetto:	Mediazione linguistico-culturale nel rapporto tra i servizi sociali e famiglie extracomunitarie		
obiettivi e macroazioni:	Favorire la comunicazione, lo scambio d'informazioni tra gli operatori del servizio sociale e i cittadini stranieri.		
soggetto capofila:	Comune di Correggio		
altri partner (Enti pubblici):	Comuni di Fabbrico, Rolo, Campagnola, S.Martino in R., Rio Saliceto, Consorzio Servizi Sociali		
altri partner (Coop Sociali):	Consorzio di solidarietà <i>Oscar Romero</i>		
destinatari diretti:	assistenti sociali, famiglie in carico ai servizi		
finanziamento complessivo:	€2.000,00	contributo regionale:	€1.294,20

titolo del progetto:	Corso di alfabetizzazione della lingua italiana rivolto alle donne di paesi extracomunitari		
obiettivi e macroazioni:	a) Fornire conoscenze di base della lingua italiana b) favorire la socializzazione		
soggetto capofila:	Comune di Correggio		
altri partner (Enti pubblici):	Comuni di Fabbrico, Rio Saliceto, Campagnola E., Centro per l'impiego, AUSL		
altri partner (Associazioni):	AVIE Campagnola e Fabbrico, Centro Culturale Internazionale Rio Saliceto, organizzazioni sindacali		
destinatari diretti:	n. 80: donne straniere extracomunitarie		
finanziamento complessivo:	€5.471,31	contributo regionale:	€3.538,84

titolo del progetto:	Azioni di alfabetizzazione mirata e mediazione culturale da svolgersi in orario scolastico su tutto il territorio distrettuale	
obiettivi e macroazioni:	Alfabetizzazione, rinforzo scolastico e mediazione culturale nelle scuole	
soggetto capofila:	Comune di Correggio	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni di Rio Saliceto, Campagnola, Fabbrico, Rolo, S. Martino in Rio	
altri partner (Coop sociali):	Coop. Soc. <i>Integra</i>	
altri partner (Enti scolastici):	Ist. Comprensivi di Campagnola/Rio S. e Fabbrico/Rolo; Direz. Didattica Correggio/San Martino in R.; Scuole medie Correggio/S. Martino; Convitto Naz.le R. <i>Corso</i> ; Ist. Scolastici S. <i>Tomaso d'Acquino</i>	
altri partner (altro):	ISECS Istituz. Servizi Educativi Culturali e Scolastici del Comune di Correggio	
destinatari diretti:	n.190: minori (6 - 14 anni)	
finanziamento complessivo:	€20.000,00	contributo regionale: €12.936,00

titolo del progetto:	Attuazione di specifiche iniziative per bambini e adolescenti immigrati da svolgersi in orario extrascolastico nei laboratori presenti sul territorio	
obiettivi e macroazioni:	a) Integrazione di minori e famiglie straniere b) valorizzazione e comprensione delle diversità culturali c) far emergere situazioni di disagio non altrimenti conoscibili d) apprendimento di lingua italiana e sostegno all'attività scolastica	
soggetto capofila:	Comune di Correggio	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni di Fabbrico, Campagnola, Rolo	
altri partner (Coop sociali):	Consorzio Coop. Sociali <i>Quarantacinque</i> Correggio; Coop. Sociale di Campagnola	
altri partner (Associazioni):	<i>Dribbling</i> , AUSER, Ass. Cult. <i>Il Sorriso</i> , Associazione <i>Prosa</i>	
altri partner (Enti scolastici):	Direz. Didattica di Correggio, Ist. Comprensivi di Fabbrico/Rolo, Campagnola/ Rio S.	
altri partner (altro):	Circ. ANSPI S. Giovanni Bosco (oratorio)	
destinatari diretti:	n. 277: minori stranieri	
finanziamento complessivo:	€21.694,22	contributo regionale: €14.028,02

titolo del progetto:	Progetto di integrazione e socializzazione della popolazione femminile straniera “Donne del mondo”		
obiettivi e macroazioni:	Favorire la comunicazione, la relazione e il confronto interculturale tra donne immigrate e italiane attraverso: attività culturali e ricreative (laboratori, cineforum) e formative (approfondimento della cultura e legislazione italiana, conoscenza dei servizi).		
soggetto capofila:	Comune di Correggio		
altri partner (Enti pubblici):	Comuni di Fabbrico, Rio Saliceto		
altri partner (Associazioni):	Ass. <i>AVIE</i> , Centro culturale internazionale di Rio Saliceto		
altri partner (Coop. sociali):	<i>Solidarietà '90</i> di RE, Consorzio <i>Oscar Romero</i>		
destinatari diretti:	n.160: donne straniere		
finanziamento complessivo:	€14.800,00	contributo regionale:	€9.572,64

titolo del progetto:	Sportelli informativi sul territorio per favorire il rapporto tra istituzioni e cittadini stranieri		
obiettivi e macroazioni:	a) fornire informazioni e consulenza per disbrigo pratiche burocratiche per accesso ai servizi del territorio e ritiro per conto della questura delle pratiche per rinnovo e aggiornamento permessi di soggiorno; b) fornire orientamento e consulenza sulla normativa relativa all'immigrazione.		
soggetto capofila:	Comune di Correggio		
altri partner (Coop sociali):	Coop. Soc. <i>Dimora di Abramo, Il Mantello</i>		
altri partner (Associazioni):	Ass. <i>Il Quadrifoglio</i> (Rolo)		
altri partner (Enti scolastici):	Centro Culturale Internazionale Rio Saliceto.		
destinatari diretti:	n. 1330: nuclei familiari stranieri residenti		
finanziamento complessivo:	€43.441,00	contributo regionale:	€17.689,98

2.4.4 Zona sociale di Guastalla

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Guastalla

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **11,8%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Luzzara

Titolo del progetto:	Terra-In cammino verso l'integrazione e la valorizzazione delle identità		
obiettivi e macroazioni:	a) Integrazione scolastica ed extrascolastica minori b) mediazione linguistico-culturale per facilitare accesso ai servizi della scuola da parte delle famiglie c) alfabetizzazione per adulti		
soggetto capofila:	Comune di Luzzara		
altri partner (Enti pubblici):	Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Novellara, Poviglio, Reggiolo		
altri partner (Associazioni):	Ass. <i>Pro.di Gio.</i> : Progetti di Giovani; <i>Caritas</i>		
altri partner (Enti scolastici):	Ist. Comprensivi di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo,		
destinatari diretti:	n. 380: minori, famiglie e cittadini stranieri		
finanziamento complessivo:	€95.000,00	contributo regionale:	€66.500,00

Titolo del progetto:	LABOSS: laboratorio-osservatorio a supporto delle politiche zonali di comunità per l'integrazione e la coesione sociale	
Obiettivi:	Raccolta, elaborazione e diffusione di informazioni e dati sul fenomeno migratorio a livello zonale	
Macroazioni:	Messa a regime delle aree d'approfondimento conoscitivo socio-anagrafica, educativa e sanitaria, consolidamento dell'area d'area d'approfondimento conoscitivo-educativa, diffusione dell'informazione elaborata	
soggetto capofila:	Comune di Luzzara	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Novellara, Poviglio, Reggiolo	
destinatari diretti:	n. 268: personale delle amministrazioni locali e degli istituti competenti in area educativa, socio-assistenziale e sociale	
finanziamento complessivo:	€33.000,00	contributo regionale: €21.064,00

2.4.5 Zona sociale di Reggio Emilia

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Reggio Emilia

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **11,9%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007 IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Reggio Emilia

titolo del progetto:	AGORAIO
obiettivi:	Individuare modalità e strategie per l'integrazione attiva degli stranieri a partire dai contesti scolastici.
macroazioni:	a) reazione di contesti educativi extrascolastici (ludoteche, parchi, campi gioco) che sostengano e rafforzino l'apprendimento della lingua, attraverso una maggiore integrazione b) laboratori linguistici affiancati alla scuola e aiuto nello svolgimento di compiti c) formazione degli educatori, coordinamenti, aggiornamenti;
soggetto capofila:	Comune di Reggio Emilia
altri partner (Associazioni):	Ass. di stranieri, AUSER
altri partner (Enti scolastici):	CTP, Istituti Scolastici
altri partner (altro):	Ludoteche, biblioteche, Centro per le Famiglie, Centro Interculturale <i>Mondinsieme</i> , Poli Territoriali
destinatari diretti:	n. 450: minori e famiglie straniere, operatori
finanziamento complessivo:	€200.737,15 contributo regionale: €24.000,00

titolo del progetto: **MediAzioni in centro – anno 2008**

obiettivi e macroazioni:

- a) Percorsi di sostegno a mamme in attesa e a neo-mamme straniere
- b) laboratori di lingua italiana per bambini di recente immigrazione
- c) maggiore coinvolgimento delle famiglie straniere nelle attività del centro delle famiglie, della scuola, culturali e ricreative
- d) proporre occasioni di confronto e reciproca conoscenza delle diverse etnie residenti
- e) corso di lingua araba per comunità proveniente soprattutto dal Maghreb

soggetto capofila: Comune di Quattro Castella

altri partner (Enti pubblici): Comuni di Albinea e Vezzano, AUSL

altri partner (Enti scolastici): Ist. Comprensivi di Albinea e Quattro Castella/Vezzano, CTP

altri partner (altro): banca del tempo, parrocchie

destinatari diretti: n. 350 cittadini stranieri e italiani residenti

finanziamento complessivo: **€45.200,00** contributo regionale: **€20.570,02**

titolo del progetto: **“ALI 2008” Azioni Locali per l’Integrazione**

obiettivi e macroazioni:

- a) Sostegno all’apprendimento dell’italiano per minori
- b) strumenti interculturali per la partecipazione di alunni e famiglie al percorso scolastico
- c) consolidamento sportelli informativi per migliore accesso ai servizi
- d) uso mediatori interculturali nei servizi comunali e nelle scuole

soggetto capofila: Comune di Bagnolo in Piano

altri partner (Enti pubblici): Comuni di Cadelbosco Sopra e Castelnovo Sotto

altri partner (Associazioni): Ass. *Pro.di.Gio*: Progetti di Giovani; Ass. immigrati, sportive, ricreative e culturali, associazioni no-profit, *Mondinsieme*

destinatari diretti: immigrati residenti ed in particolare minori, adolescenti e donne

finanziamento complessivo: **€57.924,11** contributo regionale: **€40.546,88**

2.4.6 Zona sociale Val d'Enza

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Bibbiano

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **7,7%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Cavriago

titolo del progetto:	CON-VIVERE	
obiettivi e macroazioni:	<ul style="list-style-type: none">a) Consolidare il servizio di mediazione culturale in ogni comune del distretto ed istituto comprensivo del territoriob) collaborare con enti di formazione e volontariato per progettazione e organizzazione di interventi per l'integrazione di donne e ragazzi immigratic) dare supporto alle Farmacie per mediazione linguistica e culturaled) migliorare insegnamento italiano in collaborazione con CPTe) applicazione in tutti gli Istituti Comprensivi del Protocollo di accoglienzaf) aumentare gli interventi d'alfabetizzazione e sostegno allo studio dei minorig) collaborazione con ACER (RE) per progetti a sostegno delle politiche abitative e mediazione dei conflittih) formazione per il personale delle diverse categorie professionali;i) ricerca sulle assistenti familiari private con creazione numero verde per raccogliere loro bisognil) organizzazione e promozione corsi per conseguimento patente e alfabetizzazione sociale donne immigrate	
soggetto capofila:	Comune di Cavriago	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni del distretto, AUSL	
altri partner (Associazioni):	Consorzio <i>Oscar Romero</i> , <i>Caritas</i> , Auser	
altri partner (Enti scolastici):	Istituti Comprensivi del territorio, CTP	
altri partner (altro):	Centro per l'Impiego Montecchio, Centro Studio e Lavoro <i>La Cremeria</i> , CIOFS	
destinatari diretti:	popolazione immigrata e italiana, funzionari dei comuni	
finanziamento complessivo:	€64.678,88	contributo regionale: €45.275,22

2.5 Zone sociali della provincia di Modena

2.5.1 Zona sociale di Castelfranco Emilia

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Castelfranco Emilia

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **9%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Castelfranco Emilia

titolo del progetto: **Consolidamento dei Centri Servizio per stranieri a livello distrettuale**

obiettivi e macroazioni:

- a) sostenere l'immigrato nel suo rapporto quotidiano coi servizi;
- b) aderire ai protocolli d'intesa per la gestione delle pratiche amministrative con la Questura e la Prefettura di Modena sui ricongiungimenti familiari
- c) sostenere le politiche locali di accoglienza;
- d) integrare in termini di gestione e professionalità gli operatori locali;
- e) individuare ed affrontare i bisogni primari degli immigrati stranieri residenti sul territorio comunale al fine di predisporre interventi di accoglienza idonei ad una loro permanenza realmente "dignitosa" che garantisca parità di diritti con gli altri cittadini residenti (casa, assistenza, sanità, scuola, lavoro);
- f) prevenire e contrastare l'insorgere di fenomeni di razzismo e xenofobia conseguenti alla presenza di un pluralismo culturale nuovo
- g) favorire e promuovere l'integrazione e la formazione degli immigrati stranieri al fine di permettere agli stessi di avere gli strumenti necessari per poter costruire e gestire un proprio progetto di vita.

Obiettivo finale è quello di integrare gestionalmente i Centri Stranieri all'interno degli Sportelli Sociali comunali, prevedendo la condivisione di spazi comuni di attività

soggetto capofila: Comune di Castelfranco Emilia

altri partner (Enti pubblici): Comuni di Bomporto, S. Cesario S/P, Ravarino, Bastiglia

destinatari diretti: cittadini stranieri, operatori locali, amministrazioni pubbliche

finanziamento complessivo: **€74.114,07** contributo regionale: **€51.879,85**

titolo del progetto: **Primi passi nella lingua e nella cultura italiana e consolidamento delle competenze acquisite**

obiettivi e macroazioni: a) Integrare l'immigrato nel mercato del lavoro e nella società italiana fornendogli le indicazioni linguistiche, legislative, culturali necessarie per affrontare con successo l'inserimento al lavoro alla formazione professionale e l'utilizzo in autonomia dei servizi pubblici di orientamento al lavoro e alle professioni.
b) Favorire la formazione di gruppi di auto-aiuto tra immigrati.

soggetto capofila: Comune di Castelfranco Emilia

altri partner (Enti pubblici): Comuni di Nonantola, Bomporto, Ravarino, Bastiglia

destinatari diretti: cittadini stranieri

finanziamento complessivo: **€4.000,00** contributo regionale: **€2.800,00**

2.5.2 Zona sociale di Vignola

Soggetto capofila del Piano di Zona: Unione Terre di Castelli

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **10,7%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Unione Terre di Castelli

titolo del progetto:	Piano Immigrazione Distretto di Vignola. Anno 2008	
obiettivi e macroazioni:	1. Potenziamento e razionalizzazione dei servizi in essere: a) sportelli informativi e orientativi+10 b) servizio di mediazione linguistico-culturale c) interventi di supporto al successo scolastico e all'inserimento sociale dei minori stranieri 2. Consolidamento relazioni positive: a) Consolidamento e potenziamento del Forum per la partecipazione dell'Unione terre di castelli b) Sostegno alle amministrazioni comunali, al Terzo Settore nel favorire la partecipazione dei cittadini stranieri agli eventi e alle iniziative delle comunità locali	
soggetto capofila:	Unione Terre di Castelli	
altri partner (Enti pubblici):	Comunità Montana Appennino Modena Est - Amministrazioni comunali di Guiglia, Marano, Montese, Zocca, scuole di ogni ordine e grado, Centro per l'impiego, ASP (Azienda servizi alla persona), AUSL di Vignola	
altri partner (Enti privati):	Sindacati, Associazione <i>Mohammadia</i> di Vignola, Associazione <i>El Falah</i> di Vignola, Centro culturale Islamico di Ca'di Sola (Castelvetro), Associazione socio-culturale dello Sri Lanka di Spilamberto.	
destinatari diretti:	cittadini stranieri e italiani, alunni e famiglie, dirigenti scolastici e personale di segreteria, amministratori locali, operatori, associazionismo e volontariato italiano e straniero	
finanziamento complessivo:	€166.680,00	contributo regionale: €75.805,97

2.5.3 Zona sociale di Pavullo nel Frignano

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Pavullo nel Frignano

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **8,6%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2007

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Pavullo nel Frignano

titolo del progetto:	Occasioni di incontro e conoscenza		
obiettivi e macroazioni:	a) creare maggiore integrazione tra cittadini stranieri e popolazione autoctona (mediazione interculturale, attività interculturali) b) incrementare e fornire le conoscenze di base della lingua italiana attraverso corsi c) facilitare la comunicazione tra i cittadini stranieri e il territorio e i servizi		
soggetto capofila:	Comune di Polinago		
altri partner (Enti pubblici):	Comune di Lama Mocogno		
altri partner (Associazioni):	Centro Servi Volontariato-Sportello, Istituto comprensivo, Modena formazione		
destinatari diretti:	n. 392: immigrati partecipanti		
finanziamento complessivo:	€2.196,19	contributo regionale:	€1.537,33

titolo del progetto:	Percorsi di integrazione sociale: sostegno scolastico e alfabetizzazione minori ed interventi di mediazione linguistico culturale.		
obiettivi e macroazioni:	a) Sostegno scolastico e alfabetizzazione minori; b) percorsi di mediazione linguistico-culturale		
soggetto capofila:	Comune di Pavullo nel Frignano		
altri partner Cooperative:	Cooperativa di mediazione linguistica e culturale		
destinatari diretti:	80 stranieri residenti		
finanziamento complessivo:	€8.334,78	contributo regionale:	€5.834,35

titolo del progetto:	Consolidamento del centro servizi per stranieri: sportelli informativi territoriali.	
obiettivi e macroazioni:	Attività degli sportelli a Pavullo, Serramazzone e Montecreto con particolare riferimento a: a) favorire accesso ai servizi; b) fornire supporto per pratiche burocratiche; c) monitorare presenza stranieri sul territorio e individuarne i bisogni; d) mettere in rete le risorse del territorio nell'ottica di una migliore integrazione	
soggetto capofila:	Comune di Pavullo nel Frignano	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni del distretto (9)	
altri partner:	associazioni di volontariato, cooperative sociali	
destinatari diretti:	n. 1500 utenti degli sportelli, associazioni, operatori degli enti locali	
finanziamento complessivo:	€36.249,73	contributo regionale: €25.374,81

titolo del progetto:	Ritroviamoci 2	
obiettivi e macroazioni:	a) attività aggregativa extrascolastica per favorire integrazione dei ragazzi stranieri coi ragazzi italiani b) il luogo di ritrovo al di fuori dell'orario scolastico deve essere considerato "sicuro e sano" dai genitori	
soggetto capofila:	Comune di Riolunato	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni di Pievepelago e Fiumalbo	
altri partner (Coop. sociali):	Associazioni del territorio	
altri partner (Enti scolastici):	Parrocchie	
destinatari diretti:	n. 27 alunni stranieri	
finanziamento complessivo:	€1.222,35	contributo regionale: €855,65

titolo del progetto: **Integrazione del programma delle attività per l'accoglienza dei cittadini stranieri**

obiettivi e macroazioni: a) Sostegno all'apprendimento della lingua italiana (per facilitare accesso ai servizi soprattutto per donne e minori e garantire ai minori l'accesso e la frequenza ai servizi educativi e scolastici);
b) sostegno alla formazione permanente degli operatori scolastici
c) mediazione linguistico-culturale presso gli uffici del comune e nella scuola

soggetto capofila: Comune di Serramazzoni

altri partner (Enti pubblici): Provincia di Modena

altri partner (Coop sociali): Coop. *Integra* (MO), Modena Formazione

altri partner (Enti scolastici): Istituto comprensivo di Serramazzoni

destinatari diretti: n. 190 famiglie immigrate che accedono allo Sportello; 40 donne straniere che parteciperanno ai corsi di lingua; 150 alunni stranieri dai 6 ai 15 anni.

finanziamento complessivo: **€5.547,57** contributo regionale: **€3.883,30**

titolo del progetto: **Impariamo l'italiano raccontando le nostre storie**

obiettivi e macroazioni: Costruire relazioni positive fra alunni (stranieri e non), le loro famiglie, gli insegnanti, l'ambiente scolastico, le comunità locali attraverso raccolta dati e informazioni relativi al fenomeno migratorio (confronto tra la situazione attuale e quella vissuta dai progenitori italiani emigrati all'estero nel secolo scorso) finalizzata all'elaborazione di laboratori teatrali; rappresentazioni teatrali ("Migranti di ieri e di oggi")

soggetto capofila: Comunità Montana del Frignano

altri partner (Enti pubblici): Fanano, Sestola, Montecreto

altri partner (Enti scolastici): Istituto comprensivo di Fanano, Sestola e Montecreto

destinatari diretti: n. 383 alunni frequentanti le scuole del territorio

finanziamento complessivo: **€2.357,39** contributo regionale: **€1.650,17**

2.5.4 Zona sociale di Sassuolo

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Fiorano Modenese

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **8%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Sassuolo

titolo del progetto:	Mediazione culturale e integrazione sociale	
obiettivi e macroazioni:	a) Implementare l'attività del Centro Servizi per cittadini stranieri: 4 sedi comunali b) realizzare attività d'integrazione sociale (con particolare attenzione alle donne straniere); c) mediazione culturale all'interno dei servizi socio-sanitari e sociali; d) promozione della partecipazione alla vita sociale dei cittadini stranieri tramite le consulte; e) garantire interventi di accompagnamento e sostegno sociale per cittadini stranieri in condizioni precarie di salute anche se irregolari (senza permesso).	
soggetto capofila:	Comune di Sassuolo	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni di Fiorano M., Formigine, Maranello	
altri partner (Coop sociali):	Coop. <i>Integra</i>	
altri partner (Enti scolastici):	Centro territoriale permanente per la formazione in età adulta, Scuole elementari e medie	
altri partner (Associazioni):	Ass. stranieri del territorio, Ass. volontariato, <i>Indaco</i> , Centro Servizi per Cittadini Stranieri	
destinatari diretti:	n. 1200: cittadini stranieri, donne, associazioni di stranieri	
finanziamento complessivo:	€150.785,50	contributo regionale: €70.441,40

2.5.5 Zona sociale di Città di Modena

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Modena

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **11,2%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Modena

titolo del progetto:	Terre di confine. Progetti e interventi sperimentali rivolti a nuove forme di disagio e disadattamento dei cittadini stranieri in condizioni vulnerabili.	
obiettivi e macroazioni:	a) azioni di sostegno al disagio psico-fisico o sociale degli stranieri per favorire il raggiungimento della massima autonomia e integrazione possibile sul territorio (anche inserimento lavorativo e abitativo) b) azioni a sostegno di cittadini stranieri dimessi dalle strutture ospedaliere; c) azioni specifiche rivolte a donne migranti (accoglienza donne vittime di violenza, sole, in gravidanza o con minori) d) sostegno a richiedenti asilo e rifugiati, titolari di permesso di soggiorno per motivi umanitari o protezione temporanea;	
soggetto capofila:	Comune di Modena	
altri partner (Coop sociali):	Consorzio di Solidarietà sociale	
altri partner (Associazioni):	Centro di Solidarietà di Modena (<i>CEIS</i>), Associazione contro la violenza alle donne (Casa per le donne migranti <i>Semira Adamu</i>), Ass. <i>Porta Aperta</i> , <i>Archi Milinda</i> , <i>Caritas</i> diocesana	
altri partner (Enti scolastici):	CTP	
altri partner (altro):	Questura di Modena, Provincia di Modena, AUSL e Azienda Policlinico di Modena	
destinatari diretti:	n. 185 persone per accoglienza e assistenza, 300 persone per orientamento, consulenza e accompagnamento personalizzato.	
finanziamento complessivo:	€115.208,76	contributo regionale: €80.646,13

titolo del progetto:	Modena cambia.	
obiettivi e macroazioni:	Azioni di promozione dello scambio interculturale e della partecipazione dei cittadini stranieri alla vita socio-culturale della città, alla tutela delle differenze e alla prevenzione e contrasto della discriminazione; in particolare: a) costruzione di relazioni positive; b) garanzia di pari opportunità di accesso e tutela delle differenze; c) garanzia dei diritti della presenza legale tra cui: lotta contro le discriminazioni con un Punto di ascolto anti-discriminazione e collaborazione con la Regione e seminario di formazione agli studenti di giurisprudenza	
soggetto capofila:	Comune di Modena	
altri partner (Associazioni):	ACLI, ARCI, Caritas Modena, Porta Aperta, CIA, Coldiretti, CGIL, CISL, UIL, Ass. culturali italiane, Ass. straniere, ARCI Milinda, Organizzazioni rete Antenne;	
altri partner (Enti scolastici):	Università di Modena e Reggio Emilia - ARESTUD, Scuole superiori del territorio	
altri partner (altro):	Comuni del territorio provinciale; Consorzio di solidarietà sociale; Provincia di Modena, Questura e Prefettura di Modena, Consulta comunale cittadini stranieri e apolidi di Modena, Polisportive e circoli.	
destinatari diretti:	3000 cittadini interessati ai temi dell'intercultura, 12.000 cittadini stranieri o appartenenti a minoranze etniche; 300 persone interessate ai temi anti-discriminazione, 22 componenti della Consulta degli stranieri residenti a Modena	
finanziamento complessivo:	€66.214,00	contributo regionale: €45.951,08

titolo del progetto:	Bambini stranieri a scuola.	
obiettivi e macroazioni:	Promozione e realizzazione di attività per favorire l'uso dei servizi scolastici ed educativi, l'integrazione scolastica, l'apprendimento dell'italiano, il non utilizzo di stereotipi e pregiudizi, occasioni di incontro e conoscenza	
soggetto capofila:	Comune di Modena	
altri partner (Coop sociali):	Cooperative di mediazione	
altri partner (Enti scolastici):	Istituzioni Scolastiche Autonome (ISA)	
altri partner (altro):	M.E.MO Multicentro educativo Modena <i>Sergio Neri</i>	
destinatari diretti:	250 studenti stranieri in attività di conoscenza e uso lingua italiana, 70 ragazzi in attività estive, 50-60 alunni per corsi di L1, 300 famiglie straniere, 300 insegnanti	
finanziamento complessivo:	€24.285,71	contributo regionale: €17.000,00

2.5.6 Zona sociale di Mirandola

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Mirandola

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **10,6%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Unione dei Comuni Modenesi - area nord

titolo del progetto:	Comunità accogliente 2008	
obiettivi e macroazioni:	Attività d'integrazione per i cittadini stranieri: a) diffondere la conoscenza della lingua italiana b) diffondere la conoscenza delle norme italiane (attraverso mediatori) c) accrescere utilizzo dei servizi d) favorire un affitto sostenibile e) attività di formazione al lavoro f) iniziative interculturali.	
soggetto capofila:	Unione dei Comuni Modenesi - area nord	
altri partner (Enti scolastici):	Direzioni scolastiche dell'Area Nord; CFP <i>Iride</i>	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni del distretto, Azienda USL	
altri partner (coop):	<i>La mano sul berretto</i>	
altri partner (associazioni):	Ass. di categoria e di volontariato	
altri partner (altro):	Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza	
destinatari diretti:	famiglie, bambini, donne, adulti	
finanziamento complessivo:	€126.727,00	contributo regionale: €75.671,78

2.5.7 Zona sociale Distretto di Carpi

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Carpi

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **9,9%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Carpi

titolo del progetto:	Progetti d'integrazione: 1) Progetto Mediazione 2) Partecipazione cittadini stranieri 3) Protocollo supplementare con la Prefettura in materia di ricongiungimenti familiari	
obiettivi e macroazioni:	a) Interventi di mediazione in ambito scolastico, emergenze, Centro per le Famiglie, con particolare attenzione alle fasce vulnerabili (donne e bambini); b) orientamento e formazione professionale; c) sostegno all'apprendimento della lingua italiana per minori e adulti; d) sostegno all'accesso ai servizi, agli spazi giovani e agli istituti culturali; e) sostegno alla rappresentanza e alla partecipazione	
soggetto capofila:	Comune di Carpi	
altri partner (Enti pubblici):	Campogalliano, Novi, Soliera, 7 Istituti comprensivi, 10 scuole d'infanzia, 2 direzioni didattiche	
destinatari diretti:	n. 1600: bambine e bambini stranieri delle scuole	
finanziamento complessivo:	€125.490,58	contributo regionale: €80.572,11

2.6 Zone sociali della provincia di Bologna

2.6.1 Zona sociale di Bologna

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Bologna

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **9%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Bologna

titolo del progetto:	Servizio centralizzato di mediazione linguistico culturale e di interpretariato		
obiettivi e macroazioni:	a) Promuovere un approccio interculturale nei servizi e nelle scuole (presenza dei mediatori, materiale informativo tradotto in più lingue, operatori formati) b) Rendere i servizi più accessibili e adeguati alle peculiari esigenze della popolazione immigrata c) Favorire l'integrazione scolastica degli studenti di origine immigrata (evitare sradicamenti e ricavare stimoli per tutti)		
soggetto capofila:	Comune di Bologna		
destinatari diretti:	operatori comunali a contatto con utenti stranieri; scuole del comune di Bologna; alunni stranieri e tutti gli alunni delle scuole (non quantificabili)		
finanziamento complessivo:	€74.249,11	contributo regionale:	€51.974,38

titolo del progetto: **Consolidamento e sviluppo del sistema di informazione rivolto ai cittadini stranieri riorganizzazione dei servizi informativi di sportello e di orientamento in una logica di pari opportunità dell'accesso**

obiettivi e macroazioni: Formazione e segretariato sociale per cittadini immigrati (tramite 2 sportelli informativi di primo livello e 3 sportelli specialistici):
a) funzioni di informazione, orientamento, consulenza ed assistenza
b) assicurare i diritti della presenza legale
c) sviluppare azioni contro le discriminazioni

soggetto capofila: Comune di Bologna

altri partner (Enti pubblici): Provincia di Bologna

destinatari diretti: n. 3400 (stima dei possibili utenti degli sportelli): cittadini stranieri residenti a Bologna

finanziamento complessivo: **€81.231,00** contributo regionale: **€56.861,68**

titolo del progetto: **Sostenere percorsi di integrazione e autonomia sociale e alloggiativa di nuclei familiari immigrati nel contesto cittadino**

obiettivi e macroazioni: Interventi di sostegno in materia di politiche abitative a favore degli immigrati: mediazione con il mercato immobiliare privato, forme di sostegno economico per il pagamento del canone d'affitto

soggetto capofila: Comune di Bologna

destinatari diretti: 27 nuclei familiari presenti in strutture d'accoglienza pubblica

finanziamento complessivo: **€97.734,57** contributo regionale: **€68.414,20**

titolo del progetto: **Attività sociali al Centro di permanenza temporanea**

obiettivi e macroazioni: - Attività ricreative;
- sportello informativo-legale;
- sportello di ascolto e accompagnamento per donne vittime di tratta.

soggetto capofila: Comune di Bologna

altri partner (Associazioni): Associazioni di volontariato *Vagalumeart, SOS Donna, UISP* Bologna

altri partner (Coop. sociali): *La Piccola carovana* onlus

destinatari diretti: n. 90: ospiti del CPT

finanziamento complessivo: **€42.857,14** contributo regionale: **€30.000,00**

2.6.2 Zona sociale di Pianura Ovest

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di S. Giovanni in Persiceto

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **8%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di S. Giovanni in Persiceto

titolo del progetto:	Inter-Azioni	
obiettivi:	Costruire relazioni positive, garantire pari opportunità di accesso, tutelare le differenze e assicurare i diritti alla rappresentanza legale	
macroazioni:	a) Iniziative culturali ed educative per i giovani; b) sostegno a gruppi di mutuo aiuto di donne immigrate e italiane; c) percorsi di alfabetizzazione, mediazione culturale e laboratori di educazione multiculturale nelle scuole; d) sostegno alle iniziative del terzo settore in tema di assistenza legale; e) servizio di consulenza e aggiornamento inerente la normativa sull'immigrazione	
soggetto capofila:	Comune di San Giovanni in Persicelo	
altri partner (Enti pubblici):	Anzola dell'E., Calderara di Reno, Crevalcore, Sala B., Sant'agata B.	
altri partner (Coop sociali):	Cooperative sociali <i>Lai-Momo</i>	
altri partner (Associazioni):	Associazioni migranti del territorio, <i>AMISS</i>	
altri partner (altro):	Enti di formazione <i>Futura</i> spa, Fondazione Opere <i>Madonna del Lavoro</i>	
destinatari diretti:	n. 6315: stranieri residenti nel distretto Pianura Ovest, in particolare giovani e donne	
finanziamento complessivo:	€75.373,89	contributo regionale: €52.761,72

2.6.3 Zona sociale di Pianura Est

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di San Pietro in Casale

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **6,6%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di S.Pietro in Casale

titolo del progetto:	Punto migranti
obiettivi e macroazioni:	a) Favorire l'inserimento dei cittadini migranti nel tessuto economico-sociale e culturale dei territori di residenza (attività di formazione, alfabetizzazione...) b) Favorire la relazione tra servizi e utenza migrante attraverso un maggior coordinamento tra i diversi servizi che si occupano di immigrazione e una maggiore informazione agli immigrati sulla loro fruizione
soggetto capofila:	Comune di San Pietro in Casale
altri partner (Enti pubblici):	Tutti i comuni del distretto
altri partner (Coop sociali):	Coop. <i>Lai-Momo</i>
destinatari diretti:	n. 1300: stima utenti agli sportelli, consulenze ad operatori dei servizi pubblici e privati, ausilio alla compilazione dei kit (sperimentazione ANCI)
finanziamento complessivo:	€138.251,11 contributo regionale: €67.201,11

2.6.4 Zona sociale di Imola

Soggetto capofila del Piano di Zona: Consorzio Servizi Sociali di Imola

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **6,4%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Consorzio Servizi Sociali di Imola

titolo del progetto:	Piano per la zona sociale di Imola per favorire l'integrazione delle persone migranti	
obiettivi e macroazioni:	a) attività di mediazione interculturale, soprattutto nei confronti dei giovani di seconda generazione (anche collaborazione tra sportelli sociali e sportelli lavoro del centro per l'impiego per giovani dai 18 ai 25 anni) b) accoglienza abitativa per donne, donne con bambini e persone sole c) sportelli immigrati offrono informazione, orientamento al lavoro e consulenza legale	
soggetto capofila:	Consorzio Servizi Sociali di Imola	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni del circondario imolese, AUSL Imola, Istituzione servizi sociali Castel S.Pietro	
altri partner (Coop. Sociali):	Consorzio <i>Sol.co</i> , Coop. Sociale <i>Agave</i>	
altri partner (Associazioni):	Associazione <i>Trama di Terre</i> , Ass. immigrati nuove generazioni	
altri partner (altro):	Ciofs, Centro per l'impiego, OO.SS., Ial Imola	
destinatari diretti:	n.2500: persone accolte nelle strutture abitative	
finanziamento complessivo:	€322.500,00	contributo regionale: €57.462,17

2.6.5 Zona sociale di San Lazzaro di Savena

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di S. Lazzaro di Savena

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **6%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Loiano

titolo del progetto: **Accoglienza nella comunità locale e presa in carico complessiva dei minori immigrati**

obiettivi e macroazioni:

- a) Garantire pari opportunità di accesso al sapere e la partecipazione degli alunni e delle famiglie al percorso scolastico
- b) favorire una consapevole scelta formativa e/o lavorativa dei minori stranieri.
- c) azioni su tutto il distretto di sostegno in ambito scolastico
- d) attivazione di sportelli di ascolto a disposizione di insegnanti, ragazzi e famiglie
- e) percorsi di orientamento.

soggetto capofila: Comune di Loiano, AUSL di Bologna S. Lazzaro

altri partner (Enti pubblici): Tutti i comuni del distretto

altri partner (Coop. Sociali): CSAPSA

altri partner (Istituzioni scolastiche): Scuole di ogni ordine e grado del distretto,

altri partner (altro): Centro per l'impiego di S. Lazzaro

destinatari diretti: n. 3924 popolazione straniera residente nel distretto

finanziamento complessivo: **€56.648,86** contributo regionale: **€39.654,20**

2.6.6 Zona sociale di Porretta Terme

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Porretta Terme

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **9,3%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Vergato

titolo del progetto:	Cittadini del mondo 2008
obiettivi e macroazioni:	a) sportelli informativi con mediazione culturale b) corsi di alfabetizzazione per donne straniere c) spettacoli e laboratori per l'integrazione dei giovani d) sostegno all'associazionismo e alla cooperazione locale degli stranieri (anche sviluppo di un centro interculturale)
soggetto capofila:	Comune di Vergato
altri partner (Enti pubblici):	Comuni del distretto, AUSL distretto di Porretta Terme, Centri Territoriali Permanenti del territorio
altri partner (Associazioni):	Associazione <i>AIAB</i> , Forum Metropolitano delle associazioni dei cittadini stranieri non comunitari di Bologna e provincia, associazioni socio-culturali immigrati presenti nel territorio, associazioni di mediazione culturale
altri partner (Enti scolastici):	n . 4 Istituti comprensivi del Territorio
destinatari diretti:	n. 5000: popolazione straniera residente
finanziamento complessivo:	€72.925,70 contributo regionale: €51.047,99

2.6.7 Zona sociale di Casalecchio di Reno

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Casalecchio di Reno

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **7,2%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Casalecchio di Reno

titolo del progetto:	Attività di mediazione interculturale nel distretto ed interventi di formazione, orientamento, facilitazione al lavoro a favore dei cittadini stranieri	
obiettivi e macroazioni:	Garantire quale servizio consolidato e permanente diffuso a livello distrettuale l'offerta di interventi di mediazione interculturale a) facilitare la relazione e l'accesso ai servizi (sportelli con mediatori culturali) – Percorso nascita e donne migranti b) migliorare la relazione tra le diverse comunità (italiane e straniere)- Progetto Semenzaio e Donne in cammino c) aumentare il coinvolgimento e l'integrazione dei cittadini stranieri anche attraverso percorsi di rappresentanza (Consulta per Stranieri) d) sostenere l'emersione del lavoro nero e la qualificazione dell'assistenza familiare e) favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro in connessione con i centri per l'impiego f) formazione (soprattutto per donne immigrate badanti e baby-sitter) g) corsi di sostegno all'apprendimento della lingua – Progetto la scatola delle parole	
soggetto capofila:	Comune di Casalecchio	
altri partner (Enti pubblici):	Commissione pari opportunità Mosaico, AUSL Distretto di Casalecchio	
altri partner (Coop. Soc.):	Coop. Soc. <i>Nuova sanità</i>	
altri partner (Associazioni):	Ass. Centro Sociale <i>La Croce</i> di Casalecchio, Associazione <i>Ya-Basta</i> , Associazione di volontariato <i>Percorsi di pace</i> , Ass. <i>Che la festa continui</i>	
altri partner (Enti scolastici):	Centro Territoriale permanente per l'Istruzione e la Formazione in Età di Bologna, Istituzioni scolastiche del Distretto	
altri partner (altro):	Centro Documentazione Integrazione del Distretto, Gruppo Volontarie Crespellanesi	
destinatari diretti:	n. 7677: immigrati residenti	
finanziamento complessivo:	€177.423,69	contributo regionale: €57.347,13

2.7 Zone sociali della provincia di Ferrara

2.7.1 Zona sociale Sud Est

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Portomaggiore

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **4,9%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Portomaggiore

titolo del progetto: **Rete informativa cittadini stranieri REMEDIA: Repertorio dei mediatori linguistico-culturali.**

Obiettivi e macroazioni:

- a) proseguire azioni di coordinamento tra servizi, enti ed istituzioni pubbliche e private che si occupano di immigrazione
- b) costruire relazioni positive tra cittadini stranieri e immigrati attraverso comunicazione e informazione (iniziative artistiche, culturali e sportive)
- c) favorire la partecipazione degli stranieri nella definizione delle politiche pubbliche
- d) garantire pari opportunità d'accesso attraverso servizi di sportello (potenziare la presenza di operatori e di mediatori)
- e) alfabetizzazione dei minori stranieri e pratiche d'intercultura
- f) percorsi di orientamento e formazione professionale (soprattutto per badanti)
- g) interventi di consulenza legale
- h) sostegno in materia di politiche abitative (tra cui agenzie sociali per la casa)

soggetto capofila: Comune di Portomaggiore

altri partner (Enti pubblici): Comuni di Argenta, Codigoro, Goro, Comacchio, Lajosanto, Mesola, Ostellato, Massafiscaglia, Migliarino, Migliaro,

altri partner (Coop sociali): *Camelot*, Anolf-CISL, altre di cittadini stranieri

altri partner (altro): CSA, CTP, Università degli studi, CFP, Questura, prefettura, ANCI, DPL, Provincia di Ferrara, Centro per l'impiego, Centro servizi per il Volontariato, CGIL, CISL, UIL, CNA, Centrali Cooperative, SPRA, P.M.

destinatari diretti: 21000 cittadini immigrati, 90 operatori dei servizi, mediatori linguistico-culturali, 80 operatori di associazioni che si occupano di stranieri, 350 richiedenti asilo e rifugiati.

finanziamento complessivo: **€51.992,91** contributo regionale: **€36.395,04**

2.7.2 Zona sociale Centro Nord

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Ferrara

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **4,8%**(Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Ferrara

titolo del progetto:	Centro Servizi Integrati per l'Immigrazione Rete informativa cittadini stranieri REMEDIA:Repertorio dei mediatori linguistico-culturali. Sportello rifugiati	
Obiettivi e macroazioni:	Stessi obiettivi e macroazioni del programma di Portomaggiore, Zona sociale Sud Est.	
soggetto capofila:	Comune di Ferrara	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni della provincia di Ferrara (26), AUSL, Questura, Prefettura, Provincia di Ferrara, Centro per l'impiego	
altri partner (Associazioni):	Anolf-CISL, Centro diritti migranti-CIGL, UIL, CNA, associazioni di cittadini stranieri e di prima accoglienza	
altri partner (Enti scolastici):	Centro territoriale educazione permanente, Università degli studi di Ferrara, Ufficio scolastico provinciale	
altri partner (altro):	Questura, prefettura, DPL, Polizia municipale, Provincia di Ferrara, , Centro per l'impiego, Centro servizi per il Volontariato, CGIL, UIL, CNA, ANCI, Servizio Centrale Sistema Naz. Protezione e accogli. richiedenti Asilo e rifugiati (SPRAR)	
destinatari diretti:	21000 cittadini immigrati, 90 operatori dei servizi, mediatori linguistico-culturali , 80 operatori di associazioni che si occupano di stranieri, 350 richiedenti asilo e rifugiati.	
finanziamento complessivo:	€78.297,44	contributo regionale: €54.808,21

2.7.3 Zona sociale Ovest

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Cento

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **7%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Cento

titolo del progetto:	Azione 1: Centro servizi integrati per l'immigrazione; rete informativa per cittadini stranieri; Remedia. Azione 2: Sportello stranieri; mediazione linguistico-culturale nelle scuole	
Obiettivi e macroazioni:	Azione 1: Centro servizi integrati per l'immigrazione; rete informativa provinciale per cittadini stranieri; repertorio provinciale dei mediatori linguistico-culturali. Azione 2: attraverso un potenziamento della presenza di operatori e i mediatori linguistico-culturali, gli sportelli presenti sul territorio vogliono contribuire all'integrazione sociale degli immigrati, garantire loro la conoscenza dei diritti e doveri, favorire loro la fruizione corretta dei servizi, combattere il lavoro in nero e rispondere alle esigenze formative degli stranieri, oltre a combattere la discriminazione.	
soggetto capofila:	Comune di Cento	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni di Bondeno, S.Agostino, Mirabello, Poggio Renatico, Vigarano, Mainarda, AUSL, Provincia di Ferrara, Centro per l'impiego, Regione ER, polizia municipale	
altri partner (Coop sociali):	Federsolidarietà, lega coop sociali, consorzio <i>Impronte sociali</i>	
altri partner (Associazioni):	Anolf-Cisl, associazioni di volontariato	
altri partner (Enti scolastici):	CFP, CSA, CTP, UNIVERSITA', scuole medie inferiori e superiori	
altri partner (altro):	Questura, Prefettura, DPL, , Regione Emilia Romagna, Provincia di ferrara, Centro per l'impiego, Centro servizi per il volontariato, ANCI, SPRAR, polizia municipale, Centro diritti migranti-CIGL,provveditorato,enti formazione	
destinatari diretti:	cittadini immigrati (21000) , 90 operatori dei servizi, mediatori linguistico-culturali, 80 operatori di associazioni che si occupano di stranieri, 350 richiedenti asilo e rifugiati.	
finanziamento complessivo:	€120.236,29	contributo regionale: €43.456,60

2.8 Zone sociali della provincia di Ravenna

2.8.1 Zona sociale di Faenza

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Faenza

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **7,6%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Faenza

titolo del progetto:	Azioni per l'integrazione scolastica e sociale dei bambini stranieri	
Obiettivi e macroazioni:	a) Favorire l'integrazione sociale e l'inserimento scolastico dei bambini stranieri di nuova immigrazione attraverso iniziative anche estive per apprendimento della lingua e alla partecipazione ad attività ricreative, artistiche e culturali b) Offrire servizi di orientamento e informazione alle famiglie straniere sul sistema scolastico locale c) Interventi di natura economica (contributi o esonero da rette) per favorire accesso al sistema scolastico	
soggetto capofila:	Comune di Faenza	
altri partner (Enti scolastici):	Istituti comprensivi del comune di Faenza	
altri partner (Coop sociali):	Coop. Sociale <i>Agave</i> servizi per l'intercultura	
altri partner (altro):	Opere pie raggruppate di Faenza, Museo internazionale delle ceramiche e Laboratorio <i>Giocare con l'Arte</i>	
destinatari diretti:	n. 170: minori in età di scuola dell'obbligo e di recente immigrazione	
finanziamento complessivo:	€49.368,71	contributo regionale: €25.686,66

titolo del progetto: **Punto informativo specialistico per cittadini stranieri**

Obiettivi:

- a) migliorare la pari opportunità di accesso e di tutela delle differenze per una migliore informazione sui diritti e doveri dei cittadini stranieri
- b) migliorare e facilitare l'accesso ai servizi pubblici e privati
- c) valorizzare i diritti della persona e di cittadinanza dei lavoratori stranieri
- d) sviluppare la rete dei rapporti tra soggetti pubblici e privati per un'efficace diffusione delle informazioni e per attuazione azioni coordinate

Azioni:

Sportello specialistico informativo per stranieri (dal 2007 aderisce alla sperimentazione ANCI) che, in rete con gli altri soggetti del territorio, offre informazione su tutte le tematiche inerenti all'immigrazione: legislazione, accoglienza, integrazione, lavoro.

soggetto capofila: Comune di Faenza

altri partner (Enti pubblici): Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme, Solarolo

altri partner (Coop sociali): *Ricercazione*

altri partner (Associazioni): Centro per le Famiglie, associazioni di categoria

altri partner (altro): Forze dell'Ordine, Direzione Provinciale del Lavoro, i Centri per l'impiego, le Agenzie di Lavoro temporaneo, Ufficio per la Casa, Prefettura, Questura

destinatari diretti: n. 5600: stranieri residenti nel territorio faentino e italiani che richiedono supporto nelle pratiche relative all'"ospitalità"

finanziamento complessivo: **€47.487,73** contributo regionale: **€26.118,25**

2.8.2 Zona sociale di Lugo

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Lugo

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **8,3%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Lugo

titolo del progetto:	Mediazione linguistica-culturale nelle scuole	
obiettivi e macroazioni:	a) facilitare l'inserimento in classe degli alunni che non hanno ancora acquisito la conoscenza della lingua italiana poiché appena trasferiti da altri paesi, b) recuperare e rafforzare le abilità di base e la conoscenza della lingua italiana, anche in relazione alle specifiche materie oggetto di apprendimento, c) condividere le conoscenze e le esperienze della propria terra d'origine con il gruppo classe d) favorire la formazione degli insegnanti per permettere l'apprendimento degli alunni e) stabilire rapporti significativi con le famiglie degli alunni	
soggetto capofila:	Comune di Lugo	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni del distretto	
altri partner (Coop sociali):	<i>Il Mappamondo</i>	
altri partner (Enti scolastici):	Istituti comprensivi e Istituti tecnici e professionali	
altri partner (altro):	Centro Risorse Territoriali per l'integrazione degli alunni stranieri	
destinatari diretti:	n. 1007 alunni e personale docente coinvolto nei singoli istituti di appartenenza	
finanziamento complessivo:	€134.279,00	contributo regionale: €36.147,75

titolo del progetto: **Sistema di servizi a supporto dell'integrazione per i cittadini stranieri: centro servizi e spazi donna**

Obiettivo e macroazioni: CENTRO SERVIZI: punto informativo rivolto ai cittadini stranieri per facilitare l'accesso ai servizi e favorire la conoscenza di diritti e doveri, fornire un servizio di mediazione per supportare gli assistenti sociali.
Verrà aperto anche uno sportello antidiscriminazione
SPAZI DONNA: favorire l'integrazione delle donne e dei minori stranieri nel tessuto sociale ; favorire l'aggregazione delle donne; creare un elenco delle assistenti familiari formate.

soggetto capofila: Comune di Lugo

altri partner (Enti pubblici): Comuni del distretto, AUSL di Ravenna, Servizi sociali del distretto di Lugo

altri partner (Coop sociali): *Il Mappamondo*

altri partner (Associazioni): *Darna*, associazioni di immigrati, Associazione *Cinque Palme*, Ass. di Conselice, Volontariato

altri partner: Gruppo U.D.I. Massa Lombarda, Coordinamento donne pensionate, CGIL Massa Lombarda, gruppo volontari progetto *AUSILIO* di Massa Lombarda

destinatari diretti: n. 1236 donne immigrate, altri cittadini stranieri residenti, minori, cittadini italiani con problematiche legate all'immigrazione e che richiedono informazioni

finanziamento complessivo: **€41.971,42** contributo regionale: **€22.000,00**

2.8.3 Zona sociale di Ravenna

Soggetto capofila del Piano di Zona: Consorzio per i Servizi Sociali di Ravenna

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **8,5%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Ravenna

titolo del progetto:	Il mondo nella mia scuola “Intercultura e accoglienza”	
Obiettivi:	Costruire percorsi di accoglienza ed integrazione dei bambini stranieri nella scuola; avviare pratiche e strategie didattiche comuni nelle diverse scuole dell’obbligo; educare alla mondialità, ai diritti, alla pace e alle differenze.	
Azioni:	interventi di mediazione culturale, formazione insegnanti, formazione formatori, attività didattiche laboratoriali nelle classi: L2, L1, gestione dei conflitti, educazione ai diritti e alla mondialità, autobiografia, applicazione di buone prassi di accoglienza degli alunni migranti e delle loro famiglie: i protocolli di accoglienza nelle diverse scuole.	
soggetto capofila:	Comune di Ravenna	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni di Russi e Cervia	
altri partner (Associazioni):	<i>Amici e Terra mia, Città Meticcica, Mani tese, Villaggio Globale</i>	
altri partner (Enti scolastici):	Gruppo interistituzionale per l’intercultura del C.S.A, Istituti comprensivi, circoli didattici, Università di <i>Ca’ Foscari</i>	
altri partner (altro):	Casa delle culture di Ravenna, Consorzio per i servizi sociali	
destinatari diretti:	alunni stranieri e famiglie, mediatori e insegnanti	
finanziamento complessivo:	€108.552,41	contributo regionale: €56.049,60

titolo del progetto: **Cittadini Insieme. Associazionismo e partecipazione. Comunicazione. Interventi di supporto e di empowerment per la rappresentanza. Informazione, consulenza, orientamento sportello immigrati e lavoro.**

obiettivi e macroazioni:

- a) **“Progetto Ababa, Spazio donna”**
il centro Casa delle Culture mira a favorire incontro e scambio tra donne di diversa provenienza per promuovere l'integrazione; anche tramite un servizio di front-office per pratiche burocratiche
- b) **“Progetto Comunicazione”**
promuovere un'iniziativa connessa all'uso dei mezzi di comunicazione finalizzata alla diffusione di una formazione e informazione multiculturale e multilingue capace di favorire il confronto tra culture presenti nella comunità locale, anche realizzazione di un festival delle culture e favorire un coordinamento tra le varie associazioni di immigrati
- c) **Interventi di supporto e di empowerment per la Rappresentanza dei cittadini stranieri**
indizione di nuove elezioni, consolidamento del rapporto con le associazioni
- d) **Sportello centro immigrati e di orientamento al lavoro**
Facilitare il soggiorno dei cittadini stranieri sul territorio dopo il cambiamento della disciplina sul permesso di soggiorno (2007), valorizzare la professionalità acquisita nel paese d'origine, favorire incontro tra domanda e offerta

soggetto capofila: Comune di Ravenna

altri partner (Enti pubblici): Comuni di Cervia e Russi

altri partner (Associazioni): *Città Meticcia*, associazioni di immigrati

destinatari diretti: n. 8220: popolazione straniera immigrata residente nel distretto, rifugiati e richiedenti asilo, componenti della Rappresentanza,

finanziamento complessivo: **€122.480,00** contributo regionale: **€50.000,00**

2.9 Zone sociali della provincia di Forlì-Cesena

2.9.1 Zona sociale di Rubicone Costa

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Savignano sul Rubicone

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **8,7%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Cesena

titolo del progetto:	Integrazione scolastica alunni stranieri e spazio intercultura: interventi a sostegno dell'educazione e della didattica interculturale, interventi a sostegno dell'apprendimento della lingua italiana	
Obiettivi e macroazioni:	a) Interventi a sostegno dell'apprendimento della lingua italiana per alunni stranieri di recente immigrazione; b) interventi a sostegno dell'educazione e della didattica interculturale (sportello intercultura)	
soggetto capofila:	Unione dei Comuni sul Rubicone	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni del circondario cesenate	
altri partner (Enti scolastici):	Scuole primarie e secondarie di primo grado	
altri partner (altro):	Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	
destinatari diretti:	1026 minori stranieri di recente immigrazione e loro famiglie	
finanziamento complessivo:	€33.181,63	contributo regionale: €11.181,63

titolo del progetto: **Coordinamento area immigrazione**

Obiettivi e macroazioni:

- a) istituire in coordinamento tecnico per lo scambio e il confronto delle esperienze sul territorio
- b) coinvolgere e responsabilizzare il territorio attraverso una riflessione condivisa sull'immigrazione
- c) migliorare l'efficienza e l'efficacia dei singoli interventi
- d) creare un punto di riferimento per i diversi soggetti ed istituzioni che lavorano in ambito sociale
- e) monitorare la presenza del fenomeno migratorio

soggetto capofila: Unione Comuni del Rubicone

altri partner (Enti pubblici): Comuni del distretto

destinatari diretti: operatori area immigrazione, servizi sociali dei comuni del distretto, istituti scolastici del territorio

finanziamento complessivo: **€11.500,00** contributo regionale: **€8.000,00**

titolo del progetto: **Servizio di mediazione linguistico culturale**

Obiettivi e macroazioni:

- a) Facilitare l'accoglienza e l'inserimento scolastico degli alunni stranieri e loro famiglie;
- b) Garantire un supporto nelle situazioni di maggior difficoltà dell'alunno straniero;
- c) Aumentare la disponibilità al dialogo tra le diversità presenti in classe;
- d) Promuovere un più esteso e corretto utilizzo dei servizi socio-educativi, favorendo la conoscenza dei diritti e doveri di ciascuno;
- e) Svolgere attività di traduzione;

soggetto capofila: Unione dei Comuni sul Rubicone

altri partner (Enti pubblici): Comuni del circondario cesenate

altri partner (Enti scolastici): Scuole del territorio

altri partner (Associazioni): Associazioni di volontariato del territorio

destinatari diretti: alunni stranieri e loro famiglie, insegnanti, alunni italiani, operatori socio-assistenziali, servizi dell'Ausl

finanziamento complessivo: **€30.654,33** contributo regionale: **€21.154,33**

titolo del progetto:	Centro servizi stranieri distrettuale	
Obiettivo :	Rispondere al bisogno di informazione ed orientamento del cittadino straniero rispetto alle opportunità e risorse presenti nel territorio	
Macroazioni:	a) attività di segretariato e consulenza sociale b) informazione e orientamento nella rete dei servizi c) favorire il coordinamento con istituzioni e con gli operatori sociali d) collaborare nella promozione di formazione linguistica e professionale e) svolgere funzione di osservatorio	
soggetto capofila:	Unione Comuni del Rubicone	
altri partner (Enti pubblici):	Borghi, Cesenatico, Sogliano al R., Longiano, Gambettola, Roccofreddo	
destinatari diretti:	n. 7386 cittadini stranieri residenti e 100 operatori del territorio	
finanziamento complessivo:	€29.452,93	contributo regionale: €20.452,93

2.9.2 Zona sociale di Cesena -Valle Savio

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Cesena

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **6,7%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Cesena

titolo del progetto:	Centro interculturale MOVIMENTI		
Obiettivi :	Promuovere azioni rivolte a favorire l'integrazione tra cittadini immigrati con particolare attenzione alle donne, famiglie e minori, rilevare i nuovi bisogni e promuovere azioni volte a promuovere l'inserimento sociale, sostenere le attività delle associazioni di volontariato e dei mediatori culturali, promuovere corsi di alfabetizzazione in luoghi decentrati.		
Macroazioni:	a) attività di orientamento per facilitare l'inserimento sociale e lavorativo e consulenze individuali di sostegno, b) corsi di lingua e cultura italiana rivolti a stranieri, c) spazio giochi per bambini, laboratori ed animazione, d) collaborazioni con le scuole per attività di mediazione culturale e con lo Sportello Intercultura, e) integrazione con le attività del Centro per le Famiglie per progetti rivolti alle famiglie, f) costruzione di una rete per contrastare la violenza sulle donne e sui minori		
soggetto capofila:	Comune di Cesena		
altri partner (Enti pubblici):	Comuni del distretto, AUSL		
altri partner (Associazioni):	Arci solidarietà, associazioni di immigrati, <i>Caritas</i>		
altri partner (Enti scolastici):	Scuole primarie e secondarie di primo grado		
altri partner (altro):	Quartieri di Borello e Oltresavio, Centri di formazione professionale, CDE, Sportello intercultura, Centro Donna, Ipab ROIR		
destinatari diretti:	n. 600 stranieri		
finanziamento complessivo:	€54.569,44	contributo regionale:	€8.000

titolo del progetto:	Sportello intercultura	
Obiettivi:	a) promuovere l'integrazione scolastica dei bambini stranieri, b) promuovere la cultura del dialogo e dell'accoglienza, c) offrire corsi d'aggiornamento per insegnamento dell'italiano L2 nonché consulenza e opportunità formative per insegnanti d) favorire la messa in rete di buone prassi tra le scuole e) operare in rete con i servizi, le istituzioni e le associazioni per la promozione dell'educazione interculturale	
soggetto capofila:	Comune di Cesena	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni del distretto	
altri partner (Enti scolastici):	Scuole primarie e secondarie del circondario, Centro Spazio Donna, Centro di Documentazione Educativa	
altri partner:	Centro per le famiglie	
destinatari diretti:	330 docenti e operatori extrascolastici	
finanziamento complessivo:	€17.975,55	contributo regionale: €2.000,00

titolo del progetto:	Centro servizi stranieri	
Obiettivi:	Consolidamento dei servizi di orientamento e promozione dell'integrazione sociale	
Azioni:	a) consolidare l'attività di consulenza e orientamento per i cittadini stranieri b) supportare le attività della nuova Consulta Stranieri d) consolidare e potenziare gli interventi di mediazione linguistico-culturale e) avviare azioni di monitoraggio e contrasto delle discriminazioni	
soggetto capofila:	Comune di Cesena	
altri partner (Istituzioni):	Comuni del circondario cesenate, Ipab ROIR	
destinatari diretti:	n. 3.500 cittadini stranieri presenti nel territorio dei Comuni del Cesenate	
finanziamento complessivo:	€109.928,04	contributo regionale: €27.714,23

titolo del progetto: **Integrazione scolastica minori stranieri**

Obiettivi e macroazioni: a) Favorire l'apprendimento dell'italiano
b) promuovere relazioni positive fra le culture d'origine degli immigrati e degli alunni italiani
c) sviluppare opportunità di comunicazione fra le famiglie e la scuola e fra le famiglie all'interno della scuola
d) fornire strumenti e competenze di mediazione culturale

soggetto capofila: Comune di Cesena

altri partner (Enti pubblici): Comuni del distretto

altri partner (Enti scolastici): Scuole primarie e secondarie di primo grado

altri partner (altro): Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

destinatari diretti: n. 580: alunni stranieri (180) e loro famiglie

finanziamento complessivo: **€34.000,00** contributo regionale: **€17.000,00**

2.9.3 Zona sociale di Forlì

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Forlì

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **8,4%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Forlì

titolo del progetto:	Consolidamento e sviluppo del sistema dei centri di servizi per cittadini stranieri nel comprensorio forlivese	
Obiettivi	Consolidamento, sviluppo e ottimizzazione delle attività del Centro Servizi per stranieri con miglioramento del raccordo con gli altri servizi per l'immigrazione ed in generale con gli altri servizi del territorio preposti agli interventi in ambito sociale, sanitario ed educativo.	
Macroazioni:	a) Consolidamento del Centro Servizi per stranieri del Comune di Forlì, dell'Unità operativa di Alto Bidente e di Basso Bidente b) Attività di assistenza, consulenza e formazione nei comuni del comprensorio con aggiunta di nuove funzioni: 1) assistenza ai cittadini stranieri nella compilazione della domanda di permesso/carta di soggiorno e pre-inserimento elettronico dei dati nel sistema informativo (indicazione dell'accordo ANCI-Ministero interni-Poste) 2) Interventi di sostegno ai minori non accompagnati a supporto del Servizio Sociale 3) Interventi progettuali volti a favorire l'integrazione con la cittadinanza	
soggetto capofila:	Comune di Forlì	
altri partner (Coop sociali):	<i>Spazi Mediani, Coop. Fare del bene</i>	
altri partner (altro):	Provincia di Forlì Cesena, Questura, Centro per l'impiego, Direzione prov.le del lavoro, Centro servizi amministrativi, Centro di ascolto <i>Buon Pastore</i> , <i>Caritas</i> parrocchiali, associazioni di volontariato	
destinatari diretti:	n. 10.000: immigrati stranieri	
finanziamento complessivo:	€175.695,70	contributo regionale: €54.134,45

titolo del progetto:	Servizio di mediazione culturale nel territorio di Forlì e Comprensorio forlivese	
Obiettivi :	Prosecuzione della gestione del Servizio di mediazione culturale nel territorio dei comuni del comprensorio forlivese con azioni di consolidamento e sviluppo nei vari ambiti sociale, sanitario ed educativo.	
Macroazioni:	a) percorsi strutturati per accoglienza donne straniere in gravidanza presso il consultorio e l'ospedale b) consolidamento dello sportello Donne e Bambini c) promozione del progetto Centro interculturale Casa del Gelsomino per donne straniere, in collaborazione con la Consulta dei cittadini stranieri d) continuità del servizio di mediazione culturale e facilitazione linguistica e) continuità del progetto interistituzionale di accoglienza ed integrazione scolastica di alunni stranieri	
soggetto capofila:	ATI Coop.va <i>Sesamo</i> e Coop.va <i>C.A.D</i>	
altri partner (Enti pubblici):	Comune di Forlì e comprensorio forlivese, Azienda USL di Forlì	
altri partner (Coop sociali):	<i>Sesamo, C.A.D.</i>	
altri partner (Enti scolastici):	si (non precisate)	
destinatari diretti:	2.000 popolazione immigrata	
finanziamento complessivo:	€62.000,00	contributo regionale: €40.920,00

titolo del progetto:	Servizi abitativi e sostegno alle famiglie	
Obiettivo:	Rispondere alle esigenze abitative delle persone immigrate, senza scomporre le categorie del bisogno in un'ottica di programmazione delle risorse abitative e di agevolazione dell'accesso alla casa.	
Macroazioni:	a) Sostenere l'attività della Società per l'affitto attraverso l'abbattimento dei costi di locazione e il sostegno economico alle famiglie che fruiscono del servizio della Società. b) gestire un apposito fondo consortile per il pieno e corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali c) effettuazione di studi e ricerche nel settore	
soggetto capofila:	Comune di Forlì	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni del comprensorio, Prov. di Forlì-Cesena	
altri partner (Associazioni):	Associazione Imprese edili di Forlì, Associazione degli industriali di Forlì, CNA, API	
altri partner (altro):	ACER Forlì-Cesena, Prov. di Forlì-Cesena, Società p. l'affitto, Confartigianato di Forlì, Fondazione della Cassa Dei Risparmi di Forlì	
destinatari diretti:	n. 390 lavoratori italiani e stranieri in mobilità per motivi di lavoro con contratti in aziende del Comprensorio di Forlì	
finanziamento complessivo:	€7.700,00	contributo regionale: €5.000,00

2.10 Zone sociali della provincia di Rimini

2.10.1 Zona sociale di Riccione

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Riccione

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: 7% (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Riccione

titolo del progetto:	Gestione di un Centro per l'integrazione degli immigrati domiciliati nella provincia di Rimini – anno 2008	
obiettivi e macroazioni:	a) interventi di alfabetizzazione per adulti e minori stranieri b) attività interculturali scolastiche e extra-scolastiche per minori e loro famiglie c) interventi per valorizzare la conoscenza della lingua d'origine d) consolidamento di centri e/o sportelli di informazione, orientamento, consulenza agli stranieri per facilitare accesso ai servizi con uso di mediatori culturali e) interventi specifici per richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria f) percorsi integrati di formazione linguistica e formazione professionale g) azioni per definizione del sistema locale contro le discriminazioni	
soggetto capofila:	Comune di Riccione	
altri partner (Enti pubblici):	Comuni del Distretto Rimini sud	
altri partner (Associazioni):	<i>Arcobaleno, A.M.I.C.I., Azalea, Etnos</i> , Ass. Argentini residenti nella prov. Rimini, <i>Sunu Ker Onlus</i> , ARCI, associazione per la mediazione interculturale fra Cina e Italia	
altri partner (Enti scolastici):	Istituti scolastici dei comuni partecipanti	
altri partner (altro):	Coordinamento Casa della Pace, della Solidarietà e dei diritti umani, Coordinamento Casa dell'Intercultura, Centro pedagogico per l'integrazione dei servizi della Provincia di Rimini	
destinatari diretti:	1.500 cittadini stranieri immigrati	
finanziamento complessivo:	€49.087,05	contributo regionale: €34.367,01

titolo del progetto: **Integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri**

Obiettivi e macroazioni: a) Consolidamento delle attività degli sportelli specializzati per stranieri;
b) Interventi di sostegno all'apprendimento della lingua italiana;
c) interventi per facilitare l'accesso ai servizi e l'inserimento socio-lavorativo

soggetto capofila: Comune di Cattolica

altri partner (Coop.ve sociali): *Il maestrale*

altri partner (altro): *Caritas*

destinatari diretti: n. 270 cittadini stranieri immigrati con necessità d'inserimento

finanziamento complessivo: **€20.000,00** contributo regionale: **€13.000,00**

titolo del progetto: **Sportello di informazione, indirizzo, accoglienza/assistenza e di comunicazione rivolto ai cittadini extracomunitari residenti nel comune di Morciano di Romagna e i Comuni della Valconca**

Obiettivi e macroazioni: Informare, dare consulenze e orientamento per scelte corrette del percorso formativo, lavorativo e per l'accesso ai servizi del territorio

soggetto capofila: Comune di Riccione

altri partner (Enti pubblici): Comuni della Valconca

altri partner (Associazioni): Organizzazione sindacale UIL

destinatari diretti: cittadini stranieri immigrati che vivono nei comuni della Valconca

finanziamento complessivo: **€17.500,00** contributo regionale: **€8.400,00**

2.10.2 Zona sociale di Rimini

Soggetto capofila del Piano di Zona: Comune di Rimini

Percentuale residenti stranieri su popolazione totale: **7,9%** (Fonte Istat al 1/1/2008)

Il Piano di Zona 2005-2007

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008

Soggetto capofila per la realizzazione del Programma finalizzato: Comune di Rimini

titolo del progetto:	Corsi di lingua della Comunità Montana Valle del Marecchia 2005/2008 - IV annualità		
obiettivi e macroazioni:	Corsi di lingua italiana (n.3) progettati per stranieri lavoratori nell'orario del dopolavoro e soprattutto per la popolazione femminile		
soggetto capofila:	Comunità Montana Valle del Marecchia		
altri partner (Enti pubblici):	Verucchio, Santarcangelo, Torriana, Poggio Berni		
altri partner (Enti scolastici):	Istituto comprensivo scolastico di Verrucchio		
altri partner (Associazioni):	<i>Madonna della Carità</i>		
destinatari diretti:	n.60 cittadini stranieri immigrati		
finanziamento complessivo:	€6.187,91	contributo regionale:	€4.331,33

titolo del progetto:	Una città a colori 2009		
Obiettivi:	Favorire l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini stranieri attraverso i servizi di consulenza e di supporto legale e il servizio di informazione ed orientamento lavorativo.		
Azioni:	a) Sportello di consulenza orientativa e occupazionale e ai servizi b) sportello legale per cittadini stranieri		
soggetto capofila:	Comune di Bellaria Igea Marina		
altri partner (Enti pubblici):	AUSL di Rimini, Informagiovani-Centro per l'impiego		
altri partner (Associazioni):	<i>Ass.ne di Promozione sociale 2000 Giovani, Caritas</i>		
altri partner (Enti scolastici):	Istituto comprensivo di Bellaria-Igea marina		
destinatari diretti:	cittadini stranieri residenti sul territorio		
finanziamento complessivo:	€19.148,33	contributo regionale:	€13.027,92

titolo del progetto:	Progetto immigrazione della Comunità Montana Valle del Marecchia 2005/2008 - IV annualità (CENTRO ASCOLTO IMMIGRATI)		
obiettivi e macroazioni:	Consolidamento dei centri specializzati per stranieri per lo svolgimento di funzioni di informazione, consulenza e assistenza finalizzate in particolare al reperimento di soluzioni abitative adeguate, all'inserimento professionale, alla regolarizzazione e alla promozione dell'educazione interculturale. Particolare attenzione è rivolta alle problematiche femminili e si intende sostenere la comunicazione e l'informazione alla cittadinanza anche fra gli alunni italiani.		
soggetto capofila:	Comunità Montana Valle del Marecchia		
altri partner (Enti pubblici):	Verucchio, Santarcangelo, Torriana, Poggio Berni		
altri partner (Associazioni):	Madonna della Carità		
altri partner (Enti scolastici):	Istituto comprensivo scolastico di Verrucchio, Scuole primarie e secondarie di Sant'arcangelo di Romagna, CET		
altri partner:	Centro per la famiglia della Comunità Montana Valle del Marecchia		
destinatari diretti:	cittadini stranieri immigrati		
finanziamento complessivo:	€19.471,56	contributo regionale:	€13.630,08

titolo del progetto:	Integrazione 2008 – Casa dell'intercultura		
Obiettivi e macroazioni:	a) Alfabetizzazione per immigrati adulti b) socializzazione interetnica e rafforzamento dei processi interculturali anche a sostegno dell'associazionismo migrante d) rafforzamento della rete territoriale dei soggetti che lavorano nel campo dell'immigrazione per migliorare l'offerta per gestione conflitti e) servizi di incontro domanda e offerta di lavoro e di alloggi		
soggetto capofila:	Comune di Rimini		
altri partner (coop. sociali):	<i>Madonna della Carità, Pacha Mama</i>		
altri partner (Associazioni):	<i>Madonna della Carità, Arcobaleno, Ass.Senegalese d.Provincia di Rimini, Amicizia, Ivoire Club, Etnos, Argentini residenti nella Prov. Di Rimini, Magka Isa, Azalea, Speranza Ucraina, ARCI, Sunu Ker Onlus, Arambè, Todo Color, Esodo, Stellabianca</i>		
altri partner (altro):	Comitato associazioni gestione Casa Intercultura, Istituto di scienze per l'uomo, Centro Servizi del Volontariato <i>Volontarimini</i> , Casa della Pace, della Solidarietà e dei Diritti Umani,		
destinatari diretti:	3.500 cittadini stranieri immigrati		
finanziamento complessivo:	€29.532,00	contributo regionale:	€20.672,40

titolo del progetto:	Integrazione 2008 – Scuola		
obiettivi e macroazioni: macroazioni:	Sostegno all'inserimento scolastico dei bambini immigrati a) corsi alfabetizzazione per minori, b) incontri formativi/informativi con insegnanti e genitori, c) mediazione culturale		
soggetto capofila:	Comune di Rimini		
altri partner (coop. sociali):	<i>Madonna della Carità, Pacha Mama</i>		
altri partner (Associazioni):	<i>Madonna della Carità, Arcobaleno, Ass. Senegalese della Provincia di Rimini, Amicizia, Ivoire Club, Etnos, Argentini residenti nella Prov. Di Rimini, Magka Isa, Azalea, Speranza Ucraina, ARCI, Sunu Ker Onlus, Arambè, Todo Color, Esodo, Stellabianca</i>		
altri partner (Enti scolastici):	Scuole elementari e medie del Comune di Rimini		
altri partner (altro):	Comitato delle associazioni per la gestione Casa Intercultura, Centro pedagogico per l'integrazione dei servizi, Istituto di scienze per l'uomo, Centro Servizi del Volontariato <i>Volontarimini</i> , Casa della Pace		
destinatari diretti:	n. 1.500 bambini stranieri immigrati		
finanziamento complessivo:	€32.500,00	contributo regionale:	€22.750,00

titolo del progetto:	Integrazione 2008 – Centro servizi immigrati		
obiettivi e macroazioni:	a) fornire informazioni sul tema dell'immigrazione e sulla normativa nell'ambito b) presenza di mediatori culturali e linguistici c) fornire consulenza e assistenza legale a favore degli immigrati		
soggetto capofila:	Comune di Rimini		
altri partner (Enti pubblici):	AUSL Rimini		
altri partner (coop. sociali):	<i>Madonna della Carità, Pacha Mama</i>		
altri partner (Associazioni):	<i>Madonna della Carità, Arcobaleno, Ass.Senegalese d.Provincia di Rimini, Amicizia, Ivoire Club, Etnos, Argentini residenti nella Prov. Di Rimini, Magka Isa, Azalea, Speranza Ucraina, ARCI, Sunu Ker Onlus, Arambè, Todo Color, Esodo, Stellabianca</i>		
altri partner (altro):	Comitato delle associazioni per la gestione Casa Intercultura, Centro pedagogico per l'integrazione dei servizi, Istituto di scienze per l'uomo, Centro Servizi del Volontariato <i>Volontarimini</i> , Casa della Pace		
destinatari diretti:	n. 2000 immigrati domiciliati a Rimini Nord e italiani che hanno bisogno di informazioni		
finanziamento complessivo:	€25.000,00	contributo regionale:	€14.066,30

titolo del progetto:	Il futuro a colori: costruzione di relazioni positive tra giovani di varie culture		
obiettivi e macroazioni:	Attività artistiche, culturali e sportive finalizzate all'integrazione sociale degli adolescenti stranieri		
soggetto capofila:	Comunità montana Valle del Marecchia		
altri partner (coop. sociali):	Coop. Sociali e associazioni del territorio, <i>Epicentro</i> , <i>Ora d'Aria</i>		
altri partner (Associazioni):	<i>Madonna della Carità</i>		
destinatari diretti:	n. 50 ragazzi stranieri di età 14-22 con problemi di integrazione e non presenti sul territorio		
finanziamento complessivo:	€19.796,68	contributo regionale:	€13.858,36

2.11 LA SPESA

Dal punto di vista economico, l'area tematica **Immigrazione, asilo, lotta alla tratta** ha rappresentato il 2,3% della spesa sociale complessiva netta prevista per la realizzazione dei 38 Programmi attuativi 2008.

Rispetto alla spesa del 2007, la successiva Tavola 1 ci permette di evidenziare una sostanziale conferma della spesa in termini percentuali (-0,2%), mentre in valore assoluto si registra una diminuzione della spesa programmata pari a 929.406 euro.

La lettura della Tavola 1 evidenzia altresì l'andamento percentuale della area tematica "Immigrazione" per ogni singola Zona sociale.

Va precisato che a partire dal 1 gennaio 2008, il territorio provinciale di Piacenza è stato oggetto di una riorganizzazione di ambito zonale che ha comportato il passaggio dai precedenti 4 distretti agli attuali 3. La lettura dei dati deve pertanto tenere conto di questa riconfigurazione che altrimenti renderebbe poco significativa la comparazione con gli anni precedenti. Per questo i dati riportati nelle tabelle sono stati aggregati sulla dimensione Provinciale. A titolo informativo si precisa comunque che la spesa nei singoli distretti per l'anno 2008 è stata così ripartita: distretto Urbano (Piacenza città), a fronte di una spesa sociale netta pari a € 20.079.465, la spesa sociale per l'area immigrazione è stata di € 565.719; per il distretto di Ponente, sulla spesa sociale netta pari a € 11.042.170, la spesa sociale per l'area immigrazione risultava di € 269.020, infine per il distretto di Levante, a fronte di una spesa sociale netta pari a € 8.420.495, la spesa sociale per l'area immigrazione è stata di € 241.986

La Zona Sociale che registra la più alta percentuale di spesa programmata è quella di Ravenna (5,4%), seguita da Modena (4%), Mirandola (3,5%), Reggio Emilia (3,2%) e Fidenza (3%).

In termini assoluti, sono le Zone Sociali dei Comuni Capoluogo che registrano i valori più alti: al primo posto si conferma la Zona Sociale di Bologna (3.035.811 euro), poi seguono Modena (1.968.270), Ravenna (1.487.507), Reggio Emilia (1.433.683) e Parma (1.198.933).

In termini di andamento provinciale risultano essere quattro i territori provinciali che registrano andamenti superiori alla media (Ravenna 3,6%, Modena 2,8%, Reggio Emilia 2,7% e Piacenza 2,7%).

Tavola 1: Riparto per Zone sociali della spesa sociale netta per tutte le aree e per l'area immigrazione, asilo e lotta alla tratta, anni 2006, 2007 e 2008

Provincia	Zone Sociali	ANNO 2006			ANNO 2007			Differenza spesa (D-B) 2007-2006	Differenza % spesa netta D su B 2007-2006	ANNO 2008			Differenza spesa (F-D) 2008-2007	Differenza % spesa netta F su D 2008-2007
		Spesa sociale netta per tutte le aree (A)	Spesa sociale netta per l'area immigrazione, asilo e lotta alla tratta (B)	% di B su A	Spesa sociale netta per tutte le aree (C)	Spesa sociale netta per l'area immigrazione, asilo e lotta alla tratta (D)	% di D su C			Spesa sociale netta per tutte le aree (E)	Spesa sociale netta per l'area immigrazione, asilo e lotta alla tratta (F)	% di F su E		
PIACENZA	Val Tidone – Val Luretta	6.137.960	186.918	3,0	5.992.949	225.398	3,8	38.480	20,6	39.542.130	1.076.725	2,7	-293	0,0
	Piacenza (Urbano)	20.839.086	507.844	2,4	21.802.173	623.923	2,9	116.079	22,9					
	Val d'Arda	7.369.474	144.318	2,0	7.906.728	202.537	2,6	58.219	40,3					
	Distretto Montagna	822.377	24.858	3,0	965.657	25.160	2,6	302	1,2					
	Totale Provincia Piacenza	35.168.897	863.938	2,5	36.667.507	1.077.018	2,9	213.080	24,7					
si riportano solo i Totali Provinciali, in quanto dal 2008 le zone sociali si sono modificate in PIACENZA CITTÀ, LEVANTE e PONENTE.														
PARMA	Distretto Parma	47.094.378	1.401.840	3,0	48.801.370	1.283.772	2,6	-118.068	-8,4	50.501.196	1.198.933	2,4	-84.839	-6,6
	Distretto Fidenza	12.243.846	386.041	3,2	12.461.593	375.463	3,0	-10.578	-2,7	14.326.450	423.184	3,0	47.721	12,7
	Distretto Valli Taro e Ceno	4.798.849	24.968	0,5	4.932.554	11.534	0,2	-13.434	-53,8	4.852.712	13.547	0,3	2.013	17,5
	Distretto Sud Est	9.158.220	69.727	0,8	10.252.066	73.057	0,7	3.330	4,8	10.215.941	62.211	0,6	-10.846	-14,8
	Totale Provincia Parma	73.295.293	1.882.576	2,6	76.447.583	1.743.826	2,3	-138.750	-7,4	79.896.299	1.697.875	2,1	-45.951	-2,6
REGGIO EMILIA	Val d'Enza	7.428.355	138.662	1,9	7.596.826	153.324	2,0	14.662	10,6	8.076.190	162.911	2,0	9.587	6,3
	Reggio Emilia	39.390.131	857.022	2,2	40.947.686	1.129.623	2,8	272.601	31,8	45.283.156	1.433.683	3,2	304.060	26,9
	Guastalla	9.738.198	217.544	2,2	9.640.423	273.083	2,8	55.539	25,5	11.001.795	321.891	2,9	48.808	17,9
	Correggio	7.430.900	110.805	1,5	6.472.439	85.389	1,3	-25.416	-22,9	6.883.070	80.255	1,2	-5.134	-6,0
	Scandiano	9.210.817	199.214	2,2	9.210.817	199.214	2,2	0	0,0	10.341.737	209.582	2,0	10.368	5,2
	Castelnovo ne' Monti	3.197.518	51.702	1,6	3.452.517	65.058	1,9	13.356	25,8	3.543.093	61.983	1,7	-3.075	-4,7
	Totale Provincia Reggio E.	76.395.919	1.574.949	2,1	77.320.708	1.905.691	2,5	330.742	21,0	85.129.041	2.270.305	2,7	364.614	19,1
MODENA	Carpi	17.319.580	230.224	1,3	18.294.909	283.637	1,6	53.413	23,2	19.626.237	326.345	1,7	42.708	15,1
	Mirandola	10.640.352	280.318	2,6	13.917.308	402.437	2,9	122.119	43,6	12.285.975	433.073	3,5	30.636	7,6
	Città di Modena	44.384.489	2.056.382	4,6	51.481.250	1.787.702	3,5	-268.680	-13,1	49.648.427	1.968.270	4,0	180.568	10,1
	Sassuolo	15.781.712	359.745	2,3	18.362.871	394.172	2,1	34.427	9,6	19.305.211	421.066	2,2	26.894	6,8
	Pavullo nel Frignano	3.194.282	68.360	2,1	3.781.585	82.211	2,2	13.851	20,3	4.023.283	64.732	1,6	-17.479	-21,3
	Vignola	10.852.153	131.718	1,2	11.473.014	193.489	1,7	61.771	46,9	13.347.146	323.097	2,4	129.608	67,0
	Castelfranco Emilia	9.174.920	154.073	1,7	8.793.966	120.882	1,4	-33.191	-21,5	10.079.970	107.619	1,1	-13.263	-11,0
	Totale Provincia Modena	111.347.488	3.280.820	2,9	126.104.903	3.264.530	2,6	-16.290	-0,5	128.316.249	3.644.202	2,8	379.672	11,6

continua

Tavola 1: Riparto per Zone sociali della spesa sociale netta per tutte le aree e per l'area immigrazione, asilo e lotta alla tratta, anni 2006, 2007 e 2008 (segue)

Provincia	Zone Sociali	ANNO 2006			ANNO 2007			Differenza spesa (D-B) 2007-2006	Differenza % spesa netta D su B 2007-2006	ANNO 2008			Differenza spesa (F-D) 2008-2007	Differenza % spesa netta F su D 2008-2007
		Spesa sociale netta per tutte le aree (A)	Spesa sociale netta per l'area immigrazione, asilo e lotta alla tratta (B)	% di B su A	Spesa sociale netta per tutte le aree (C)	Spesa sociale netta per l'area immigrazione, asilo e lotta alla tratta (D)	% di D su C			Spesa sociale netta per tutte le aree (E)	Spesa sociale netta per l'area immigrazione, asilo e lotta alla tratta (F)	% di F su E		
BOLOGNA	Casalecchio di Reno	18.706.727	144.935	0,8	21.439.611	173.728	0,8	28.793	19,9	27.286.386	139.683	0,5	-34.045	-19,6
	Porretta Terme	5.677.690	96.927	1,7	5.814.919	112.420	1,9	15.493	16,0	5.580.528	107.746	1,9	-4.674	-4,2
	San Lazzaro di Savena	10.827.742	152.259	1,4	12.906.061	112.628	0,9	-39.631	-26,0	18.484.788	196.267	1,1	83.639	74,3
	Imola	20.732.939	461.753	2,2	19.315.044	431.795	2,2	-29.958	-6,5	22.123.805	425.428	1,9	-6.367	-1,5
	Pianura Est	20.017.952	215.210	1,1	29.269.959	265.335	0,9	50.125	23,3	22.811.007	230.993	1,0	-34.342	-12,9
	Pianura Ovest	11.687.022	259.896	2,2	12.117.440	247.595	2,0	-12.301	-4,7	9.961.985	210.553	2,1	-37.042	-15,0
	Bologna	104.272.157	4.289.055	4,1	110.009.868	4.242.757	3,9	-46.298	-1,1	109.452.840	3.035.811	2,8	-1.206.946	-28,4
	Totale Provincia Bologna	191.922.229	5.620.035	2,9	210.872.902	5.586.258	2,6	-33.777	-0,6	215.701.339	4.346.481	2,0	-1.239.777	-22,2
FERRARA	Centro Nord	30.560.418	515.143	1,7	31.132.713	732.977	2,4	217.834	42,3	33.517.307	816.967	2,4	83.990	11,5
	Ovest	8.053.175	161.010	2,0	9.044.509	176.773	2,0	15.763	9,8	10.334.604	189.400	1,8	12.627	7,1
	Sud - Est	6.957.466	19.520	0,3	8.842.287	13.480	0,2	-6.040	-30,9	6.690.467	10.886	0,2	-2.594	-19,2
	Totale Provincia Ferrara	45.571.059	695.673	1,5	49.019.509	923.230	1,9	227.557	32,7	50.542.378	1.017.253	2,0	94.023	10,2
RAVENNA	Ravenna	30.799.304	1.496.185	4,9	24.503.174	1.552.832	6,3	56.647	3,8	27.654.212	1.487.507	5,4	-65.325	-4,2
	Lugo	12.264.899	284.148	2,3	12.609.878	332.742	2,6	48.594	17,1	15.170.314	294.257	1,9	-38.485	-11,6
	Faenza	9.955.714	69.566	0,7	9.779.966	75.573	0,8	6.007	8,6	10.847.708	146.133	1,3	70.560	93,4
	Totale Provincia Ravenna	53.019.917	1.849.899	3,5	46.893.018	1.961.147	4,2	111.248	6,0	53.672.234	1.927.897	3,6	-33.250	-1,7
FORLÌ-CESENA	Forlì	21.062.306	450.017	2,1	21.733.005	581.609	2,7	131.592	29,2	21.454.682	421.115	2,0	-160.494	-27,6
	Cesena - Valle del Savio	12.115.524	180.020	1,5	11.118.619	218.806	2,0	38.786	21,5	3.185.266	16.700	0,5	-202.106	-92,4
	Rubicone-Costa	10.463.176	252.369	2,4	7.608.623	137.179	1,8	-115.190	-45,6	9.969.043	166.588	1,7	29.409	21,4
	Totale Provincia Forlì-Cesena	43.641.006	882.406	2,0	40.460.247	937.594	2,3	55.188	6,3	34.608.991	604.403	1,7	-333.191	-35,5
RIMINI	Rimini	25.941.913	321.984	1,2	28.072.563	314.852	1,1	-7.132	-2,2	31.426.215	213.907	0,7	-100.945	-32,1
	Riccione	11.679.545	118.562	1,0	12.098.828	114.738	0,9	-3.824	-3,2	12.473.777	100.430	0,8	-14.308	-12,5
	Totale Provincia Rimini	37.621.458	440.546	1,2	40.171.391	429.590	1,1	-10.956	-2,5	43.899.992	314.337	0,7	-115.253	-26,8
REGIONE EMILIA ROMAGNA		667.983.266	17.090.842	2,6	703.957.768	17.828.884	2,5	738.042	4,3	731.308.653	16.899.478	2,3	-929.406	-5,2

Tavola 1bis: Riparto per Zone sociali della spesa sociale netta per l'area immigrazione, asilo e lotta alla tratta, periodo 2005 - 2008 e totale spesa d'area del periodo

		ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	SOMMA COMPLESSIVAMENTE STANZIATA PERIODO 2005-2008
PIACENZA	Val Tidone – Val Luretta	172.963	186.918	225.398	1.076.725 ^a	585.279*
	Piacenza (Urbano)	655.247	507.844	623.923		1.787.014* (*periodo 2005-2007)
	Val d'Arda	225.679	144.318	202.537		572.534*
	Distretto Montagna	8.696	24.858	25.160		58.714*
	Totale Provincia Piacenza	1.062.585	863.938	1.077.018	1.076.725	4.080.266
PARMA	Distretto Parma	1.446.133	1.401.840	1.283.772	1.198.933	5.330.678
	Distretto Fidenza	323.832	386.041	375.463	423.184	1.508.520
	Distretto Valli Taro e Ceno	38.695	24.968	11.534	13.547	88.744
	Distretto Sud Est	107.573	69.727	73.057	62.211	312.568
	Totale Provincia Parma	1.916.233	1.882.576	1.743.826	1.697.875	7.240.510
REGGIO EMILIA	Val d'Enza	126.267	138.662	153.324	162.911	581.164
	Reggio Emilia	973.575	857.022	1.129.623	1.433.683	4.393.903
	Guastalla	244.374	217.544	273.083	321.891	1.056.892
	Correggio	102.839	110.805	85.389	80.255	379.288
	Scandiano	230.623	199.214	199.214	209.582	838.633
	Castelnovo ne' Monti	71.757	51.702	65.058	61.983	250.500
	Totale Provincia Reggio E.	1.749.435	1.574.949	1.905.691	2.270.305	7.500.380
MODENA	Carpi	336.709	230.224	283.637	326.345	1.176.915
	Mirandola	362.939	280.318	402.437	433.073	1.478.767
	Città di Modena	2.060.310	2.056.382	1.787.702	1.968.270	7.872.664
	Sassuolo	255.505	359.745	394.172	421.066	1.430.488
	Pavullo nel Frignano	98.501	68.360	82.211	64.732	313.804
	Vignola	169.963	131.718	193.489	323.097	818.267
	Castelfranco Emilia	193.932	154.073	120.882	107.619	576.506
	Totale Provincia Modena	3.477.859	3.280.820	3.264.530	3.644.202	13.667.411

continua

^a si riportano solo i Totali Provinciali, in quanto dal 2008 le zone sociali si sono modificate in PIACENZA CITTÀ, LEVANTE e PONENTE.

Tavola 1bis: Riparto per Zone sociali della spesa sociale netta per l'area immigrazione, asilo e lotta alla tratta, periodo 2005 - 2008 e totale spesa d'area del periodo (segue)

		ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	SOMMA COMPLESSIVAMENTE STANZIATA PERIODO 2005-2008
BOLOGNA	Casalecchio di Reno	314.512	144.935	173.728	139.683	772.858
	Porretta Terme	109.895	96.927	112.420	107.746	426.988
	San Lazzaro di Savena	249.090	152.259	112.628	196.267	710.244
	Imola	383.327	461.753	431.795	425.428	1.702.303
	Pianura Est	235.594	215.210	265.335	230.993	947.132
	Pianura Ovest	150.236	259.896	247.595	210.553	868.280
	Bologna	4.222.000	4.289.055	4.242.757	3.035.811	15.789.623
	Totale Provincia Bologna	5.664.654	5.620.035	5.586.258	4.346.481	21.217.428
FERRARA	Centro Nord	325.087	515.143	732.977	816.967	2.390.174
	Ovest	130.307	161.010	176.773	189.400	657.490
	Sud - Est	9.638	19.520	13.480	10.886	53.524
	Totale Provincia Ferrara	465.032	695.673	923.230	1.017.253	3.101.188
RAVENNA	Ravenna	1.512.110	1.496.185	1.552.832	1.487.507	6.048.634
	Lugo	282.696	284.148	332.742	294.257	1.193.843
	Faenza	322.248	69.566	75.573	146.133	613.520
	Totale Provincia Ravenna	2.117.054	1.849.899	1.961.147	1.927.897	7.855.997
FORLÌ-CESENA	Forlì	563.803	450.017	581.609	421.115	2.016.544
	Cesena - Valle del Savio	250.600	180.020	218.806	16.700	666.126
	Rubicone-Costa	211.309	252.369	137.179	166.588	767.445
	Totale Provincia Forlì-Cesena	1.025.712	882.406	937.594	604.403	3.450.115
RIMINI	Rimini	349.841	321.984	314.852	213.907	1.200.584
	Riccione	97.135	118.562	114.738	100.430	430.865
	Totale Provincia Rimini	446.976	440.546	429.590	314.337	1.631.449
REGIONE EMILIA ROMAGNA		17.925.540	17.090.842	17.828.884	16.899.478	69.744.744

CAPITOLO 3

LA PROGRAMMAZIONE FINALIZZATA IN AMBITO PROVINCIALE

3.1 La progettazione dei Piani territoriali provinciali per azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri

Accanto alla programmazione di ambito distrettuale che ha ripartito risorse finalizzate a ciascuna delle 38 Zone sociali, il Programma attuativo 2008 ha confermato l'introduzione di un Piano di programmazione provinciale, dotato di risorse inferiori rispetto al programma distrettuale (Euro 750.000,00) per alcune specifiche aree tematiche.

La ragione di tale conferma è squisitamente di merito in quanto si ritiene che alcune aree tematiche, per la loro sperimentabilità, specificità e natura a carattere sovradistrettuale, possano essere meglio affrontate attraverso una programmazione di ambito provinciale al fine di assicurare una più adeguata progettazione e realizzazione degli interventi.

I progetti previsti nei Piani Territoriali sono risultati essere n. 40, dei quali 15 risultano nuovi (per 257.566,00 € programmate, pari al 16,84% della spesa totale provinciale – dato analogo al 2007) e 25 in continuità ad interventi realizzati negli anni scorsi.

La spesa totale programmata risulta pari a **€1.529.402,85**, in aumento di €316.217,72, a conferma di una crescita del co-finanziamento provinciale, già registrato negli anni precedenti.

In merito alle procedure di concertazione, la suindicata delibera 144/07 individuava le Province quali referenti della progettazione e della attuazione degli interventi, attraverso obiettivi condivisi e azioni concertate con i Comuni singoli o associati, le Comunità Montane, ed altri attori pubblici e privati, quali aziende sanitarie locali, ASP, istituzioni scolastiche, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, cooperative sociali, volontariato, fondazioni, rappresentanze delle forze economiche e sociali e delle associazioni di promozione sociale.

All'Amministrazione provinciale era pertanto demandata l'individuazione, da realizzare tramite la concertazione con i soggetti di cui sopra, delle priorità di intervento e conseguentemente la definizione delle risorse in relazione ai progetti che da realizzare nel territorio di competenza.

Si indicava altresì alle Amministrazioni Provinciali di accordare titolo preferenziale ai progetti che prevedessero la partecipazione di più soggetti in una logica di rete territoriale, riconoscendo nel

contempo uno specifico valore aggiunto ai progetti che vedevano il coinvolgimento delle associazioni promosse dai cittadini stranieri.

Gli accordi derivanti dalla concertazione sarebbero dovuti quindi confluire in specifici piani territoriali di intervento, che dovevano essere adottati dalle rispettive Amministrazioni provinciali ed essere articolati in progetti immediatamente esecutivi, aventi ciascuno un soggetto capofila, comprensivi del relativo piano economico, nonché dei tempi e delle modalità di realizzazione degli interventi.

Ciascuna Amministrazione provinciale doveva approvare un “Piano territoriale provinciale per azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati” da presentare alla Regione nei modi e tempi previsti per il Programma attuativo 2008 (30 aprile 2008) e previa valutazione della congruità del programma da parte del Servizio regionale competente rispetto agli obiettivi suindicati.

Le Amministrazioni Provinciali hanno inviato il proprio Piano nei tempi e nelle modalità prescritte.

L’analisi delle progettazioni previste all’interno dei 9 Piani Territoriali provinciali per l’integrazione sociale, ci consente di affermare come vi sia stata una sostanziale aderenza alle indicazioni tematiche regionali.

Tale coerenza programmatica ha evitato sovrapposizioni di contenuto tra la programmazione provinciale e quella “zonale”.

Dal punto di vista della partecipazione alla realizzazione dei progetti da parte di altri soggetti rispetto alla Amministrazione Provinciale capofila, la lettura della schede sintetiche relative ai complessivi 40 progetti esecutivi evidenzia una oggettiva e ricca partecipazione di soggetti del privato sociale, delle Istituzioni scolastiche, di altre Amministrazioni statali e locali e delle parti sociali.

A conferma di questa tendenza, si sottolinea come:

- i Progetti esecutivi che vedono protagonisti unicamente le Amministrazioni locali sono soltanto 3;
- i progetti che vedono formalmente indicata almeno la presenza di una Istituzione scolastica nella realizzazione dell’intervento risultano essere 11;
- il coinvolgimento delle AUSL è previsto in 12 progetti;
- il coinvolgimento di differenti soggetti appartenenti al Terzo Settore è assolutamente preponderante (35 progetti su 40);
- appare significativo che 15 progettazioni prevedano il coinvolgimento diretto delle associazioni di cittadini stranieri (almeno 22) e che 7 progetti prevedano esplicitamente una collaborazione con le Questure e/o le Prefetture locali.

Vediamo dunque attraverso la lettura della Tabella 4 quali sono state le azioni progettate nei Piani Territoriali provinciali.

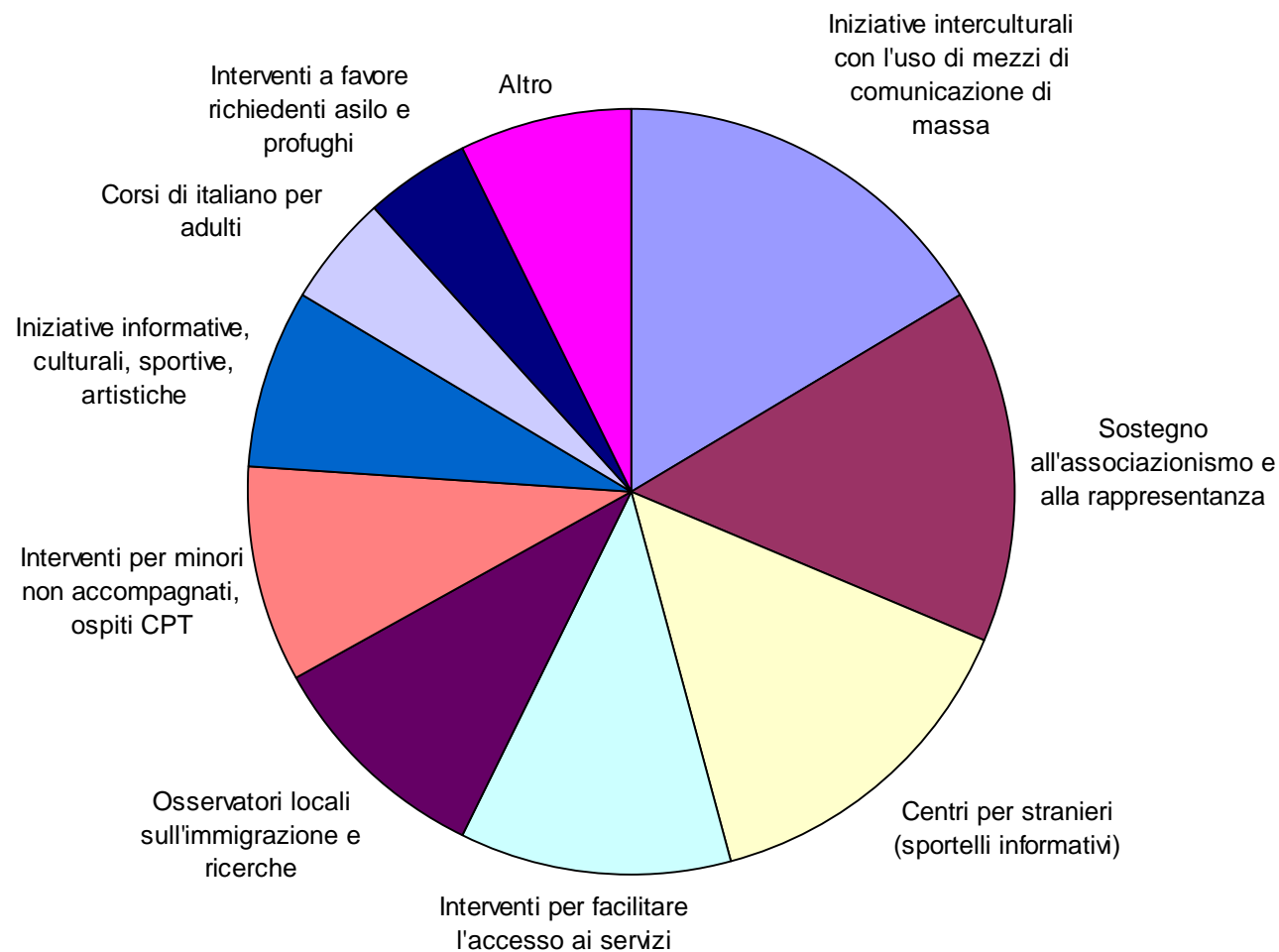
Tabella 4. Aggregazione delle singole azioni previste all'interno del "Piano territoriale provinciale per azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati". Insieme delle nove Province - 2008

Descrizione tipologia azioni	Spesa azione programmata	Spesa totale programmata	%
Iniziative interculturali connesse all'uso di mezzi di comunicazione di massa	€ 249.788,00	€ 1.529.402,85	16,33
Sostegno all'associazionismo e a percorsi di rappresentanza	€ 224.348,00	€ 1.529.402,85	14,67
Centri specializzati per stranieri (sportelli informativi)	€ 221.937,42	€ 1.529.402,85	14,51
Interventi per facilitare accesso ai servizi (informazione, formazione operatori, guide.)	€ 171.971,00	€ 1.529.402,85	11,24
Avvio o implementazione di osservatori locali sull'immigrazione (compreso ricerche)	€ 145.875,00	€ 1.529.402,85	9,54
Interventi per specifici target: minori non accompagnati, ospiti CPT	€ 139.962,43	€ 1.529.402,85	9,15
Campagne informative e iniziative culturali, sportive, artistiche	€ 115.000,00	€ 1.529.402,85	7,52
Corsi di lingua italiana per adulti	€ 70.000,00	€ 1.529.402,85	4,58
Sostegno soc. econ. dir. e indir. e interventi a favore richiedenti .asilo e profughi (anche erogazione contributi-sussidi a singoli)	€ 65.000,00	€ 1.529.402,85	4,25
Avvio o implementazione di centri interculturali (compreso acquisti materiali per caratterizzare in termini interculturali uno specifico luogo es: biblioteca)	€ 40.876,00	€ 1.529.402,85	2,67
Corsi di lingua e interventi per mantenere cultura di origine	€ 35.000,00	€ 1.529.402,85	2,29
Azioni interistituzionali per semplificazione pratiche amministrative	€ 20.595,00	€ 1.529.402,85	1,35
Corsi di lingua italiana per minori, interventi interculturali e attività extra-scolastiche in ambito scolastico (compreso interventi rivolti a famiglie degli alunni)	€ 15.000,00	€ 1.529.402,85	0,98

Tabella 5. Figure professionali previste nei progetti finalizzati relativi al "Programma in ambito distrettuale per azioni di integrazione sociale dei cittadini stranieri" 2008.

	Mediatori interculturali	Educatori/Operatori	Dirigenti	Funzionari Responsabili di progetto	Amministrativi	Formatori	Insegnanti	Professionisti	Tecnici	Volontari	Totale
v.a	46	52	14	74	12	11	31	80	13	32	365
%	12,6	14,25	3,84	20,27	3,29	3,01	8,49	21,92	3,56	8,77	100

Grafico 2. Rappresentazioni percentuali delle azioni previste all'interno del "Piano territoriale provinciale per azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati" delle nove Province - 2008



Dall'analisi degli interventi finanziati emerge che quasi il **60%** delle risorse si è concentrato su tre aree tematiche, confermando la tendenza programmatoria dell'anno precedente:

- a) al primo posto si conferma la realizzazione di iniziative di comunicazione interculturale connesse all'uso di mezzi di comunicazione di massa a valenza provinciale (**16,33%**), che conferma la consapevolezza da parte delle Amministrazioni provinciali della centralità del tema "comunicativo" per un'efficace politica di integrazione sociale dei cittadini stranieri; tuttavia, questa area ha subito un calo delle risorse rispetto al 2007, quando essa rappresentava ben il **25,12%** delle risorse totali attribuite alle Province.
- b) il sostegno all'associazionismo ed a percorsi di partecipazione e rappresentanza politica a livello locale (Consulte, Consiglieri aggiunti) si situa al secondo posto, prevedendo una spesa pari al **14,67%** delle risorse, praticamente invariata rispetto al 2007.
- c) al terzo posto delle aree d'intervento, con l'utilizzo del **14,51%** delle risorse, si situano invece le attività legate ai centri specializzati per stranieri (sportelli informativi). In questa area c'è stato un notevole aumento delle risorse rispetto al 2007 (3,68%), giustificato da due tipologie di intervento: da un lato lo sviluppo di attività informative e di contrasto alle discriminazioni, dall'altro la necessità di supportare in termini di risorse e personale gli sportelli informativi distrettuali.
- d) le risorse destinate all'avvio o implementazione di osservatori locali sull'immigrazione (compreso ricerche) sono diminuite (**9,54%** rispetto al **15,94%** del 2007). Si tratta di un decremento sostanzialmente imputabile alla riduzione di attività di ricerca locali, mentre vengono confermate le spese relative all'attività istituzionale degli Osservatori provinciali.
- e) si registra infine una drastica riduzione delle risorse destinate agli interventi in ambito scolastico ed extra-scolastico: dal **10,38%** del 2007 si è passati allo **0,98%** nel 2008.

A conferma della evidente integrazione (e non sovrapposizione) degli interventi previsti nella programmazione provinciale rispetto a quella "zonale", si evidenzia come le aree tematiche sopra elencate, risultino essere tra le voci meno utilizzate dai Programmi finalizzati distrettuali (vedi Tabella n. 2).

3.2 La progettazione dei Piani provinciali: le schede sintetiche dei progetti previsti per ciascuna provincia

3.2.1 Provincia di Piacenza

Titolo del progetto: **Forum provinciale dell'Immigrazione**

Obiettivi e macroazioni: a) Organizzazione annuale del Forum Provinciale dell'immigrazione, Gruppi di lavoro locali a Piacenza, Fiorenzuola, Castel San Giovanni, Borgonovo V.T., Rottofreno.
b) Gruppo di monitoraggio del progetto per approfondire aspetti fondamentali della vita sociale dei cittadini immigrati.

Soggetto capofila: Provincia Piacenza

Altri partner: Coop.va sociale *Interculturando*, Coop.va Soc. *Il SOL.CO*, associazioni di e per cittadini stranieri, Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, Comuni capofila del distretto

Destinatari diretti: n. 500: Popolazione straniera residente in Provincia di Piacenza

Finanziamento complessivo: **€17.375,00** Finanziamento regionale: **€17.375,00**

Titolo del progetto: **Il volto femminile dell'immigrazione: ricerca - intervento sulle donne immigrate in provincia di Piacenza**

Obiettivi e macroazioni: Far emergere i percorsi biografici ed i meccanismi e le caratteristiche d'inclusione/esclusione delle donne immigrate nella realtà piacentina. Al centro della ricerca ci sono le donne immigrate, i loro percorsi migratori, il loro lavoro, le loro condizioni sociali e familiari

Soggetto capofila: Provincia Piacenza

Altri partner (Enti pubblici): Comuni del territorio provinciale, AUSL

Altri partner: Associazione *Migranti con i migranti*, Associazioni di donne straniere

Destinatari diretti: n. 300 soggetti pubblici e privati interessati alle tematiche migratorie, associazioni di donne straniere

Finanziamento complessivo: **€23.000,00** Finanziamento regionale: **€23.000,00**

Titolo del progetto: **Promozione della comunicazione interculturale nella provincia di Piacenza**

Obiettivi e macroazioni: a) costituzione di una redazione di giornalisti appartenenti a diverse nazionalità collegati alle associazioni aderenti al Centro interculturale di Piacenza;
b) realizzazione telegiornale quindicinale (Telelibertà);
c) realizzazione di un periodico del Centro interculturale;
d) realizzazione di articoli e dossier ospitati dalla carta stampata locale e sulle emittenti radiofoniche locali;
e) creazione di una rete permanente di collaborazione con le redazioni dei giornali scolastici;

Soggetto capofila: Provincia Piacenza

Destinatari diretti: n. 100: stranieri coinvolti nella redazione o delle associazioni coinvolte.

Finanziamento complessivo: **€12.000,00** Finanziamento regionale: **€6.000,00**

Titolo del progetto: **Sostegno all'associazionismo straniero in provincia di Piacenza**

Obiettivi e macroazioni: a) consolidamento delle organizzazioni composte da immigrati, valorizzando i percorsi di rappresentanza e le progettualità che vedono il protagonismo dei cittadini stranieri
b) Supporto alla creazione di nuove associazioni di cittadini stranieri
c) Supporto ad attività che prevedano momenti di incontro e scambio tra nuovi e vecchi residenti

Soggetto capofila: Provincia Piacenza

Altri partner (Enti pubblici): Piacenza, Fiorenzuola d'Arda, Castel San Giovanni

Altri partner: Consorzio *SOL.CO*

Destinatari diretti: n. 20: associazioni di cittadini stranieri.

Finanziamento complessivo: **€16.000,00** Finanziamento regionale: **€16.000,00**

3.2.2 Provincia di Parma

Titolo del progetto:	PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO - Bando per progetti promossi dalle associazioni di stranieri - attività e funzioni delle componenti provinciali della consulta regionale per l'integrazione	
Obiettivi:	Interventi destinati a promuovere il consolidamento delle associazioni promosse da cittadini stranieri.	
Macroazioni:	a) La Provincia predispose ed emana un bando pubblico per l'assegnazione di risorse alle associazioni di stranieri presenti sul territorio provinciale; b) sostegno e valorizzazione delle attività svolte dalle 2 componenti della Consulta regionale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri.	
Soggetto capofila:	Provincia di Parma	
Altri partner	Associazioni del territorio provinciale promosse da cittadini stranieri, Forum per la solidarietà-Centro servizi per il volontariato	
Destinatari diretti:	associazioni di cittadini stranieri, cittadini stranieri	
Finanziamento complessivo:	€46.000,00	Finanziamento regionale: €37.000,00

Titolo del progetto:	PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO Hina - Ho imparato a non arrendermi: spazio per donne migranti	
Obiettivi e macroazioni:	a) Sostegno alle associazioni che gestiscono le attività dello spazio per donne migranti. b) Valorizzazione delle pratiche positive di partecipazione attiva, auto-aiuto e scambio attivate dalle associazioni di donne migranti. c) Individuazione e attivazione di una sede per una delle associazioni interessata ad avere uno spazio per la realizzazione delle proprie attività.	
Soggetto capofila:	Provincia di Parma	
Altri partner:	<i>Giovani Musulmani d'Italia, Milleunmondo, Mwassi, Volontari Etiopici, Comunità senegalese, AUSL di Parma</i>	
Destinatari diretti:	n. 15000: donne straniere residenti sul territorio provinciale	
Finanziamento complessivo	€23.000,00	Finanziamento regionale: €15.000,00

Titolo del progetto:	Osservatorio Provinciale sull'Immigrazione	
Obiettivi e macroazioni:	a) Consolidamento osservatorio provinciale b) elaborazione rapporto annuale	
Soggetto capofila:	Provincia di Parma	
Altri partner:	Università, Centro Servizi Amministrativi, Prefettura, Questura, ACER, Camera Commercio, Centri per Impiego, AUSL di Parma, Sindacati, <i>Caritas</i> , <i>CIAC</i> onlus	
Destinatari diretti:	Amministrazioni pubbliche, Università, Organizzazioni sindacali e di categoria, Privato sociale	
Finanziamento complessivo:	€16.000,00	Finanziamento regionale: €10.000,00

Titolo del progetto:	Radio e intercultura	
Obiettivi e macroazioni:	Realizzazione di una trasmissione radiofonica periodica in tema di immigrazione ed intercultura trasmessa su una radio locale.	
Soggetto capofila:	Provincia di Parma	
Altri partner:	Forum Solidarietà/CSV, <i>CIAC</i> onlus, sindacati, <i>Caritas</i> , associazioni di immigrati	
Destinatari diretti:	cittadini italiani e stranieri, enti pubblici e privati, associazioni di immigrati	
Finanziamento complessivo:	€22.625,00	Finanziamento regionale: €15.625,00

3.2.3 Provincia di Reggio Emilia

Titolo del progetto: Scambio di esperienze e dialogo interculturale

Obiettivi e macroazioni: Realizzazione di n. 2.000 copie del giornale "Voci interculturali" per valorizzare le buone prassi in tema di azioni di sistema per l'integrazione sociale dei cittadini immigrati

Soggetto capofila: Comune di Scandiano

Altri partner: Associazioni di promozione sociale e di volontariato

Destinatari diretti: Cittadini italiani e stranieri residenti nella zona di Scandiano

Finanziamento complessivo: €5.000,00 Finanziamento regionale: €5.000,00

Titolo del progetto: UGUALI - DIVERSI

Obiettivi e macroazioni: Realizzazione di forme di raccordo a livello provinciale e locale per la diffusione di buone prassi finalizzate all'integrazione sociale dei cittadini migranti e al dialogo interculturale.

Soggetto capofila: Comune di Novellara

Altri partner: Associazioni di cittadini stranieri, Comuni di Luzzara e altri comuni della provincia

Destinatari diretti: Amministratori e tecnici referenti in tema di immigrazione, scuole, associazionismo.

Finanziamento complessivo: €30.000,00 Finanziamento regionale: €30.000,00

Titolo del progetto: Vie locali di partecipazione per i cittadini immigrati – I parte

Obiettivi e macroazioni: Interventi destinati a promuovere l'avvio o il consolidamento delle associazioni promosse da cittadini stranieri e quelli configurabili in un ambito complessivo di sperimentazione di percorsi di rappresentanza

Soggetto capofila: Provincia Reggio Emilia

Altri partner: Comuni della provincia di Reggio Emilia, associazioni di volontariato e di promozione sociale

Destinatari diretti: Enti locali, Associazioni del terzo settore, cittadini immigrati.

Finanziamento complessivo: €10.000,00 Finanziamento regionale: €10.000,00

Titolo del progetto:	MONDISIEME e gli altri: Realizzazione di una pagina inserto di comunicazione interculturale dentro la Gazzetta di Reggio. Realizzazione di interventi mirati per lo sviluppo delle buone pratiche in ambito interculturale a livello provinciale	
Obiettivi e macroazioni:	a) realizzazione giornalistica di una pagina di comunicazione interculturale sul tema immigrazione denominata: "Speciale Mondinsieme" in collaborazione sia con la Gazzetta di Reggio sia con La Repubblica (all'interno del settimanale "Metropoli"); b) interventi di divulgazione delle buone pratiche in ambito interculturale.	
Soggetto capofila:	Provincia Reggio Emilia	
Altri partner:	Associazioni di stranieri, Centro interculturale <i>Mondinsieme</i> , Comuni della provincia di Reggio Emilia, Gazzetta di Reggio, La Repubblica	
Destinatari diretti:	gruppo di redazione, associazioni, cittadini stranieri, soggetti attuatori di progetti finalizzati all'integrazione degli immigrati	
Finanziamento complessivo:	€61.225,00	Finanziamento regionale: €33.000,00

Titolo del progetto:	Dinamiche e conflitti interculturali in situazioni educative ed alto potenziale di complessità	
Obiettivi e macroazioni:	Organizzazione di percorsi formativi rivolti agli operatori (insegnanti e formatori) che si relazionano con alunni provenienti da altri paesi per fornire loro strumenti utili per rispondere in modo adeguato alla complessità delle classi multietniche e ai conflitti che possono sorgere in relazione a dinamiche tra pari e a difficoltà comunicative legate ad appartenenze culturali diverse.	
Soggetto capofila:	Provincia Reggio Emilia	
Altri partner:	Ufficio scolastico per le Scuole secondarie di secondo grado, Enti di formazione professionale	
Destinatari diretti:	n. 40: docenti e studenti	
Finanziamento complessivo:	€10.000,00	Finanziamento regionale: €10.000,00

Titolo del progetto:	L'osservatorio in un "clic"	
Obiettivi e macroazioni:	Consolidamento e implementazione della funzione di osservazione e monitoraggio dell'immigrazione straniera a livello provinciale, in collegamento con analoga funzione svolta dall'Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio.	
Soggetto capofila:	Provincia Reggio Emilia	
Altri partner:	Ufficio scolastico per le Scuole secondarie di secondo grado, Enti di formazione professionale	
Destinatari diretti:	n. 45: uffici anagrafe dei comuni, enti pubblici, privato sociale,	
Finanziamento complessivo:	€20.000,00	Finanziamento regionale: €20.000,00

3.2.4 Provincia di Modena

Titolo del progetto:	Progetto territoriale provinciale per azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati. Anno 2008	
Obiettivi e macroazioni:	a) Consolidamento rete di accoglienza e integrazione b) Proseguimento attività Osservatorio Prov. Immigrazione c) sostegno alle attività di alfabetizzazione degli adulti stranieri d) implementazione di progetti a favore di minori ed adolescenti stranieri e) supporto alle attività degli enti locali per snellimento pratiche burocratiche f) sviluppo di progetti condivisi con il territorio rivolti a donne e giovani	
Soggetto capofila:	Provincia di Modena	
Altri partner:	Azienda USL Modena, Azienda policlinico di Modena, Centri per l'impiego, Coop. di mediazione culturale, associazioni di stranieri, Università degli studi di Parma, Università di Modena e Reggio Emilia, Consulta provinciale per l'immigrazione, Sportello unico per l'immigrazione (Prefettura di Modena) Centro servizi amministrativi di Modena, enti di formazione professionale, Comuni della provincia, Centri territoriali per l'educazione degli adulti	
Destinatari diretti:	operatori pubblici e del privato sociale impegnati sul problema dell'immigrazione, cittadini stranieri con gravi patologie ricoverati e dimessi dalla strutture ospedaliere, stranieri con esigenze di alfabetizzazione, associazioni etniche del territorio, minori ed alunni stranieri	
Finanziamento complessivo:	€250.000,00	Finanziamento regionale: €139.125,00

3.2.5 Provincia di Bologna

Titolo del progetto:	Assistenza al funzionamento del Consiglio provinciale dei cittadini stranieri ed apolidi della Provincia di Bologna	
Obiettivi e macroazioni:	Supportare il funzionamento del Consiglio provinciale dei cittadini stranieri ed apolidi della Provincia di Bologna.	
Soggetto capofila:	Provincia di Bologna	
Altri partner:	<i>Caritas</i> , Associazioni di cittadini stranieri, Forum del terzo settore, Sindacati, Assemblea del circondario di Imola, Conferenza metropolitana dei sindaci, Comuni del territorio provinciale	
Destinatari diretti:	Cittadini italiani e stranieri, consiglieri neo-eletti (30)	
Finanziamento complessivo:	€60.773,00	Finanziamento regionale: €37.729,00

Titolo del progetto:	Osservatorio provinciale delle Immigrazioni	
Obiettivi e macroazioni:	a) fornire agli Enti locali uno strumento di orientamento e sostegno alla programmazione e al monitoraggio degli interventi in tema di immigrazione; b) disporre di informazioni quantitative e qualitative aggiornate sulla presenza e le modalità di insediamento e integrazione della popolazione immigrata nel territorio; c) mantenere un punto di consultazione e di documentazione per fornire e diffondere informazioni sul fenomeno immigratorio	
Soggetto capofila:	Provincia di Bologna	
Altri partner:	Prefettura UTG di Bologna, Istat, INPS; INAIL; Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria, Centro di Giustizia minorile, Università di Bologna, Centri di formazione professionale, Istituto <i>G. Minguzzi</i> , Istituto scolastico provinciale, associazioni datoriali e di cittadini italiani e stranieri, ONG, organizzazioni di cooperazione sociale, AUSL Bologna, altri comuni del territorio provinciale	
Destinatari diretti:	Enti pubblici, organismi del privato sociale, studenti, ricercatori, operatori della comunicazione, cittadinanza	
Finanziamento complessivo:	€61.875,00	Finanziamento regionale: €61.785,00

Titolo del progetto:	Proposta di formazione sulle tematiche dell'immigrazione	
Obiettivi e macroazioni:	Percorsi formativi e di aggiornamento rivolti agli operatori preposti alle relazioni con i cittadini stranieri	
Soggetto capofila:	Provincia di Bologna	
Altri partner:	Istituto <i>Gianfranco Minguzzi</i>	
Destinatari diretti:	250: operatori dei servizi sociali, socio-educativi, socio-sanitari dei comuni e delle aziende USL, operatori sociali del Ministero della Giustizia, insegnanti, educatori, mediatori culturali, coordinatori pedagogici	
Finanziamento complessivo:	€37.971,00	Finanziamento regionale: €26.271,00

Titolo del progetto:	Sostegno ad iniziative di comunicazione interculturale	
Obiettivi e macroazioni:	Emanazione di un bando per la promozione di iniziative interculturali nel territorio della provincia di Bologna rivolto alle associazioni di promozione sociale e di stranieri. Partecipazione al progetto del Comune di Casalecchio che organizza l'edizione 2008 dei Mondiali Antirazzisti.	
Soggetto capofila:	Provincia di Bologna	
Altri partner:	Comune di Casalecchio, UISP di Bologna	
destinatari diretti:	cittadini italiani e stranieri residenti	
Finanziamento complessivo:	€51.650,00	Finanziamento regionale: €35.000,00

3.2.6 Provincia di Ferrara

Titolo del progetto:	Consulta provinciale per l'immigrazione	
Obiettivi e macroazioni:	Consolidare la partecipazione alla Consulta provinciale per l'immigrazione, valorizzare l'apporto e il protagonismo sociale dei cittadini stranieri nelle forme consultive.	
Soggetto capofila:	Provincia di Ferrara	
Altri partner:	Comuni della provincia di Ferrara, associazioni di promozione sociale e di volontariato, Ufficio scolastico provinciale, istituti scolastici, CSII; Consulte, CNA, Confesercenti, Confindustria, OO.SS., Terzo settore, AUSL	
Destinatari diretti:	n. 16: rappresentanti dei cittadini stranieri eletti	
Finanziamento complessivo:	€2.000,00	Finanziamento regionale: €2.000,00

Titolo del progetto:	Eguaglianza dei diritti e dei doveri	
Obiettivi e macroazioni:	a) Definizione di un sistema di informazione costruito con il concorso degli enti locali e delle aziende sanitarie, b) diffusione della Costituzione della Repubblica italiana, c) diffusione della Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione adottata dal Ministero dell'Interno, d) organizzazione di iniziative di comunicazione interculturale per l'approfondimento di temi specifici	
Soggetto capofila:	Provincia di Ferrara	
Altri partner:	Comuni della provincia di Ferrara, associazioni di promozione sociale e di volontariato, Ufficio scolastico provinciale, istituti scolastici, AUSL, Prefettura, Questura, OO.SS., CNA, Confesercenti, Confindustria, Consulta provinciale, Terzo settore	
Destinatari diretti:	componenti della consulta, studenti, organizzazioni del terzo settore, tutta la cittadinanza	
Finanziamento complessivo:	€25.125,00	Finanziamento regionale: €25.125,00

Titolo del progetto: **CSII - Centro Servizi Integrati per l'Immigrazione**

Obiettivi e macroazioni: a) consolidamento delle forme di raccordo istituzionale e tecnico a livello provinciale e locale fra i soggetti che si occupano a diverso titolo di immigrazione
b) coordinamento degli interventi nell'ambito dell'integrazione a favore dei richiedenti asilo e dei rifugiati

Soggetto capofila: Provincia di Ferrara

Altri partner: Comuni della provincia di Ferrara, AUSL, *Camelot*, Ufficio scolastico provinciale, Istituzioni scolastiche, Prefettura, Questura, ACER, Direzione provinciale del lavoro, Consulta provinciale, Terzo settore, Patronati, Centri di formazione professionale, OO.SS., CNA, Confesercenti, Confindustria

Destinatari diretti: cittadini stranieri immigrati

Finanziamento complessivo: **€208.752,28** Finanziamento regionale: **€10.000,00**

3.2.7 Provincia di Ravenna

Titolo del progetto:	Integrazione per minori stranieri non accompagnati anche attraverso la sensibilizzazione alla cultura dell'accoglienza nei confronti delle famiglie già inserite nel territorio	
Obiettivi e macroazioni:	a) facilitare i percorsi di integrazione dei minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età; b) favorire i percorsi di autonomia sociale ed economica per consentire l'inserimento nella vita socio-lavorativa attraverso percorsi di accompagnamento	
Soggetto capofila:	Comune di Lugo	
Altri partner:	Comuni della zona, Ausl di Ravenna, <i>Il Mappamondo</i> , centri di formazione professionali, centri d'accoglienza per minori	
Destinatari diretti:	n. 32: minori stranieri non accompagnati	
Finanziamento complessivo:	€27.293,00	Finanziamento regionale: €7.000,00

Titolo del progetto:	Sportello antidiscriminazione: orientamento, consulenza e assistenza immigrati	
Obiettivi e macroazioni:	a) avvio di Punti antidiscriminazione nelle tre zone sociali all'interno di sportelli informativi già esistenti. b) consulenza e orientamento legale; c) monitoraggio sulle principali forme di discriminazione segnalate sul territorio provinciale; d) percorsi formativi rivolti agli operatori degli sportelli	
Soggetto capofila:	Provincia di Ravenna	
Altri partner:	Comuni della Provincia di Ravenna, AUSL, Coop. <i>Il Mappamondo</i> , <i>Libra</i> , <i>Città meticcica</i> , associazioni di immigrati, RicercAzione, Rappresentanza degli immigrati, Consorzio dei servizi sociali comuni di Ravenna-Cervia-Russi	
Destinatari diretti:	n. 60: popolazione immigrata del territorio provinciale	
Finanziamento complessivo:	€57.175,14	Finanziamento regionale: €21.000,00

Titolo del progetto:	Minori stranieri non accompagnati	
Obiettivi e macroazioni:	a) Tutelare i minori non accompagnati ritrovati nel territorio dei SSA in assenza di genitori o di parenti b) ricostruzione di rapporti parentali nel territorio italiano c) favorire percorsi di integrazione scolastica e lavorativa	
Soggetto capofila:	Comune di Faenza	
Altri partner:	Trame di terra, Servizi sociali associati di Faenza, Giudice tutelare, polizia, strutture residenziali d'accoglienza	
destinatari diretti:	n. 75: minori stranieri non accompagnati	
Finanziamento complessivo:	€41.758,28	Finanziamento regionale: €7.000,00

Titolo del progetto:	Vivere il Villaggio globale: un percorso di interazione culturale rivolto agli alunni di scuola primaria della Provincia di Ravenna	
Obiettivi e macroazioni:	Realizzazione da parte dei docenti di percorsi interdisciplinari ed esperienziali rivolti agli alunni per favorire la conoscenza e la valorizzazione delle diverse l'identità culturali.	
Soggetto capofila:	Provincia di Ravenna	
Altri partner:	tutti i comuni della provincia di Ravenna, Associazione di volontariato <i>Il villaggio globale</i> ; scuole primarie della Provincia di Ravenna	
destinatari diretti:	660 alunni e insegnanti (30 classi)	
Finanziamento complessivo:	€35.000,00	Finanziamento regionale: €0,00

Titolo del progetto:	A.A.A. cerco casa: vado a vivere da solo	
Obiettivo e macroazioni:	a) facilitare percorsi di integrazione dei giovani stranieri non accompagnati nel delicato momento del compimento della maggiore età b) fornire strumenti concreti di supporto al passaggio all'autonomia abitativa c) favorire i percorsi di autonomia economica	
Soggetto capofila:	Provincia di Ravenna	
Altri partner:	Associazioni di immigrati	
destinatari diretti:	n. 10: minori non accompagnati	
Finanziamento complessivo:	€18.541,00	Finanziamento regionale: €7.000,00

3.2.8 Provincia di Forlì-Cesena

Titolo del progetto: **Partecipazione e sostegno all'integrazione dei cittadini immigrati stranieri attraverso le forme di democrazia attiva e supporto all'associazionismo**

Obiettivi e macroazioni: Supportare le attività messe in campo dalle associazioni di e per gli immigrati mediante un bando per la concessione di contributi alle stesse associazioni

Soggetto capofila: Provincia di Forlì-Cesena

Altri partner: Comuni del territorio di Forlì-Cesena

Destinatari diretti: associazioni di e per immigrati

Finanziamento complessivo: **€22.000,00** **Finanziamento regionale €16.500,00**

Titolo del progetto: **L'Osservatorio e il sito provinciale sull'Immigrazione della provincia di Forlì-Cesena**

Obiettivi e macroazioni: Rafforzare la rete dei servizi rivolti agli immigrati e dare visibilità a eventi, progetti e pubblicazioni nell'ambito dei servizi agli immigrati:
a) consolidamento e implementazione della funzione di osservazione e monitoraggio della immigrazione straniera a livello provinciale, in collegamento con analoga funzione a livello regionale svolta dall'Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio; ù
b) sistemazione della struttura informatica del sito provinciale sull'immigrazione

Soggetto capofila: Provincia Forlì-Cesena

Altri partner: *Spazi Mediani*, Prefettura, Questura, Direzione provinciale del lavoro, Consigliera provinciale di parità, Fondazione per l'affitto di Cesena, Società per l'affitto di Forlì, *Caritas* di Forlì e Cesena, Fondazione *Roir*, IDOS, ACER, Ufficio scolastico provinciale, Comuni di Forlì e Cesena, AUSL di Forlì e di Cesena, USP Ufficio Scolastico Provinciale

Destinatari diretti: Tutti gli enti coinvolti e la cittadinanza

Finanziamento complessivo: **€13.800,00** **Finanziamento regionale: €8.800,00**

Titolo del progetto:	Sostegno ai Comuni con più alta concentrazione dei cittadini immigrati stranieri	
Obiettivi e macroazioni:	Consolidare la presenza e il radicamento territoriale dei Centri servizi per stranieri; sostenere i servizi per semplificare pratiche amministrative; realizzare attività di formazione per operatori, attività di socializzazione per stranieri ed iniziative pubbliche sui temi dell'immigrazione e dell'integrazione	
Soggetto capofila:	Provincia di Forlì-Cesena	
Altri partner:	Comuni di Galetata, Premilcuore, Borghi, Cesenatico, Sogliano, Longiano, Gambettola, Roncofreddo, Gatteo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, <i>Fare del bene</i> , volontariato vincenziano	
destinatari diretti:	operatori area immigrazione, servizi sociali, istituti scolastici, cittadini stranieri residenti nell'Alto Bidente	
Finanziamento complessivo:	€40.595,00	Finanziamento regionale: €8.000,00

Titolo del progetto:	Sportelli intercultura di Forlì e Cesena	
Obiettivi e macroazioni:	a) realizzazione di attività di documentazione e consulenza ad attività di progettazione, istituzionale educativa e didattica; b) laboratori tematici; incontri a tema su problematiche culturali; c) messa in rete di esperienze educative, didattiche e buone prassi di integrazione interculturale scolastica	
Soggetto capofila:	Provincia di Forlì-Cesena	
Altri partner:	<i>Centro per la pace</i> , Comuni di Forlì-Cesena, Ufficio scolastico provinciale, istituzioni scolastiche della provincia, AUSL di Cesena	
Destinatari diretti:	insegnanti, educatori della scuola e dell'extrascuola, operatori sociali	
Finanziamento complessivo:	€23.851,00	Finanziamento regionale: €5.000,00

Titolo del progetto:	Rifugiati a Forlì: accoglienza verso l'integrazione	
Obiettivi e macroazioni:	a) Interventi di ascolto, informazione ed orientamento b) servizi di prima accoglienza e inserimento socio-lavorativo dei rifugiati e richiedenti asilo	
Soggetto capofila:	Associazione <i>Buon Pastore</i> , <i>Caritas</i> di Forlì	
Altri partner:	Comune di Forlì, <i>Caritas</i> di Cesena, Questura, Prefettura	
Destinatari diretti:	potenziali richiedenti asilo, rifugiati, minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo (n.12 posti letto; 2 borse-lavoro; 4 destinatari in attività di volontariato)	
Finanziamento complessivo:	€65.000,00	Finanziamento regionale: €3.825,00

Titolo del progetto:	La comunicazione interculturale nella provincia di Forlì-Cesena e l'Osservatorio permanente provinciale sulla comunicazione interculturale	
Obiettivi:	Promuovere l'inclusione sociale dei cittadini stranieri e il dialogo interculturale: a) attuazione Protocollo d'intesa sulla comunicazione interculturale (introduzione al giornalismo di giovani di origine straniera, predisposizione database online dell'agenda ragionata sull'immigrazione) b) pubblicazione del mensile multilingue "Segni e Sogni" 8 numeri/anno e aggiornamento pagina web "Segni e sogni" c) attività di interconnessione tra le redazioni delle varie testate locali d) realizzazione di n. 18 trasmissioni televisive "I colori della musica", preparazione e formazione operatori della comunicazione, realizzazione di una campagna pubblicitaria	
Soggetto capofila:	Provincia Forlì-Cesena	
Altri partner:	<i>COSPE</i> , Associazioni di immigrati, Centri per la pace di Forlì e Cesena, Consulta Comunale degli stranieri di Forlì e Cesena, Cooperativa sociale <i>Sesamo</i> , Comuni di Forlì, Cesena, Ravenna e Faenza, <i>Cosper</i> , <i>Comunità aperta</i>	
Destinatari diretti:	cittadini italiani e stranieri, associazioni di stranieri e volontariato, operatori dell'osservatorio provinciale sull'immigrazione	
Finanziamento complessivo:	€63.588,00	Finanziamento regionale: €15.000,00

Titolo del progetto:	Rete provinciale sull'antidiscriminazione	
Obiettivi e macroazioni:	Favorire politiche antidiscriminatorie strutturate sul territorio: a) costruzione della Rete provinciale antidiscriminazione di Forlì-Cesena; b) incontri della rete provinciale antidiscriminazione; c) incontri seminariali sull'antidiscriminazione presso il Centro per la Pace; d) incontro pubblico sull'antidiscriminazione e comunicazione interculturale; e) comunicazione al Coordinamento Provinciale Immigrazione sulle azioni in materia di iniziative contro le discriminazioni	
Soggetto capofila:	Provincia di Forlì-Cesena	
Altri partner:	Centri Servizi per stranieri di Savignano sul Rubicone, Cesena, Forlì, Santa Sofia, Galeata, Premilcuore, <i>Sesamo</i> , <i>Spazi Mediani</i> , ACLI, tutti i soggetti firmatari del Protocollo provinciale antidiscriminazione	
Destinatari diretti:	tutti i nodi del territorio provinciale, tutti i soggetti firmatari del Protocollo provinciale, i cittadini vittime di atti discriminatori	
Finanziamento complessivo:	€2.000,00	Finanziamento regionale: €2.000,00

Titolo del progetto: **Immigrati della seconda generazione**

Obiettivi e macroazioni: Il progetto prevede la costruzione di una rete di iniziative sull'integrazione volte alla partecipazione attiva dei giovani migranti e delle loro famiglie.:

- a) Arti visive: "ritrarre il cambiamento" - laboratori e percorso formativo sul tema dell'interculturalità e sulle contaminazioni culturali in ambito artistico
- b) Realizzazione di un'opera scultorea dal titolo: L'albero della vita da posizionare in una piazza del Comune di Forlì.
- c) Organizzazione di incontri tra giovani di origine straniera e italiani

Soggetto capofila: Provincia di Forlì-Cesena

Altri partner: Comuni di Bertinoro, Castrocaro, Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico di Romagna, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Tredozio, Ass. *Sesamo*, *Spazi mediani*, *Mater Caritatis*, Liceo artistico di Forlì ed altre scuole

Destinatari diretti: n. 500: giovani migranti italiani e loro famiglie

Finanziamento complessivo: **€5.000,00** Finanziamento regionale: **€5.000,00**

3.2.9 Provincia di Rimini

Titolo del progetto: **Sostegno al Centro interculturale "Casa dell'Intercultura"**

Obiettivi e macroazioni: L'obiettivo è quello di favorire l'inserimento sociale dei cittadini immigrati, in particolare nella scuola e nell'ambito dell'educazione civica. Azioni:

- a) mediazione interculturale
- b) percorsi pomeridiani extrascolastici aperti agli alunni stranieri e italiani, con particolari bisogni formativi
- c) attività di apprendimento della lingua italiana da parte degli adulti
- d) diffusione di materiale promozionale.

Soggetto capofila: Provincia di Rimini

Altri partner: Comuni del distretto Rimini Nord, Comunità montana Valle del Marecchia, Distretto Rimini Sud, Ass. *Madonna della Carità*, *Arcobaleno*, ARCI, Centro pedagogico provinciale, Centro educativo territoriale *B.Ciari*, Casa dell'intercultura

Destinatari diretti: servizi sociali dei comuni, associazioni di volontariato coinvolte nel progetto

Finanziamento complessivo: **€15.000,00** Finanziamento regionale: **€15.000,00**

Titolo del progetto: **Consulta dei cittadini immigrati della Provincia di Rimini**

Obiettivi e macroazioni: Realizzazione di un percorso di rappresentanza dei cittadini stranieri attraverso la creazione di una nuova Consulta provinciale (organismo composto da rappresentanti delle comunità, delle associazioni straniere e delle seconde generazioni)

Soggetto capofila: Provincia di Rimini

Altri partner: Comune di Riccione e di Rimini, associazioni dei cittadini immigrati e rappresentanti delle comunità straniere

Destinatari diretti: n. 26: referenti delle associazioni e delle comunità immigrate.

Finanziamento complessivo: **€2.200,00** Finanziamento regionale: **€24.250,00**

Titolo del progetto:	Indagine per conoscere la discriminazione percepita dai cittadini stranieri nei settori della vita pubblica e privata	
Obiettivi e macroazioni:	Realizzazione di un' indagine qualitativa e quantitativa al fine di conoscere la percezione della discriminazione da parte dei cittadini stranieri nei settori della vita pubblica e privata.	
Soggetto capofila:	Provincia di Rimini	
Altri partner:	Associazione <i>Arcobaleno</i> , <i>Caritas</i> , <i>Arci</i> , Centro regionale antidiscriminazione, sportelli immigrati	
Destinatari diretti:	n. 22545: cittadini stranieri che si rivolgono agli sportelli informativi e ai nodi antidiscriminazione avviati sul territorio.	
Finanziamento complessivo:	€12.050,00	Finanziamento regionale: €1.250,00

Titolo del progetto:	Iniziative di comunicazione interculturale	
Obiettivi e macroazioni:	Offrire canali di informazioni diretti alla popolazione straniera e italiana su temi rilevanti che riguardano l'immigrazione: a) inserto "Crocevia-Chiamami cittadino" + inserto "Chiamami Junior" all'interno del periodico "Chiamami città" b) programma televisivo "I colori della Musica" c) Striscia radiofonica a cadenza quotidiana "Paroliamo" d) sito www.immigrationonline.it	
Soggetto capofila:	Provincia di Rimini	
Altri partner:	Coop. <i>Comunità aperta</i> , associazioni di cittadini stranieri, periodico <i>free press</i> "Chiamami città"	
Destinatari diretti:	n. 294.111: cittadini italiani e stranieri residenti nella provincia	
Finanziamento complessivo:	€31.000,00	Finanziamento regionale: €28.000,00

Titolo del progetto:	Istituzione di una sezione di libri e strumenti multimediali in lingua	
Obiettivi e macroazioni:	Allestimento di un settore condiviso e strutturato su più istituti bibliotecari dedicato alle "Storie di donne dal mondo". Sezione bibliografica specificatamente dedicata a storie, testimonianze e racconti di donne provenienti e residenti in diverse nazioni del mondo. Collezione/raccolta di film e documentari sul tema.	
Soggetto capofila:	Provincia di Rimini	
Altri partner:	Comuni di S.Arcangelo di Romagna, Poggio Berni, Verucchio, Rimini, Torriana	
Destinatari diretti:	n. 5 biblioteche	
Finanziamento complessivo:	€800,00	Finanziamento regionale: €800,00

CAPITOLO 4

LA PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI LOTTA ALLA TRATTA

4.1 La programmazione in materia di lotta alla tratta: uno sguardo d'insieme

Gli interventi regionali in materia di lotta alla tratta, finanziati attraverso il programma finalizzato “interventi a sostegno dei programmi di assistenza ed integrazione sociale a favore delle vittime di tratta, sfruttamento e riduzione in schiavitù – art. 18, Dlgs 286/98 e art. 13 Legge 228/03”, rientrano nell’ambito del progetto regionale denominato “Oltre la Strada”. Avviato sul finire del 1996 Oltre la Strada si configura oggi come un sistema di interventi integrati nel campo della lotta alla tratta e della prostituzione che vanno dalle azioni di prevenzione sanitaria, riduzione del danno, aggancio e mediazione dei conflitti realizzate attraverso le unità mobili di strada alla sperimentazione di nuove metodologie di intervento al chiuso, dagli interventi di protezione sociale ai sensi dell’art. 18 del D.lgs 286/98 a favore delle persone straniere e comunitarie vittime di organizzazioni criminali ai programmi di assistenza temporanea per le vittime di tratta e riduzione in schiavitù ai sensi dell’art. 13 L. 228/03 (“Misure contro la tratta di persone”), ad azioni di sistema per le accoglienze, come ad esempio una struttura regionale per le emergenze, fino alla gestione della postazione regionale del Numero Verde nazionale contro la tratta (800-290.290).

Negli ultimi due anni in particolare la crescente emersione di nuove e diverse tipologie di sfruttamento e di vittime intercettate dagli interventi hanno ampliato la gamma dei destinatari delle azioni di protezione sociale determinando la necessità di un potenziamento, diversificazione e ulteriore qualificazione del sistema di azioni: attualmente l’azione regionale legata alla realizzazione di programmi di assistenza, protezione e integrazione sociale prevede dunque interventi diretti a persone, uomini e donne, maggiorenni e minorenni, extracomunitarie e comunitarie, vittime di varie forme di sfruttamento (sessuale, lavorativo, accattonaggio, attività illegali, espianto di organi) di riduzione e mantenimento in schiavitù e di tratta di esseri umani.

Le risorse

La programmazione inserita nei piani di zona e di seguito analizzata rappresenta dunque in realtà solo una parte delle risorse e delle azioni attivate per i soli programmi di assistenza e integrazione sociale per le vittime di tratta e sfruttamento (queste ultime integrate anche dal Fondo nazionale lotta alla tratta cui la Regione accede annualmente attraverso la risposta a due differenti bandi del Ministero per le Pari Opportunità e che nel 2008 hanno consentito di accedere a ulteriori 771.800,00 euro).

Dal monitoraggio dei piani di zona 2008 risultano 13 i progetti (12 facenti parte dell'intervento complessivo denominato Oltre la Strada), per un ammontare totale di 827.141,00 euro; gli importi relativi alla programmazione degli interventi che rientrano nel progetto regionale Oltre la Strada ammontano a 780.506,71: di questi 310.000,00 (39%) sono risorse regionali, le restanti, pari a 470.506,71 sono i cofinanziamenti degli enti attuatori (che quindi hanno programmato risorse aggiuntive, pari a 160.506,71 euro, ovvero al 20% delle risorse complessive).

I soggetti capofila, le reti territoriali e i modelli di gestione

Il progetto Oltre la Strada fonda le sue attività su una rete consolidata di 12 soggetti istituzionali con ruolo di soggetti attuatori degli interventi: i Comuni di Piacenza, Fidenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna (con due interventi di lotta alla tratta, uno sugli adulti, uno sui minori), Ferrara, Cesena; Ravenna. l'Azienda USL di Rimini (dotata di delega); i Consorzi Socio-Sanitari di Ravenna e Imola (adesso ASP Circondario Imolese). Nella presente analisi è assente solo il Comune di Fidenza che attua esclusivamente interventi di prevenzione sanitaria e riduzione del danno.

Gli enti considerati dal monitoraggio – capofila dei rispettivi progetti – sono attivi nel campo della prostituzione in alcuni casi da ben oltre decennio (dal 1995 Modena e Bologna, dal 1996 Piacenza e Rimini, dal 1997 Reggio Emilia).

Le reti territoriali attivate, condizione indispensabile per il tipo di servizi richiesti sono numericamente e qualitativamente consistenti: 213 soggetti tra Aziende USL e presidi sanitari, altri Comuni, sindacati e organizzazioni del terzo settore, forze dell'ordine (corpi di Polizia municipale, Questure, Carabinieri, Guardia di Finanza), magistratura, Prefetture, enti di formazione, istituzioni scolastiche. Si tratta di una eterogeneità di interlocutori indispensabile per attuare gli interventi di protezione e integrazione sociale a favore di chi, nel momento in cui decide di sottrarsi alle organizzazioni criminali, necessita di interventi a 360 gradi: dall'accoglienza all'alfabetizzazione, dal sostegno psicologico alla tutela della salute, dalla ricerca di un lavoro all'acquisizione della completa autonomia.

Per realizzare questo complesso di interventi i soggetti capofila hanno optato per due differenti modelli gestionali: l'una è ad esempio la scelta dei Comuni di Bologna¹, Ferrara e Cesena che, attraverso convenzioni, delegano al privato sociale o, nel caso di Cesena ad un'IPAB, l'attuazione della quasi totalità degli interventi con la relativa responsabilità dell'utenza in carico ai soggetti convenzionati. L'altro modello, che risulta prevalente, è caratterizzato da una gestione diretta con l'appoggio alle organizzazioni del privato sociale ad esempio solo per l'accoglienza in struttura: ad utilizzare questo approccio, seppure con differenti gradazioni, sono tutti gli altri soggetti della rete regionale di Oltre la Strada ovvero i Comuni di Piacenza, Parma, Reggio, Modena, Bologna/minori, i Consorzi per i Servizi Sociali di Ravenna e Imola, l'Azienda USL di Rimini.

¹ Il Comune di Bologna vede il suo intervento suddiviso tra due differenti aree: quello a favore delle donne adulte seguito dalla odierna Istituzione per l'Inclusione sociale e comunitaria che "esternalizza" alle organizzazioni del terzo settore, e quello a favore delle minorenni in carico al Settore Coordinamento Sociale - Servizio Sociale Minori e Famiglie che invece adotta un modello di gestione diretta con l'appoggio del terzo settore per l'accoglienza.

I destinatari e degli interventi

Risultano complessivamente 593 gli interventi a sostegno dei programmi di assistenza, protezione ed integrazione sociale a favore delle vittime di tratta, sfruttamento e riduzione in schiavitù: (453 percorsi di protezione e integrazione sociale ai sensi dell'art. 18 D.lgs 286/98 e 140 programmi di assistenza ai sensi dell'art. 13 Legge 228/03). Entrando nel dettaglio emerge come nel caso di percorsi di protezione sociale vi sia una preponderanza di donne (88%) e che tra loro il 1,3% sia rappresentato da minorenni. Diversa la situazione che emerge andando a vedere il dettaglio dei programmi temporanei di assistenza dove la percentuale di donne si abbassa a poco meno del 77% (il restante 23% è rappresentato da uomini) mentre sul dato complessivo la percentuale di minori è del 2,1%.

Tra i cambiamenti significativi registrati nel corso del 2008 è da sottolineare certamente quello che ha visto un aumento degli interventi a favore di persone vittime di tratta da lavoro (quasi il 15%) mentre rimane molto bassa la percentuale di chi è stato coinvolto in attività illegali, pari all'1,3%, e nell'accattonaggio (0,5%).

L'analisi del numero degli interventi per area territoriale evidenzia la presenza di progetti di differenti dimensioni: si va dai 124 percorsi di Bologna (considerando entrambi i settori coinvolti, cfr. nota 1) ai 7 del Consorzio per i Servizi Sociali di Imola (oggi ASP). In mezzo Modena con 114, Reggio Emilia 84, Parma 67, Ferrara 60, Ravenna 56, Rimini 45, Piacenza 25, Cesena 18.

Su questi numeri sono necessarie alcune osservazioni: la prima è che questi dati non risultano assolutamente proporzionali al numero degli stranieri residenti. Ciò significa che il numero di persone che accedono ai programmi art. 18 e art. 13 non è relazionabile all'entità del fenomeno migratorio. A questo occorre aggiungere che la legge 228 art. 13 non è riservata esclusivamente agli stranieri immigrati, così come dal dicembre 2006 (D.L. n. 300 convertito con Legge n. 17 del 26/2/2007) anche i cittadini comunitari che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 18 possono accedere ai programmi di protezione e integrazione sociale.

Una seconda considerazione è relativa ad una differenza molto importante tra i soggetti della rete di Oltre la Strada: in relazione alle diverse collocazioni dei servizi che si occupano del tema lotta alla tratta all'interno delle rispettive organizzazioni ritroviamo soggetti che si occupano sia di adulte che di minorenni (Parma, Modena, Bologna, Ravenna e Rimini) sia soggetti che si riferiscono solo ad un'utenza adulta (Piacenza, Reggio Emilia, Imola, Ferrara, Cesena). Si tratta evidentemente di un elemento che incide sul numero dei programmi avviati e che si presume tenderà a incidere sempre di più in relazione al fatto che si prevede un incremento di minori coinvolte/i non solo nello sfruttamento della prostituzione ma anche nelle attività illegali e nell'accattonaggio. Molto dipenderà anche dalla reale applicazione della Legge 228 (e dell'art. 13 per quanto riguarda le specifiche possibilità di assistenza alle vittime) in quanto può rappresentare una importante opportunità di ampliare e potenziare gli esiti delle azioni di contrasto alla criminalità e di protezione sociale; ad oggi, però, la sua applicazione risente di difficoltà e ritardi, che in parte richiederebbero un intervento di modifica della normativa, ed in parte possono essere affrontate anche con un investimento sulle operatività territoriali (ad esempio con la ratifica di protocolli di collaborazione tra area sociale, giuridica e della sicurezza).

Le figure professionali

Prima di analizzare i dati che si ricavano da questo indicatore occorre nuovamente precisare che, essendo il *focus* di questa analisi solo una parte del complesso degli interventi attuati nel campo della lotta alla tratta, anche il numero delle figure coinvolte qui riportato può essere sottostimato rispetto al dato reale.

Dal monitoraggio risultano 85 le figure professionali indicate complessivamente in questa progettazione: il 50,59 % è rappresentato da operatori/educatori, il 21,18% da funzionari/responsabili e coordinatori di progetto, il 12,94% da mediatori interculturali, il 9,41% da figure amministrative, il 5,88% da “professionisti” (ad esempio gli avvocati di cui si avvalgono progetti della rete per la tutela legale delle persone inserite nei percorsi di assistenza, protezione e integrazione sociale, soprattutto laddove decidono di sporgere denuncia nei confronti degli sfruttatori).

Questo conteggio non tiene conto ovviamente del monte ore dedicato da ciascuna figura professionale, anche se dirigenti e amministrativi in particolare non si dedicano praticamente mai ai progetti per il complessivo delle loro ore di lavoro. Stesso discorso per i “professionisti” che vengono coinvolti sulla base delle necessità.

Estremamente significativo il dato che registra 54 tra operatori/educatori e mediatori (in realtà dovremmo declinare questo indicatore al femminile visto che da altre rilevazioni sappiamo che il 95% delle persone che lavorano in questo settore sono donne): oltre il 50% è dunque rappresentato da quelle figure che in sostanza lavorano a diretto contatto con la persona al fine di realizzare il complesso di azioni necessarie al raggiungimento dell'autonomia completa.

Andando ad analizzare trasversalmente i dati degli 11 soggetti del progetto Oltre la Strada si rileva come Modena con 15 e Bologna con 12 (sempre accorpendo gli interventi dei due diversi settori, cfr anche nota 1) abbiano il maggior numero di operatori/educatori e mediatori: questo dato è ovviamente in linea con l'entità complessiva dei progetti stessi ed in relazione al numero di persone in carico.

Gli obiettivi

Tra gli obiettivi indicati nella progettazione, oltre a quelli ovvi riferiti alle azioni a favore delle persone inserite nei percorsi di assistenza, protezione e integrazione sociale, emerge la grossa attenzione che tutti gli enti dedicano alla cura e all'ampliamento della rete locale che compare praticamente in tutte le schede analizzate: una buona rete territoriale è condizione essenziale per dare risposte efficaci ai bisogni su più livelli che questo particolare tipo di utenza presenta.

All'interno dell'obiettivo “mantenimento/rafforzamento” delle reti locali particolare rilevanza assume il rapporto con le Questure (Ufficio stranieri e Squadra mobile), con i Carabinieri, il corpo di Polizia municipale, la Guardia di Finanza. Su alcuni territori la collaborazione tra enti e forze dell'ordine è ormai consolidata e, in taluni territori, caratterizzata da tavoli operativi stabili. Nel 2008, grazie anche alla partecipazione della regione ad un progetto europeo finalizzato alla cooperazione in ambito giudiziario tra magistratura, forze dell'ordine e area sociale, si sono costruite le premesse per la firma di un protocollo regionale sulla tratta e di protocolli operativi locali.

Il monitoraggio del fenomeno

L'ampliamento delle forme di sfruttamento e riduzione in schiavitù (ambiti come il lavoro, l'accattonaggio, la microcriminalità che si affiancano a quello sessuale), la maggiore eterogeneità delle vittime - extracomunitari e comunitari, donne e uomini, adulti e minori -, la sempre maggiore articolazione e organizzazione delle strutture criminali, le conseguenze del Decreto Maroni e delle ordinanze dei Sindaci di alcune città (oltre che l'eco del disegno di legge Carfagna sulla prostituzione) hanno reso oggi enormemente più complesso il quadro generale e conseguentemente le azioni poste in essere in ambito sociale. Questa è probabilmente la ragione per cui tutti gli enti attuatori evidenziano la necessità di rafforzare l'attività di monitoraggio e dunque la conoscenza del fenomeno, dei suoi sviluppi (si pensi solo alla progressiva crescita della prostituzione esercitata nei luoghi chiusi) e dei bisogni di cui le persone sono portatrici. In quest'ottica si colloca la crescente tendenza a costituire occasioni e luoghi di confronto e di scambio di informazioni con altri soggetti quali le forze dell'ordine, gli altri servizi, il terzo settore, le comunità di migranti, i cosiddetti "testimoni privilegiati", il terzo settore.

4.2 La programmazione in materia di lotta alla tratta: *le schede sintetiche dei progetti*

titolo del progetto:	Oltre la Strada		
obiettivi e macroazioni:	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di azione di presa in carico e di attivazione di programmi di protezione sociale - Diversificazione degli interventi educativi e di accoglienza a seconda delle necessità presentate dalle persone in programma; - Consolidamento sul territorio della rete di agenzie operanti a favore delle persone coinvolte nel fenomeno della prostituzione e dello sfruttamento; - Inserimento delle persone in carico nella formazione scolastica e professionale; - Predisposizione di interventi di facilitazione al reperimento di risorse occupazionali; - Collaborazione con le Forze dell'Ordine; - Incremento delle collaborazioni con la rete regionale e nazionale - Azioni di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della tratta e della riduzione in schiavitù. 		
soggetto capofila:	Comune di Piacenza		
altri partner (Associazioni):	<i>LILA, Caritas Diocesana, Congregazione di Gesù Buon Pastore</i>		
altri partner (altro):	Provincia, CSSA (Centri Permanenti Educazione Adulti), Questura, Carabinieri, AUSL		
destinatari diretti:	35 donne vittime di sfruttamento sessuale, persone ridotte in schiavitù		
finanziamento complessivo:	€26.350,00	contributo regionale:	€13.175,00

titolo del progetto:	Di strada in strada		
obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di programmi di protezione sociale in applicazione dell'art. 18 (DLGS 298/98); - Sostegno alla ricerca di percorsi alternativi a chi intende uscire dalla prostituzione; - Attivazione di percorsi di cittadinanza attiva attraverso l'elaborazione di progetti individuali, in accordo con le persone, finalizzati all'autodeterminazione. - Mantenimento della rete già costituita e potenziamento della stessa - Definizione di modalità di collaborazione con nuovi soggetti rispetto a problemi emergenti 		
Macroazioni:	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza e ascolto - Informazioni e tutela sanitaria, supporto all'eventuale denuncia, tutela legale - Possibilità di percorsi formativi e laboratori di alfabetizzazione - Ricerca dell'abitazione o supporto all'eventuale rimpatrio volontario 		
soggetto capofila:	Comune di Parma		
altri partner (Associazioni):	<i>Ist. Buon Pastore, Ass. Pozzo di Sicar, Associazione LULE, Comunità Santa Rosa, Associazione Centro di aiuto alla vita</i>		
altri partner (altro):	Questura, Prefettura, AUSL, Azienda Osp.		
destinatari diretti:	donne minorenni e adulte vittime di tratta e sfruttamento sessuale		
finanziamento complessivo:	€72.220,00	contributo regionale:	€36.110,00

titolo del progetto:	Rosemary		
obiettivi e macroazioni:	<ul style="list-style-type: none"> - Uscita dallo sfruttamento e realizzazione di nuovi percorsi di vita - Accoglienza - Inserimento lavorativo - Percorsi di autonomia per incentivare il radicamento sul territorio - Accompagnamento alla regolarizzazione- sostegno legale - Rimpatrio assistito - Sostegno alle persone con maggiori difficoltà, per esempio donne con figli o persone con particolari problemi socio-sanitari - Informazione sul fenomeno della tratta per cittadini ed operatori, per esempio iniziative di visibilità ed informazione nelle scuole superiori - Implementazione della rete locale di conoscenza ed intervento sul fenomeno (soprattutto per il "lavoro nero") 		
soggetto capofila:	Comune di Reggio Emilia		
altri partner (Associazioni):	Associazione Rabbunì, <i>Caritas</i> , Comunità di accoglienza		
altri partner (altro):	Questura, Prefettura, Carabinieri, Polizia Municipale, AUSL, Regione ER		
destinatari diretti:	n. 62: vittime di sfruttamento/tratta presenti sul territorio, in modo particolare inserite in veri e propri percorsi di protezione sociale		
finanziamento complessivo:	€49.790,00	contributo regionale:	€24.895,00

titolo del progetto:	Progetto Oltre la Strada		
obiettivi e macroazioni:	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di programmi di protezione sociale art. 18 T.U. 286/98 per donne in uscita dal circuito della prostituzione - tutela delle minorenni coinvolte nella prostituzione; - mappature del fenomeno della prostituzione di strada 		
soggetto capofila:	Comune di Modena		
altri partner (Coop sociali):	Coop sociale <i>Solidarietà</i>		
altri partner (Associazioni):	Associazione di volontariato <i>Marta e Maria</i> , Casa delle donne contro la violenza, rete <i>Caritas</i> , rete regionale centri anti violenza, Comit. Diritti Civili Prostitute, <i>CEIS</i>		
altri partner (altro):	Provincia, Questura, Prefettura, Centro F.P. Sindacati, AUSL, Polizia municipale		
destinatari diretti:	adulte (96) e minorenni (20)		
finanziamento complessivo:	€138.500,00	contributo regionale:	€68.100,00

titolo del progetto:	Oltre la Strada. Interventi a sostegno dei programmi di assistenza e integrazione sociale a favore delle vittime di sfruttamento – <i>trance</i> del progetto rivolto agli adulti		
obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> - favorire l'uscita di donne dalla prostituzione e il raggiungimento dell'autonomia individuale (in applicazione dell'art.18 del D.L.286/98); - potenziare la rete di servizi ed instaurare rapporti di collaborazione con le realtà territoriali coinvolte nel fenomeno: unità di strada, servizi sociali, servizi sanitari, servizi per l'immigrazione, Forze dell'ordine - prendere in carico almeno 30 nuove persone all'anno tramite la gestione affidata a 3 fornitori 		
macroazioni:	<ul style="list-style-type: none"> - accoglienza e ospitalità - sostegno psicologico - accompagnamento sociale, sanitario, lavorativo, abitativo - accompagnamento per eventuali rimpatri - assistenza legale ed umana nel percorso di denuncia degli sfruttatori - alfabetizzazione, formazione, laboratori motivazionali - potenziamento rete 		
soggetto capofila:	Comune di Bologna		
altri partner (Coop sociali):	C.S.A.P.S.A		
altri partner (Associazioni):	Arcidiocesi Bologna - <i>Caritas</i> Diocesana, Ass. Casa delle Donne per non subire violenza; Ass. Comunità <i>Papa Giovanni XXIII</i> , Suore della Carità, Ass. femminili + volontariato, Associazioni antiviolenza, <i>MIT</i> , <i>OIM</i> , associazione <i>Sokos</i> , sindacati, case famiglia.		
altri partner (altro):	CTPA Bologna (progetto sociale), Questura (Squadra Mobile + Uff. stranieri e minori), GdF, Carabinieri, Tribunale e Uffici dei Pubblici Ministeri, Prefettura, Procura Repubblica., Ambasciate, Consolati, Ass. Parsec Servizi, AGEFORM, Servizio Sociale Internazionale, AUSL		
destinatari diretti:	30 vittime adulte di sfruttamento e/o tratta		
finanziamento complessivo:	€138.570,00	contributo regionale:	€69.285,00

titolo del progetto:	Oltre la Strada. Interventi di sostegno ai programmi di assistenza e integrazione sociale a favore delle vittime di sfruttamento – <i>trance</i> del progetto relativa ai minori		
obiettivi :	Presa in carico e reinserimento nella comunità locale dei minori in protezione; sviluppo di percorsi di autonomia; costituzione di un tavolo di lavoro permanente sul tema della prostituzione minorile; confronto con le realtà che lavorano con la prostituzione minorile maschile		
macroazioni:	accoglienza; accompagnamento sociale, sanitario, lavorativo; assistenza nel percorso di denuncia degli sfruttatori; alfabetizzazione, formazione, laboratori motivazionali; accompagnamenti formativi e lavorativi; accompagnamento verso altri servizi al compimento della maggiore età		
soggetto capofila:	Comune di Bologna, Settore coordinamento Sociale e Salute		
altri partner (Associazioni):	rete regionale di associazioni e enti del progetto "Oltre la strada", <i>AMA</i> di Modena, <i>Oikos</i> , <i>L'Arca</i> di Cesena, Pronta accoglienza Maschile <i>Il Ponte</i> , Pronta Accoglienza femminile <i>La Ginestra</i> , Suore della Carità di madre T. di Calcutta		
altri partner (altro):	Centri di formazione territoriale, Ageform, Spazio Giovani, Consultorio donne straniere, Pediatrie di comunità, Forze dell'Ordine: Magistratura, Questura, Procura, Tribunale per minorenni, Servizi sociali internazionali, Comitato minori stranieri, <i>OIM</i>		
destinatari diretti:	20 minorenni vittime di sfruttamento e/o tratta		
finanziamento complessivo:	€126.713,40	contributo regionale:	€10.880,00

titolo del progetto:	Oltre la Strada		
obiettivi e macroazioni:	<ul style="list-style-type: none"> - sostegno e accoglienza a donne straniere in uscita dalla prostituzione; - percorsi individualizzati finalizzati all'autonomia economica e sociale; - attivazione lavoro di rete sul territorio 		
macroazioni:	<ul style="list-style-type: none"> - incontri periodici per monitorare il percorso - accompagnamento presso prefettura per regolarizzazione e presso ambasciata per documentazione, alla Squadra Mobile per denunce fatte, ai corsi di lingua italiana - supporto economico per spese varie - monitoraggio della situazione abitativa - inserimento scolastico minori - screening sanitario e monitoraggio condizioni di salute - formazione professionale ed inserimento lavorativo 		
soggetto capofila:	Consorzio Servizi Sociali Imola		
altri partner (Associazioni):	Ass. papa Giovanni XXIII, Ass. <i>Trama di Terre</i> , Ass. <i>La Tenda di Abrham</i> , <i>Caritas</i> Diocesana		
altri partner (altro):	Carabinieri, Polizia di Stato, AUSL, Comuni del circondario imolese		
destinatari diretti:	7 donne in protezione sociale di maggiore età		
finanziamento complessivo:	€8.910,00	contributo regionale:	€4.455,00

titolo del progetto:	Oltre la Strada		
obiettivi e macroazioni:	<ul style="list-style-type: none"> - Pronto intervento ed accoglienza - <i>Counseling</i> - Attivare percorsi di sostegno ed autonomia - Fornire mediazione linguistico-culturale - Realizzare inserimenti formativi - Realizzare inserimenti socio-lavorativi - Consolidare la rete con i Servizi Pubblici e le Istituzioni private 		
soggetto capofila:	Comune di Ferrara		
altri partner (Associazioni):	Centro Donna Giustizia, Centro Servizi per il volontariato, Associazione <i>Viale K</i> , Gruppo locale <i>F. Franceschi</i> , Servizio di Aiuto alla Vita, <i>Caritas</i> , Famiglie affidatarie <i>Dammi la mano</i> , Centro <i>Diritti dei Migranti</i>		
altri partner (altro):	Provincia, Carabinieri; Questura (Ufficio Immigrati); Prefettura; Polizia Municipale, Città del Ragazzo, Centro Provinciale di Formazione, Ageform, CGIL, AUSL, Az. Osp.		
destinatari diretti:	75 donne straniere vittime di tratta e in uscita dalla prostituzione		
finanziamento complessivo:	€95.377,33	contributo regionale:	€18.245,00

titolo del progetto:	Oltre la Strada		
obiettivi e macroazioni:	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire sostegno alle donne vittime di tratta che intendono fuoriuscire dal circuito dello sfruttamento; - definire e sostenere progetti individuali finalizzati all'autonomia e all'integrazione; - individuare percorsi finalizzati alla regolarizzazione giuridica e alla tutela delle vittime 		
soggetto capofila:	Consorzio Servizi Sociali Ravenna, Cervia, Russi		
altri partner (Associazioni):	Ass. F. <i>Bandini</i> , Ass. <i>Città Meticcica</i> , <i>Croce Rossa</i> , <i>Caritas</i> Diocesana, <i>OIM</i> , Ass. <i>Papa Giovanni XXIII</i>		
altri partner (Enti scolastici):	Scuola media <i>Ricci Muratori</i>		
altri partner (altro):	Ageform, Questura, Centro per l'impiego, Centro Informagiovani, Provincia, AUSL, Comune di Ravenna, Prefettura, Centro immigrati del Comune di Ravenna		
destinatari diretti:	40 donne e minori straniere vittime di tratta per sfruttamento sessuale; persone vittime di sfruttamento lavorativo		
finanziamento complessivo:	€53.460,00	contributo regionale:	€26.730,00

titolo del progetto:	Oltre la Strada		
obiettivi e macroazioni:	<ul style="list-style-type: none"> - Prima accoglienza residenziale di breve e medio periodo (nelle strutture dei soggetti partecipanti al progetto). - Individuazione di possibili soluzioni abitative in comunità di accoglienza e famiglia. - Gestione di due case di rientro (sei posti) per le fasi avanzate del percorso di integrazione sociale e lavorativa. - Erogazione di contributi economici alle utenti. - Programma di sostegno psico-sociale. - Percorso di regolarizzazione giuridica. - Percorso di screening sanitario. - Percorso di formazione e di inserimento lavorativo. - Coordinamento di un tavolo di lavoro per la gestione tecnico operativa del progetto, al quale partecipano i soggetti pubblici, privati sociali e di volontariato della rete locale. - Sensibilizzazione e attivazione della comunità locale. 		
soggetto capofila:	Comune di Cesena		
altri partner (Comuni):	Cesena e Comuni comprensorio (Bagno di Romagna, Borghi, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Roncofreddo, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Verghereto)		
altri partner (Associazioni):	Istituto Lega Suore <i>Sacra famiglia</i> , Associazione <i>Papa Giovanni XXIII</i> , <i>Caritas</i> diocesana, <i>Caritas</i> parrocchiale Martorano, Centro Donna, Croce verde-operatori di strada		
altri partner (altro):	Centro Stranieri e Centro Interculturale ROIR, Questura e Provincia Forlì/Cesena, AUSL Cesena		
destinatari diretti:	10 donne vittime di tratta e sfruttamento sessuale		
finanziamento complessivo:	€16.910,00	contributo regionale:	€8.455,00

titolo del progetto: **Help**

obiettivi e macroazioni:

- Migliorare la quantità e qualità dei percorsi di presa in carico (protezione/accoglienza, accompagnamento nel percorso di regolarizzazione e per l'accesso ai Servizi ed alle risorse del territorio, assistenza sociale, sanitaria e psicologica, tutela legale, percorsi formativi, rimpatri assistiti)
- Gestione data-base per la rilevazione dati utenti ed attività
- Approfondire la conoscenza delle trasformazioni che il fenomeno della prostituzione registra (prostituzione al chiuso)
- Proseguire l'attività di conoscenza e ricerca sul fenomeno della prostituzione, dello sfruttamento minori e delle modalità di presa in carico di soggetti minorenni e proseguimento progetto europeo *Sus-Pact: Supporting and Strengthening Policies Against Child Trafficking*
- implementare l'attività di mediazione culturale
- individuare e implementare le possibilità di sbocco professionale, inserimento lavorativo, inclusione sociale in raccordo col Centro per l'Impiego e i CFP
- implementare il raccordo inter-istituzionale per condivisione dei progetti e degli interventi nell'ambito

soggetto capofila: Comuni di Rimini e Riccione

altri partner (coop sociali): Coop Sociale *Montetauro, Il Millepiedi, Madonna della Carità*

altri partner Associazioni: Ass. *Papa Giovanni XXIII*, Ist. Sacro Cuore *Don Masi*, Ist. Suore S. Onofrio, Casa Betania, *Caritas* (RN), Centro Aiuto Vita (Cervia), *On the Road* (TE), Ass. *Free Woman* (AN), Associazione *Welcome* (PD).

altri partner: Scuole, Magistratura, Questura, Comitato minori stranieri non accompagnati, Prefettura, Enti FP, Provincia, Ambasciate e Consolati, ROIR, Postazione Numero Verde antitrattra, Centro Naz. Analisi Infanzia e Adolescenza., Centri impiego, Ist. Innocenti, Serv. Sociale Internazionale, AUSL di Rimini, Regione ER, Ageform

destinatari diretti: 60 maggiorenni e minorenni vittime di tratta e sfruttamento sessuale

finanziamento complessivo: **€59.340,00** contributo regionale: **€29.670,00**

CAPITOLO 5

LA PROGRAMMAZIONE 2005-2008: UNO SGUARDO D'INSIEME

In questo capitolo proviamo a sintetizzare gli elementi principali delle programmazioni regionali prendendo in considerazione il periodo 2005-2008.

Lo sforzo degli enti locali è stato particolarmente significativo: abbiamo già rilevato nel paragrafo 2.11 sulla Spesa che le Zone Sociali hanno complessivamente programmato oltre 69 milioni di euro riferite all'area sociale dedicata alla immigrazione. Di queste risorse, circa 20 milioni attengono agli interventi previsti dalla programmazione regionale finalizzata distrettuale.

Come si può vedere dalla tabella 6, dal punto di vista della programmazione finalizzata distrettuale, notiamo la presenza di 4 aree d'intervento principali, che coprono più del 70% delle risorse:

- i corsi di lingua italiana per minori, interventi interculturali in ambito scolastico e attività extra-scolastiche (**27,42%**);
- gli sportelli informativi specializzati per stranieri (**19,83%**);
- la formazione e gli interventi di mediatori interculturali (**12,06%**);
- gli interventi per facilitare l'accesso ai servizi (**9,43%**).

Accanto allo sforzo programmatico distrettuale, nel corso del quadriennio 2005-2008 le Amministrazioni Provinciali hanno programmato ulteriori risorse, pari a circa 5 milioni di euro complessive. Come evidenziato dalla tabella 7, dal punto di vista della programmazione finalizzata provinciale, le 3 aree di intervento principali sono risultate:

- le iniziative interculturali connesse all'uso di mezzi di comunicazione di massa (**21,77%**);
- l'avvio o implementazione di osservatori locali sull'immigrazione e ricerche (**16,43%**);
- il sostegno all'associazionismo e a percorsi di rappresentanza (**15,33%**);

Si tratta di aree di intervento che, nella progettazione distrettuale, risultano marginali (coprendo in totale meno del 5% delle risorse) e dunque vanno effettivamente a costituire un valore aggiunto rispetto alla programmazione zonale.

Vorremmo infine sottolineare come, in questi anni, ci sia stato uno sforzo nei progetti d'integrazione per rispondere ai bisogni specifici della componente femminile dell'immigrazione. Infatti, i distretti e le province hanno programmato diversi interventi destinati ad aiutare le donne straniere attraverso attività di alfabetizzazione (corsi di lingua italiana), di informazione (sportelli), di accoglienza e di socializzazione (Spazi donna e centri interculturali).

Come possiamo vedere dalla tabella 8, la spesa programmata per progetti destinati in particolare alle donne, è passata da un 10% ad un 7% sul totale della spesa finalizzata distrettuale e provinciale. Si tratta di un dato che evidenzia una possibile criticità, specie se messo in relazione ad un contesto migratorio che vede ogni anno aumentare in valori assoluti e percentuali la componente femminile. In questo senso appare opportuno mantenere una forte attenzione alla dimensione di genere nella analisi delle prossime programmazioni regionali.

Tabella 6. Aggregazione delle singole azioni previste all'interno del Programma in ambito distrettuale per azioni di integrazione sociale dei cittadini stranieri nel periodo 2005-2008

Descrizione tipologia azioni 2005-2008	Spesa azione programmata Somma 2005-2008	Spesa totale programmata Somma 2005-2008	%
Corsi di lingua italiana per minori, interventi interculturali, attività extra-scolastiche	€ 5.623.453,39	€ 20.511.108,17	27,42
Centri specializzati per stranieri (sportelli informativi)	€ 4.068.286,51	€ 20.511.108,17	19,83
Formazione e interventi di mediatori interculturali	€ 2.474.783,37	€ 20.511.108,17	12,06
Interventi per facilitare accesso ai servizi (informazione, formazione, guide)	€ 2.010.338,40	€ 20.511.108,17	9,80
Avvio o implementazione di centri interculturali	€ 1.118.259,66	€ 20.511.108,17	5,45
Interventi di sostegno in materia di politiche abitative	€ 987.264,83	€ 20.511.108,17	4,81
Sostegno soc. econ. dir. e indir. e interventi a favore richiedenti asilo e profughi	€ 746.752,86	€ 20.511.108,17	3,64
Interventi per specifici target: minori non accompagnati, ospiti CPT	€ 726.966,25	€ 20.511.108,17	3,54
Tutela e assistenza legale	€ 656.570,06	€ 20.511.108,17	3,20
Corsi di lingua italiana per adulti	€ 549.640,33	€ 20.511.108,17	2,68
Sostegno all'associazionismo e a percorsi di rappresentanza	€ 530.244,39	€ 20.511.108,17	2,58
Campagne informative e iniziative culturali, sportive, artistiche	€ 318.822,08	€ 20.511.108,17	1,54
Avvio o implementazione di osservatori locali sull'immigrazione e ricerche (no 2006)	€ 231.048,20	€ 20.511.108,17	1,13
Iniziative interculturali connesse all'uso di mezzi di comunicazione di massa	€ 184.716,87	€ 20.511.108,17	0,90
Corsi di lingua e interventi per mantenere cultura di origine	€ 168.814,52	€ 20.511.108,17	0,82
Percorsi integrati di formazione linguistica, informazione, f.p.	€ 155.658,88	€ 20.511.108,17	0,76
Azioni di contrasto alle discriminazioni	€ 86.732,94	€ 20.511.108,17	0,42
Azioni interistituzionali per semplificazione pratiche amministrative (no 2007)	€ 62.298,12	€ 20.511.108,17	0,30
Interventi a favore soggetti art.18 D.Lgs 286/98 (no anno 2006)	€ 20.664,96	€ 20.511.108,17	0,10

Grafico 3. rappresentazione percentuale delle singole azioni previste all'interno del Programma in ambito distrettuale per azioni di integrazione sociale dei cittadini stranieri nel periodo 2005-2008

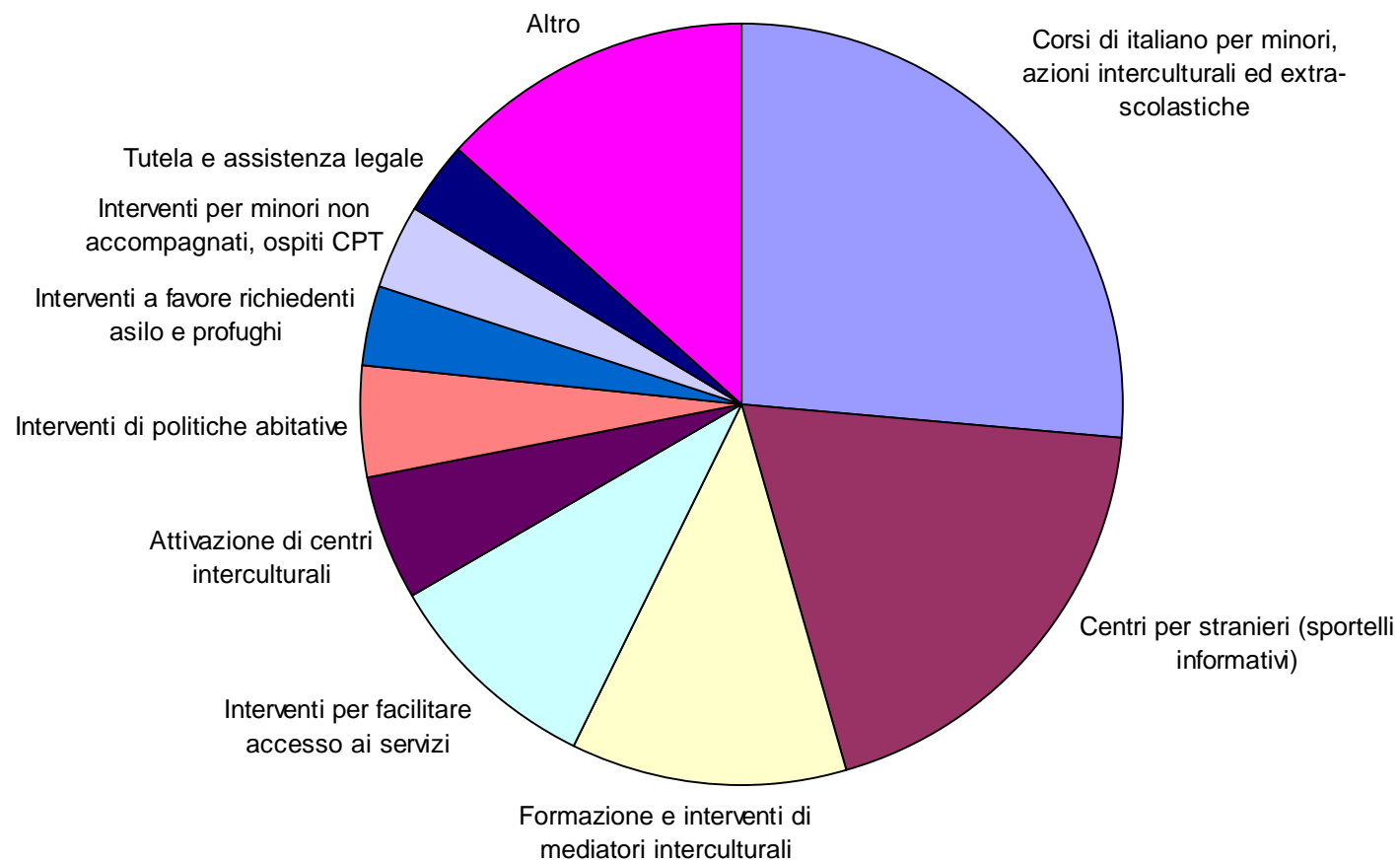


Tabella 7 Aggregazione delle singole azioni previste all'interno del Piano territoriale provinciale per azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati. Insieme delle nove Province nel periodo 2005-2008

Descrizione tipologia azioni 2005-2008	Spesa azione programmata Somma 2005-2008	Spesa totale programmata Somma 2005-2008	%
Iniziative interculturali connesse all'uso di mezzi di comunicazione di massa	€ 1.075.883,94	€ 4.941.640,18	21,77
Avvio o implementazione di osservatori locali sull'immigrazione e ricerche	€ 811.671,00	€ 4.941.640,18	16,43
Sostegno all'associazionismo e a percorsi di rappresentanza	€ 757.713,92	€ 4.941.640,18	15,33
Interventi per facilitare accesso ai servizi (informazione, formazione, guide)	€ 465.816,98	€ 4.941.640,18	9,43
Interventi per specifici target: minori non accompagnati, ospiti CPT	€ 306.835,23	€ 4.941.640,18	6,21
Centri specializzati per stranieri (sportelli informativi) (solo 2007 e 2008)	€ 266.623,62	€ 4.941.640,18	5,4
Corsi di lingua italiana per minori, interventi interculturali e attività extra-scolastiche	€ 222.946,80	€ 4.941.640,18	4,51
Azioni interistituzionali per semplificazione pratiche amministrative	€ 188.165,00	€ 4.941.640,18	3,81
Campagne informative e iniziative culturali, sportive, artistiche (solo 2007 e 2008)	€ 185.000,00	€ 4.941.640,18	3,74
Avvio o implementazione di centri interculturali	€ 142.306,00	€ 4.941.640,18	2,88
Sostegno soc. econ. dir. e indir. e interventi a favore richiedenti asilo e profughi	€ 141.889,84	€ 4.941.640,18	2,87
Formazione e interventi di mediatori interculturali (solo 2005 e 2006)	€ 122.737,85	€ 4.941.640,18	2,48
Corsi di lingua italiana per adulti (solo 2007 e 2008)	€ 120.000,00	€ 4.941.640,18	2,43
Percorsi integrati di formazione linguistica, informazione, f.p. (solo 2006)	€ 50.000,00	€ 4.941.640,18	1,01
Azioni di contrasto alle discriminazioni	€ 49.050,00	€ 4.941.640,18	0,99
Corsi di lingua e interventi per mantenere cultura di origine (solo 2008)	€ 35.000,00	€ 4.941.640,18	0,71

Grafico 3. Rappresentazione percentuale delle singole azioni previste all'interno del Piano territoriale provinciale per azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati. Insieme delle nove Province nel periodo 2005-2008

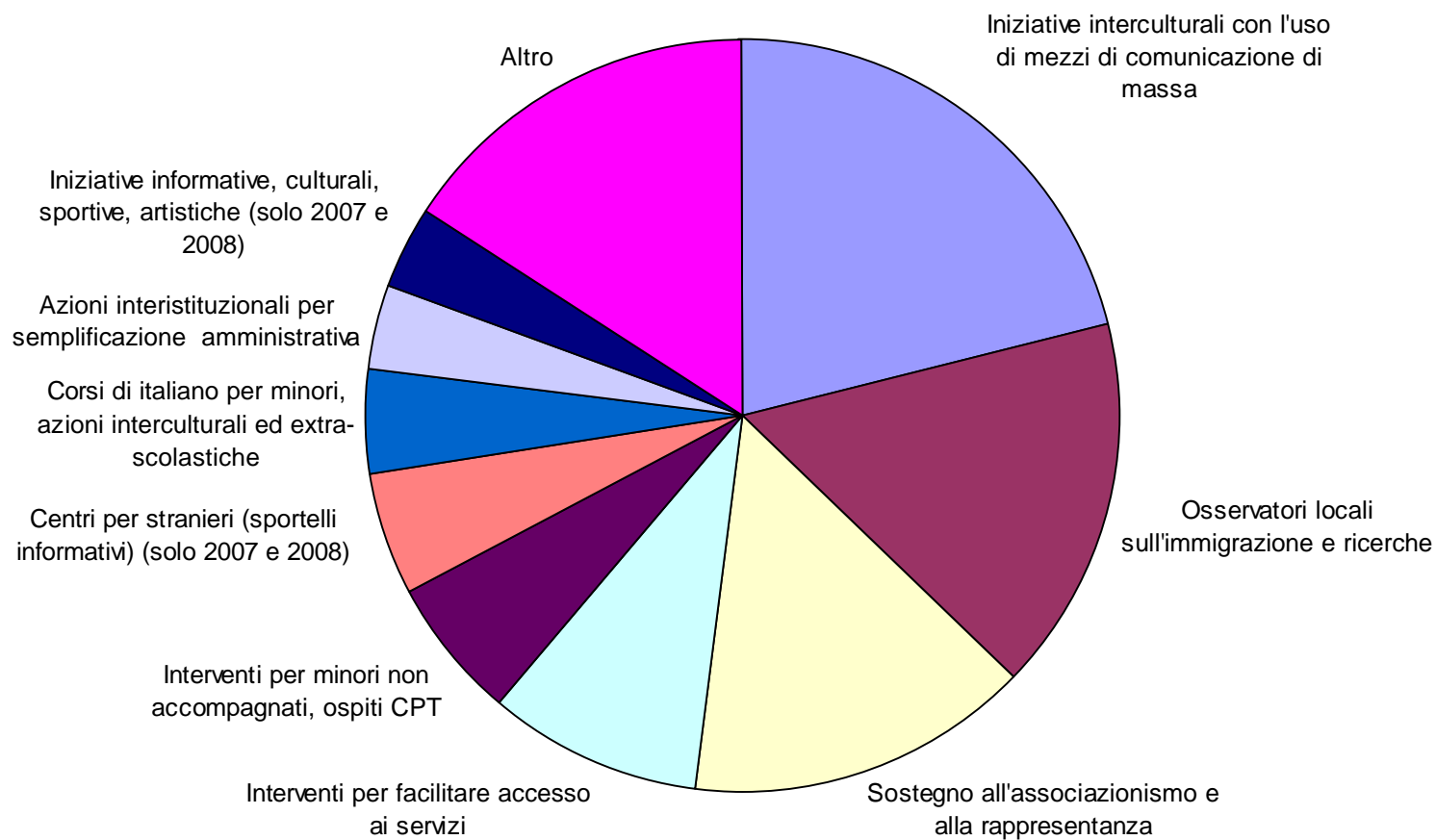


Tabella 8: Aggregazione degli interventi previsti all'interno del Programma in ambito distrettuale e piano territoriale provinciale per azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati *Rivolti alle donne immigrate* **2005-2008**

Periodo	Spesa azione programmata rivolta alle donne *	Spesa totale programmata Distrettuali + Provinciali	%
2005	€ 590.000	€ 5.940.808,66	10
2006	€ 512.415	€ 5.933.288,75	8,6
2007	€ 514.845	€ 6.673.559,84	7,7
2008	€ 488.622	€ 6.905.091,10	7,1

* Le tipologie di intervento comprendono corsi di lingua italiana, informazione ed accoglienza delle donne immigrate in difficoltà, promozione di interventi di socializzazione